

LOMELLINA

GRATUITO

in comune

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - **OLTRE 60.000 LETTORI**

>> In questo numero <<

VERSO IL VOTO	2	FATTI DEL MESE	10	CULTURA	16	IL NOSTRO SPORT	19	Parona	28
PRIMO PIANO	6	APPUNTAMENTI	12	LEGGENDE	17	Mortara	24	Garlasco	29
FATTI DI VIGEVANO	8	SPECIALE SAGRE	14	AGRICOLTURA	18	Robbio	26	Ottobiano	30
								Gambolò	31

SPECIALE
CASA

DA PAG. 20

Mortara e Gambolò alle urne per scegliere il nuovo sindaco

Domenica 11 giugno si va al voto per le elezioni amministrative: sei i comuni lomellini chiamati a scegliere sindaco e consiglio, oltre 25mila i cittadini del territorio chiamati alle urne. Mortara, il centro più grande in provincia coinvolto nella consultazione e l'unico oltre i 15mila abitanti, vede in lizza cinque pretendenti. In caso di ballottaggio si tornerà alle urne domenica 25 giugno. Gambolò, che come Gambarana vota a causa del commissariamento, detiene invece il record di competitor alla poltrona municipale: sono addirittura sei in corsa. **PAGG. 2 - 5**



Cinque per mille La graduatoria dei destinatari e i fondi raccolti

Sono stati resi noti dall'Agenzia delle Entrate i gettiti del cinque per mille relativi al 2015. In Lomellina al vertice dei contribuiti ricevuti c'è la fondazione mortarese Dopo di Noi, che si occupa di disabilità: la scelta operata da 405 donatori che le hanno fruttato poco più di 22mila euro.



In tutto sono una quarantina i soggetti che hanno ottenuto almeno cento firme: tra questi c'è un solo Comune (Vigevano) e una sola associazione sportiva (Cat Basket). Il numero massimo di contribuenti è dell'Adai (Associazione difesa animali interregionale) di Vigevano con 723, che sono valsi una raccolta di poco più di ventimila euro. **PAGG. 6 E 7**



Sono circa duecento gli incidenti che ogni anno vengono causati da fauna. Nelle campagne lomelline sono aumentati in maniera esponenziale gli avvistamenti riguardanti cinghiali, che oltre a essere pericolosi per la viabilità e per l'uomo, devastano campi e coltivazioni. Da qui la proposta di una legge che attenui i danni causati dagli ungulati. **PAG. 18**



ARobbio continua la battaglia del sindaco Roberto Francese perché comincino al più presto i lavori di rifacimento del ponte sopra la roggia Biraga che unisce Robbio a Confienza, chiuso da oltre un mese con gravi disagi per i residenti e le numerose ditte presenti in zona. A monitorare la situazione è arrivato anche l'assessore regionale Alessandro Sorte. **PAG. 26**

SERVICE

VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA **SUZUKI** DA 12 ANNI

TAGLIANDA LA TUA SUZUKI DA NOI
A PARTIRE DA 120⁰⁰
TUTTO COMPRESO
CON 14 CONTROLLI

SUZUKI
CAMPAGNA
GARANZIA E RICHIAMI
CON AUTO
SOSTITUTIVA GRATUITA

**TAGLIANDI
E PNEUMATICI
A PREZZI SCONTATI**

**IMPIANTI GPL BRC
DEDICATI A
TUTTE LE SUZUKI**

ESEGUI IL TAGLIANDO DA NOI ED AVRAI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO

Corso Brodolini, 32
VIGEVANO (PV)
Tel. e fax 0381.78406
www.servicevigevano.it

VERSO IL VOTO

a cura di Oliviero Dellerba,
Fabrizio Negri e Elia Moscardini

Mortara va al voto con le incognite legate alla situazione dell'ospedale

Per Savini e Facchinotti non ci saranno problemi, mentre sono più critici Barbieri, Abbà e Bio. Sicurezza tra i problemi da risolvere

Le domande ai candidati

Il confronto elettorale tra le varie posizioni sui temi più sentiti in città riserva delle risposte tutt'altro che scontate.

- In caso venisse eletto quale sarebbero i primi provvedimenti che adotterebbe?
- I cittadini richiedono soprattutto "sicurezza". Come pensa di operare per aumentarne la percezione?
- Mortara ha già dato molto in termini di ridimensionamento ospedaliero negli anni scorsi. Come opererebbe per cercare di garantire servizi e qualità all'Asilo Vittoria?

Bio: «Attenzione particolare alla scuola e un maggiore controllo dei flussi migratori»

«La priorità nel caso in cui venisse eletta sarà sicuramente l'approvazione del bilancio, e poi avremo un particolare riguardo per il sistema scolastico mortarese. La città, infatti, si dimostra essere un punto di riferimento per molti comuni limitrofi per quanto concerne l'istruzione, e così sarà nostra cura intervenire sia per fornire un utile sostegno nella manutenzione e ristrutturazione degli edifici, sia per implementare la logistica e i collegamenti dai paesi vicini. Inoltre vorremmo garantire una maggiore sicurezza all'intero del comune attraverso un maggiore controllo dei flussi migratori e in particolare garantiremo una prevenzione sanitaria per coloro i quali giungono da paesi extraeuropei. Per quanto riguarda ancora la sicu-



ISTRUZIONI PER IL VOTO

A Mortara gli aventi diritto al voto sono 11.803 (5.525 uomini, 6.278 donne). Si vota con una sola scheda, su cui sono già riportati i nominativi dei candidati sindaco e il simbolo o i simboli delle liste che lo appoggiano. Il cittadino può esprimere il proprio voto in **tre modi diversi**:

1. **tracciando un segno solo sul simbolo** di una lista, assegnando in tal modo la propria preferenza alla lista contrassegnata e al candidato sindaco appoggiato da questa;
2. **tracciando un segno sul simbolo di una lista, eventualmente indicando anche la doppia preferenza di genere**, (si possono esprimere due preferenze per i consiglieri comunali purché riguardanti candidati di sesso diverso e della stessa lista), **tracciando contestualmente un segno sul nome di un candidato sindaco non collegato alla lista votata**: così facendo si ottiene il cosiddetto "voto disgiunto";
3. **tracciando un segno solo sul nome del sindaco**, votando così solo per il candidato sindaco e non per le liste a quest'ultimo collegate. È eletto sindaco al primo turno il candidato che

ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50 per cento più uno). Se nessun candidato raggiungerà questa soglia si tornerà a votare il 25 giugno per scegliere tra i due candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti (ballottaggio). In caso di parità al primo turno, verrà ammesso al ballottaggio il candidato collegato alla lista più votata e, in caso di ulteriore parità, verrà ammesso il più anziano di età (gli stessi criteri saranno usati in caso di parità nel ballottaggio).

Al secondo turno viene eletto sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti. Per la composizione del consiglio si tiene conto dei risultati del primo turno e degli eventuali ulteriori collegamenti nel secondo. Se la lista o l'insieme delle liste collegate al sindaco eletto nel primo o nel secondo turno non hanno conseguito almeno il 60 per cento dei seggi ma hanno ottenuto nel primo turno almeno il 40 per cento dei voti, otterranno automaticamente il 60 per cento dei seggi. I seggi restanti saranno divisi tra le altre liste proporzionalmente alle preferenze ottenute.

rezza non prevederemo "ronde" di volontari, ma una implementazione dell'organico di polizia locale al fine di realizzare un controllo rionale più mirato ed efficace. Infine in-

terverremo con forza nei confronti di Regione Lombardia per chiedere una maggiore chiarezza riguardo al ridimensionamento dell'ospedale Asilo Vittoria, che come il polo sco-

lastico rappresenta certamente un punto nevralgico di interesse non solo per i cittadini di Mortara ma anche per le numerose persone che giungono dai paesi limitrofi».

 <p>Candidato sindaco DANIELA BIO 49 anni, imprenditrice restauratrice</p> <p>"FORZA ITALIA" Candidati consiglieri: Fabrizio Giannelli, 59, consulente; Paolo Arrigone, 42, agricoltore; Raffaele Barbato, 67, pensionato; Claudia Bianchi, 50, operatrice terziario; Mariella Corsico, 34, collaboratrice studio legale; Erica Ferraris, 38, avvocato; Nicoletta Finotti, 40, operatrice abbigliamento; Roberto Frigerio, 55, bancario; Francesca Maggiore, 48, Asa - servizio anziani; Davide Mascaro, 41, consulente aziendale; Roberto Rolandi, 50, commercialista; Matteo Sala, 41, assicuratore; Giuseppe Salanitro, 54, aggiustatore meccanico; Lucia Scardovelli, 47, commessa alimentare; Roberta Costagliola, 51, ristoratrice; Paola Comeglio, 55, organizzatrice eventi.</p> <p>"FRATELLI D'ITALIA" Candidati consiglieri: Claudio Fassardi, 37, impiegato; Bruna Bonazzoli, 57, commerciante; Andrea La Porta, 47, impiegato; Roberto Aldrigo, 53, geometra; Leandro Vanzan, 54, operaio; Davide Gallina, 41, impiegato; M. Rita Fattori, 36, interprete; William Viale, 31, operaio; Federico Perrone, 32, impiegato; Angelina Clara Dolmark, 44, dipendente casa di riposo; Daniela Carmela Presenti, 32, casalinga; Palma Marta Montessoro, 21, studentessa; Roberto Binelli, 58, dipendente Atm.</p>	 <p>Candidato sindaco GIUSEPPE ABBÀ 74 anni, pensionato</p> <p>"RIFONDAZIONE COMUNISTA" Candidati consiglieri: Luigi Giovanazzo, 60, pensionato; Danut Gradinaru, 33, operaio; Maria Mottarani, 56, pensionata; Mario Officio, 40, dipendente; Lorella Rachele Pellizzoni, 57, casalinga; Mauro Porzio, 72, pensionato; Massimo Reali, 58, insegnante; Teresio Forti, 65, pensionato; Adriano Arlenghi, 63, pensionato; M. Teresa Centi, 66, pensionata; Angela Chinosi, 71, pensionata; Riccardo De Paoli, 35, operaio; Valentina Epis, 52, insegnante; Roberta Gheno, 55, infermiera; Cinzia Reina, 57, insegnante; Rita Riberti, 51, operatrice scolastica.</p> <p>"MORTARA BENE COMUNE" Candidati consiglieri: Herve Amogou, 42, professore religione; Aldo Burresti, 68, ex sindacalista; Elia Garbelli, 73, pensionato; Luigia Grassi, 58, volontaria Spi Cgil; Giovanni Lova, 62, dirigente tecnico; Manuela Maffei, 40, biologa; Vittorio Mazzoni, 74, pensionato; M. Rosa Minchiotti, 61, maestra; Sergio Speranza, 45, operatore chimico; Alberto Pizzini, 59, veterinario; Veronica Trevisan, 32, educatrice.</p>	 <p>Candidato sindaco MARCO FACCHINOTTI 62 anni, commerciante</p> <p>"LEGA NORD" Candidati consiglieri: Mauro Ardizzoia, 60, consulente; Paola Baldin, 39, impiegata; Daniele Bianchi, 40, infermiere; Elena Burroni, 53, agente di commercio; Rachele Buttazoni, 19, studentessa; Alberto Capra, 47, artigiano; Luigi Granelli, 54, commerciante; Alberto Gregotti, 57, imprenditore agricolo; Cristina Lampugnani, 64, pensionata; Laura Mazzini, 44, consulente; Chiara Merlin, 26, copywriter; Carlo Peretti, 51, impiegato; Silvia Piani, 30, infermiera pediatrica; Sergio Santini, 52, bancario; Luigi Tarantola, 52, impiegato; Marco Vecchio, 67, pensionato.</p> <p>"VIVIAMO MORTARA" Candidati consiglieri: Margherita Baletti, 42, avvocatessa; Fabio Cavallini, 20, studente; Giorgio Chialà, 58, libero professionista; Nicola De Simone, 42, tecnico professionale; Elisabetta Falzoni, 47, avvocatessa; Laura Gardella, 38, avvocatessa; Ezio Gè, 67, pensionato; Franco Manzini, 65, pensionato; Michele Mazzitello, 50, bancario; Carlo Mussio, 75, pensionato; Carlo Pagetti, 68, medico radiologo; Paola Piana, 35, medico; Enrico Santimaria, 37, impiegato; Caterina Stangalino, 38, casalinga; Vittorio Testa, 33, giornalista; Cinzia Vaccaroli, 60, pensionata.</p>	 <p>Candidato sindaco MARCO BARBIERI 33 anni, funzionario di banca</p> <p>"PARTITO DEMOCRATICO" Candidati consiglieri: Piero Pezzoli, 63, architetto; Stefano Barbieri, 33, dirigente d'azienda; Giuseppe Cornero, 79, pensionato; Katia Dal Moro, 25, igienista dentale; Augusto Brullo, 75, amministratore condominio; Alessandro Ciferi, 21, studente; Gaudenzio Cacciatori, 69, pensionato; Simona Raspani, 42, bancaria; Laura Basso, 22, impiegata; Sergio Grassi, 67, pensionato; Alessandro Serafino, 18, studente; Ercole Domenico Di Giovanni, 79, artigiano; Carmela Giovanna Scolaro, 66, pensionata; Vanessa Paris, 48, infermiera; Giovanni Rea, 21, impiegato; Giuseppe Mammano, 25, operaio.</p> <p>"NOI MORTARA" Candidati consiglieri: Luisa Della Bella, 45, avvocatessa; Daniela Piemontino, 49, ricercatrice universitaria; Alessandro Pregnotato, 39, impiegato; Roberto Cucchi, 62, impiegato; Paolo Martinetti, 44, ingegnere; Cristiana Rossi, 45, impiegata; Armando Moscheni, 47, agricoltore; Mattia Cavazzoni, 28, impiegato; Serena D'Alena, 32, store manager; Daniele Tassiello, 34, parrucchiere; Roberto Petruzzellis, 41, autista; Luana Ghirello, 33, avvocatessa; Pietro Pendola, 24, odontotecnico; Simone Procida, 26, guardia giurata; Andrea Baldi, 39, operaio; Laura Castagnoni, 55, impiegata comunale.</p>	 <p>Candidato sindaco PAOLA SAVINI 49 anni, architetto</p> <p>"LE NOSTRE FORZE PER MORTARA" Candidati consiglieri: Carlo Bonfanti, 71, pensionato; Cristiano Belazzi, 36, impiegato; Maurizio Menardi, 43, operatore Anfas; Marco Tulipani, 69, artista; Andrea Bacchella, 42, agricoltore; Roberta Bardozzo, 36, casalinga; M. Lice Comoglio, 66, volontaria; Alessandro Ballardini, 58, operatore area impianto; Denise Mirimin, 49, infermiera; Federico Comolli, 28, imprenditore; Augusta Rastelli, 58, insegnante; Mauro Morandi, 51, magazziniere; Adriana Baccan, 66, imprenditrice.</p> <p>"ANDREA OLIVELLI IN MOVIMENTO" Candidati consiglieri: Reda Ourrai, 20, impiegato; Cristina Modini, 48, programmatore; Marco Garrone, 51, dirigente; Alessandro Galbarini, 24, studente; Maurizio Ferrari, 47, giornalista; Marcello Bussi, 52, giornalista; Manuela Rategni, 49, parrucchiere; Elisabetta Magnani, 42, operatrice socio sanitaria; Luciano Bello, 54, artista; Iliaria Visenti, 23, operatrice servizi sociali; Francesca Turturo, 21, studentessa; Fabio Filangeri, 48, operaio; Paolo Manfreda, 51, agente immobiliare.</p>
---	--	---	---	---

VERSO IL VOTO

Abbà: «Dal Pgt all'ospedale e al bullismo, molti i problemi da affrontare»

«Saranno molte le situazioni da verificare se saremo eletti: innanzi tutto il cambio del Piano Regolatore al fine di impedire che la ditta di fanghi possa stanziarsi all'intero del territorio comunale. Inoltre sarà da verificare la situazione dell'Asm e della conseguente privatizzazione del depuratore, senza dimenticare poi la necessità di un nuovo consiglio di amministrazione alla Casa di riposo Cortellona e il problema delle molte case popolari disabitate e non sfruttate. Sul tema sicurezza poi, adotteremo una dura campagna contro il bullismo e le altre forme di violenza contro i minori, perché nell'ultimo periodo si pensa che sia solo l'immigrazione il grave problema, ma vi sono anche minacce e ostacoli collaterali che spesso si tende a tralasciare, non ultima la prevenzione delle truffe alle persone anziane. Infine, nel corso della sua storia, Mortara ci ha insegnato che con l'unione tra i suoi cittadini ha saputo scongiurare i ridimensionamenti ospedalieri che si sono paventati negli ultimi trent'anni, da quello degli anni '80 sino a quello del 1996. Così crediamo che attraverso una grande mobilitazione, capitanata dal comune e sottoscritta dai cittadini, potremmo garantire l'ottimo funzionamento dell'Asilo Vittoria anche nei prossimi anni».

Facchinotti: «Più sicurezza con i controlli dei varchi. L'Asilo Vittoria attirerà pazienti dalla Lomellina»

«Punterei da subito al completamento di quanto già iniziato, a una serie di interventi che riguardano la piscina comunale (per la quale la stagione, nonostante i "gufi", è già iniziata con regolarità a fine maggio), la conclusione della sistemazione di via Venti Settembre e il collegamento degli ultimi tre portali, posizionati sui

varchi di ingresso alla città. Sul fronte sicurezza a breve tornerà disponibile la vettura della Polizia locale con il sistema "Scout speed": non serve per far cassa, ma per verificare veicoli sospetti o rubati, oppure circolanti con assicurazioni scadute. Per quanto riguarda l'Asilo Vittoria faccio notare come il pronto soccorso non sia stato chiuso e come i tagli alla sanità siano verticali e voluti dal Governo nazionale. Lo spirito deve essere collaborativo tra amministrazione e vertici sanitari: il futuro dell'Asilo Vittoria passa per il riconoscimento di alcune eccellenze che attireranno sull'ospedale l'interesse di tutta la Lomellina, soprattutto per la "week surgery", gli interventi che non richiedono degenze che superano i cinque giorni. In molti verranno a Mortara a farsi operare anche da Vigevano».

Barbieri: «Il nuovo bilancio mette a rischio i servizi. Più risparmio energetico e sinergia con medici di base»

«Uno dei primi punti a cui metter mano è il bilancio comunale, che è stato bocciato dai revisori dei conti e con il quale rischiamo di avere grossi problemi in futuro, frutto di cattiva gestione, sottovalutazione dei rischi e assenza di accantonamenti. Il Comune di Mortara va gestito come un'azienda: bisogna puntare da subito sul risparmio energetico ed evitare di spendere mezzo



Ecco dove votano gli aspiranti sindaci

È iniziata la bagarre per la successione al sindaco uscente Marco Facchinotti. Il leghista, ricandidatosi anche in queste elezioni 2017, si presenterà per esprimere il proprio consenso alla sezione n. 5, mentre gli altri candidati sindaco saranno così suddivisi: n. 8 Barbieri, n. 2 Savini, n. 9 Abbà e n. 7 per Bio. Cinque anni fa, fu Facchinotti a trionfare con il 24,35 per cento di preferenze staccando gli altri cinque pretendenti alla poltrona e ottenendo ben 11 seggi. Quest'anno ci saranno alcune differenze, a partire dal numero ridotto di candidati sindaco (cinque rispetto ai sei del 2012), fino ad arrivare alle tante liste civiche in appoggio agli storici partiti. L'eventuale ballottaggio si terrà due settimane dopo il voto, vale a dire il 25 giugno.

milione di euro all'anno per l'illuminazione pubblica. Mettere mano anche alle imposte comunali, che sono tra le più alte in provincia e darei soluzioni immediate per il commercio e per l'agricoltura. Sul tema sicurezza punterei al potenziamento della Polizia locale, con una maggiore attenzione alle aree critiche, come la stazione e i parchi cittadini. Per la gestione dei migranti aderirei immediatamente allo Sprar (il Servizio centrale del sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati): in questo modo il numero di migranti

scenderebbe subito per la loro redistribuzione. Per quanto riguarda l'Asilo Vittoria vorrei una fortissima collaborazione con i medici di base. Vanno rese di eccellenza alcune sezioni dell'ospedale per sopperire a eventuali ridimensionamenti».

Savini: «Sportelli per cittadini e imprese e pulizia della città. E il ritorno della Polfer in stazione»

«Sicuramente darei la priorità alla pulizia della città, compresa

quella legata alle elezioni canine, e attiverei alcuni sportelli (Punto Regione e di aiuto alle imprese e alle associazioni) per aiutare i mortaresi. Poi mi piacerebbe occuparmi subito di un progetto di mobilità interna del personale municipale per avere dipendenti più soddisfatti del proprio ruolo. Sul tema sicurezza punterei sul miglioramento del sistema di illuminazione e la manutenzione dei punti luce, che vanno introdotti anche nelle frazioni. Mi impegnerei, per quanto possibile, per avere il ritorno della Polizia ferroviaria in stazione e chiederei alla Polizia locale particolare attenzione ai "non residenti in città" e ai palazzi che li ospitano. Sull'ospedale la situazione è migliore di quello che sembra. I parametri che possono portare alla chiusura notturna del Pronto soccorso sono stati voluti dal governo Renzi. La riorganizzazione con prestazioni differenti non mi preoccupa, così come il cambio del tipo di interventi che saranno effettuati da Chirurgia. Punterei molto sull'ulteriore sviluppo dell'assistenza domiciliare, sfruttando anche il potenziamento previsto dei poliambulatori».

Mortara, cinque pretendenti per una poltrona

Tanti volti noti della vita politica mortarese che, anche per queste elezioni 2017, ritentano la loro candidatura. In primis è d'obbligo il riferimento al sindaco uscente Marco Facchinotti e a diversi esponenti della sua giunta. Tra questi, gli assessori Marco Vecchio e Luigi Tarantola si ripresenteranno per dare il proprio appoggio al sindaco leghista. Con loro ci saranno

anche il consigliere regionale Silvia Piani e il segretario di sezione Daniele Bianchi. Non si allontana dalla scena politica, ma entra nel vivo candidandosi alla carica di sindaco, il consigliere comunale uscente Marco Barbieri. Si defila invece Maria Reda Furlano, che ha deciso di non ripresentarsi dopo l'esperienza di cinque anni fa che l'ha portata in consiglio comunale. Teresio Forti, invece, can-

didato sindaco nel 2012 con il partito Rifondazione comunista appoggerà Giuseppe Abbà, che ha già ricoperto tale ruolo dal 1975 al 1982 e poi dal 1989 al 1991. Il clima infuocato delle elezioni non si è rasserenato neppure nei giorni scorsi, quando a tener banco è stato il caso del simbolo della lista di Paola Savini, considerato ingannevole e simile a quello di Forza Italia.

- Liposcultura
- Capelli
- Viso Lifting
- Occhi
- Orecchie
- Naso
- Labbra



Centro Medico Vigevanese

Dott. Edoardo Garassino
Direttore Sanitario
Specialista in chirurgia plastica e ricostruttiva



Consulento gratuito!
presentando questo coupon

Via Carlo Poerio, 5/7 - Vigevano (PV) - Tel. 0381 691608 - 0381 87312

VERSO IL VOTO

a cura di Oliviero Dellerba,
Fabrizio Negri e Elia Moscardini

Gambolò in cerca di un nuovo sindaco Molti puntano su strade e volontari

Nei programmi videosorveglianza per la sicurezza e impegno per offrire un maggior numero di servizi comunali

Le domande ai candidati

Gambolò va al voto dopo un lungo commissariamento che ha solo celato i veleni della politica e le differenze tra le varie candidature. Vi offriamo uno spaccato delle diverse posizioni.

- In caso venisse eletto quale sarebbero i primi provvedimenti che adotterebbe?
- I cittadini richiedono soprattutto "sicurezza". Come pensa di operare per aumentarne la percezione?
- A differenza degli altri principali centri della Lomellina, Gambolò ha numerose e popolate frazioni. Per lei sono una risorsa aggiuntiva o un "problema" da risolvere?

Di Matteo: «Più servizi alla persona. Telecamere e volontari per le strade»

«Credo che la priorità sia mettere mano alla viabilità. Le nostre strade sono ammalorate e occorre verificare quanto si può fare da subito. Poi cercheremo di porre da subito attenzione ai servizi alla persona e alla creazione di sportelli dedicati in castello. Sul tema della sicurezza non servo-

no allarmismi inutili e campare sulle paure degli altri: esiste un progetto, già approvato dalla precedente amministrazione, per installare telecamere sulle paline di illuminazione, in base alle necessità. Un'altra strategia facilmente perseguibile per dare maggiore sensazione di sicurezza parte dal volontariato, che è una realtà già molto importante per la nostra città: maggiore osservazione in alcune aree come il cimitero, la zona del castello, le scuole potrebbe essere importante, senza bisogno di andare oltre le competenze del sindaco, che in materia sono limitate. Per quanto riguarda le frazioni sono evidentemente una risorsa: già il fatto che non si siano spopolate indica che i loro bisogni sono stati tenuti in debito conto. Dalle frazioni, poi, arrivano anche esempi virtuosi, come quello del centro sportivo della Belcreda, rinato dopo essere stato assegnato in concessione ai Falchi Rugby».

Magnani: «Occorre creare una rete per sicurezza e servizi»

«Sono principalmente tre i punti fondamentali su cui vogliamo operare: il primo è certamente un miglioramento generale per quanto riguarda la qualità della vita,



ISTRUZIONI PER IL VOTO

A Gambolò gli elettori sono 8.313 (4.043 uomini, 4.270 donne). Si vota con una sola scheda per eleggere sia il sindaco sia i consiglieri comunali. Sulla scheda elettorale è già stampato il nome del candidato sindaco con accanto il contrassegno della lista che lo appoggia. Il voto per il sindaco e quello per il consiglio sono uniti: votare per un candidato sindaco significa dare una preferenza alla lista che lo appoggia.

Viene eletto sindaco, il pretendente che ottiene il maggior numero di voti. In caso di parità di voti tra due candidati si tornerà a votare (ballottaggio) il 25 giugno. Anche in questo caso risulterà eletto chi dei due avrà ottenuto più voti. In caso di ulteriore parità viene dichiarato eletto il più anziano.

Una volta designato il sindaco viene definito il consiglio: alla lista che appoggia il sindaco eletto andranno i 2/3 dei seggi disponibili, mentre i restanti seggi saranno distribuiti proporzionalmente tra le altre liste.

sia dal punto di vista urbano, con la riasfaltatura delle strade e la manutenzione delle aree verdi, sia per quanto concerne i servizi, in particolare la raccolta rifiuti. Il secondo ambito in cui intendiamo essere attivi è poi quello legato alla sicurezza con provvedimenti sia passivi, come telecamere e video, sia attivi, con l'organizzazione di una vera e propria rete di segnalazioni in cui i cittadini siano parte attiva per una maggiore prevenzione di spiacevoli episodi all'intero del territorio comunale. Il terzo obiettivo è che il Comune torni a essere un

punto di riferimento per tutta la popolazione, soprattutto per quei cittadini che presentano situazioni di disagio, sia economico che sociale. Occorre così creare, sia per quanto riguarda la sicurezza, che l'aiuto all'intero della comunità, una vera e propria sinergia tra amministrazione comunale e associazioni al fine di divulgare sostegno e un maggiore servizio, che si dovrà estendere anche alle numerose frazioni di Gambolò che sono certamente una risorsa da valorizzare e da inglobare ancor più all'interno della vita amministrativa del territorio».

Sonsogno: «Chiederemo partecipazione in cambio di trasparenza»

«La prima attività che attueremo verterà sullo snellimento della burocrazia comunale per rendere il più agevole e veloce possibile la comunicazione fra amministrazione e cittadini al fine di creare un canale oltremodo diretto. Chiederemo poi alla popolazione sia di Gambolò, sia delle frazioni, una notevole partecipazione alle iniziative comunali e alla valorizzazione del territorio, garantendo però trasparenza e

 <p>Candidato sindaco ANTIMO DI MATTEO 60 anni,</p> <p>LISTA "NUOVO FARE CIVICO" Candidati consiglieri: Marco Acquavota 52, imprenditore agricolo; Mario Bassi 65, pensionato; Elisabetta Borghi 43, commerciante; Francesco Bracco 36, tecnico; Lidia Busana 53, operatrice Asa; Andrea Ferrari 44, barista; Domenico Fico 47, sottufficiale aeronautica; Arcangelo Finotto 63, presidente Anpi; Simona Gaggianesi 47, psicologa; Giuseppe Iorillo 70, pensionato; Davide Sassi 35, attrezzista; Ilenia Squalivato 42, gestore Fitel Gambolò.</p>	 <p>Candidato sindaco GIUSEPPE MAGNANI 74 anni, direttore sanitario</p> <p>"GAMBOLÒ CITTÀ IDEALE" Candidati consiglieri: Davide Albertin 46, geometra; Giuseppe Biscaldi 59, geometra; Annamaria Bozzini 55, dirigente; Michele Carnevale Schianca 36, bancario; Rocco Farina 49, geometra; Giovanni Colombo 59, consulente; Enzo Ferrarari 48, istruttore fitness; Elena Nai 46, dipendente Asst; Federica Nai 41, insegnante; Francesca Rinaldi 51, geometra; Antonio Sciretta 47, medico chirurgo; Rosario Culetta 55, artigiano.</p>	 <p>Candidato sindaco MASSIMILIANO SONSOGRNO 34 anni, insegnante</p> <p>"SIAMO GAMBOLÒ" Candidati consiglieri: Emanuele Amico 28, tecnico sanitario; Mattia Baldo 27, laureando; Danny Boglio 27, tecnico; Nica Cannizzaro Fichera 27, laureata; Francesca Cappa 26, laureanda; Alex Culetta 25, imprenditore; Letizia Fazio 25, laureata; David Mazzucco 35, impiegato; Caterina Ottobrini 23, laureata; Valentina Pazzaglia 30, architetto; Eliana Vituolo 30 anni, praticante avvocato; Alessandro Zampieri 28 anni, agente di commercio.</p>	 <p>Candidato sindaco ANTONIO COSTANTINO 51 anni, dipendente pubblico</p> <p>"VIVERE IL FUTURO" Candidati consiglieri: Margherita Viola 56, architetto; Elena Beltrami 48, veterinaria; Domenico Lo Meo 49, geometra; Patrizio Gusella 57, geometra; Natalino Gialazzi 62, presidente Pro Loco; Antonio Scarcella 46, amministrativo ente; Andrea Franchini 28, laureato; Helena Bologna 28, studentessa; Marco Carena 28, laureato; Marco Lezzi 43, imprenditore; Anna Preceruti 52, erborista; Christian Cremonesi 20, diplomato.</p>	 <p>Candidato sindaco GIUSEPPE PASTORMERLO 74 anni, imprenditore</p> <p>"CITTÀ MIGLIORE VITA MIGLIORE" Candidati consiglieri: Ylenia Maria Chiara Carluccio, 25, impiegata; Simona Pezzana, 47, operatrice clinica; Eleonora Refaldi Tornitore, 46, analista contabile; Elisabetta Vitulo, 47, dirigente aziendale; Mario Pedrazzini, 58, manager aziendale; Francesco Ballardini, 45, studente odontotecnico; Vincenzo Russo, 53, presidente Movimento Diversamente Abili; Maurizio Viola, 48, imprenditore; Cesare Casazza, 48, imprenditore; Nicola Carbonello, 50, artigiano edile; Luca Gazzola, 33, responsabile commerciale.</p>	 <p>Candidato sindaco LUCA MARINONE 21 anni, operaio</p> <p>"PROGETTO NAZIONALE" Candidati consiglieri: Alberto Pastore 43, agricoltore; Giancarlo Scudellari 44, operaio; Jessica Bugada 27, operaio; Claudia Magnante 36, receptionist; Bruno Bologna 52, costruttore edile; Roberto Milan 53, impiegato; Luca Mambrin 38, assicuratore; Vincenzo Di Benedetto 32, operatore Asa; Emma Stepan 35, libera professionista.</p>
---	---	--	--	--	---

VERSO IL VOTO

sicurezza. Proprio in questo ambito installeremo la videosorveglianza implementandola, con un sistema innovativo, a luci led dell'illuminazione cittadina. Sistema di telecamere che vorremmo adottare anche nei punti nevralgici delle frazioni, per attuare una rete di prevenzione, che sarà, ulteriormente potenziata, attraverso la costituzione di gruppi di cittadini volontari per creare una sorveglianza ramificata in unione anche con altri comuni come ad esempio Vigevano e Tromello. Infine la valorizzazione delle frazioni passerà, ad esempio, attraverso il fatto che in esse ci siano ben tre impianti sportivi, i quali potrebbero essere pienamente sfruttati per manifestazioni e varie attività da cui trarrebbe slancio un generale miglioramento della qualità della vita su tutto il territorio comunale.»

Costantino: «Sicurezza e variante Pgt per evitare i migranti alla ex base di Remondò»

«I primi provvedimenti che adotteremo in caso di vittoria elettorale sono legati alla sicurezza: sia quella stradale, eliminando le buche dalle strade, sia quella personale e collettiva, con la presenza dei vigili urbani in tutto il paese, anche in periferia e nelle frazioni e soprattutto nei parchi pubblici. Le telecamere possono essere utili, ma occorre una maggiore presenza sul territorio in modo da evitare che eventuali malintenzionati possano delinquere. Inoltre, nei primissimi giorni, al massimo entro un paio di settimane, modificheremo il piano di governo del territorio per fare in modo che la grossa area che ospitava l'aeronautica militare a Remondò, e che adesso è inutilizzata, non possa essere impiegata per ospitare eventuali migranti che la Prefettura potrebbe voler destinare in una parte della ex base. Per quanto mi riguarda non esistono centro e frazioni, ma solo un tutt'uno che si chiama Gambolò. I provvedimenti vanno adottati in modo che possano servire ovunque, superando la distinzione tra capoluogo e frazioni. La differenza è solo di luogo: i residenti sono cittadini gambolesi e basta.»

Pastormerlo: «Una lista di esperti creata per ogni tipo di problema»

«Una delle prime operazioni che effettueremo nel caso in cui verremo eletti sarà una riorganizzazione degli uffici comunali, poiché crediamo che la non defi-

nizione di compiti e competenze tenda a non valorizzare le numerose capacità di coloro i quali lavorano all'intero del Comune e possono quindi fornire un aiuto concreto ai cittadini. Inoltre la nostra lista può vantare esperti in ogni settore, in grado di affrontare le diverse problematiche che possono sorgere all'intero del territorio. Per quanto riguarda l'argomento sicurezza abbiamo tra le nostre fila Francesco Ballardini che per anni ha militato all'intero della Polizia di Stato e quindi conosce a fondo le dinamiche che si celano dietro a una corretta gestione del territorio in ambito di sicurezza e prevenzione, inoltre saremo molto attenti a tematiche come la disabilità, riducendo il più possibile le barriere architettoniche e opereremo al fine di fornire sostegno alle famiglie in difficoltà. Le quattro frazioni di Gambolò saranno poi anch'esse migliorate, soprattutto dal punto di vista dei collegamenti, con la possibilità di operare alcune modifiche a livello stradale, per rendere più scorrevole il traffico e il conseguente raggiungimento di tali zone».

Marinone: «Una navetta per la stazione di Remondò. Sgravi fiscali per gli under 35 e le donne»

«Abbiamo un programma realizzabile e facilmente attuabile. Tra gli atti fattibili da subito c'è l'ampliamento del centro sportivo della Belcreda e dare la possibilità a donne e under 35 di poter avere sgravi fiscali per le nuove attività. Vorremmo che i gambolesi potessero lavorare in città senza doversi spostare. Attiveremo subito un servizio di ulteriore doposcuola coinvolgendo gli anziani direttamente. Dal punto di vista della sicurezza non si può fare moltissimo: se ci sono risorse si possono implementare servizi di telecamere di sorveglianza in alcuni luoghi e insistere con passaggi più frequenti nel presidio della città. Per scongiurare l'arrivo di migranti è possibile occupare tutti gli spazi pubblici dove potrebbero essere alloggiati e alzare al massimo le tasse per i privati che intendano mettere a disposizione alloggi o strutture. Le frazioni per Gambolò sono da sempre una risorsa: basti pensare che a Remondò c'è la stazione (per la quale abbiamo pensato a una navetta gratuita nelle ore di punta, in modo da evitare che i gambolesi debbano usare la macchina per raggiungerla), alla Garbana il secondo ufficio postale e alla Belcreda uno dei due campi da rugby in provincia».

Corsa per la poltrona dodici i seggi elettorali

L'undici giugno è sempre più vicino e l'attesa per scoprire chi succederà al sindaco Claudio Galimberti, poi decaduto per le dimissioni della maggioranza dei consiglieri, è davvero tanta. I seggi in totale saranno dodici e verranno così distribuiti: dieci alle scuole medie cittadine, uno a Remondò (seggio n. 6) e uno alla Garbana (n. 5). Per agevolare le operazioni di voto delle persone disabili verrà messo a disposizione il seggio n. 1, che sarà dotato di un ampio spazio per soddisfare le loro esigenze. Nonostante questo anche gli altri undici, pur essendo di minor dimensione, saranno adatti per tali circostanze. Continuando ad analizzare il discorso legato ai seggi, balza subito all'occhio che il candidato sindaco Antonio Costantino, residente a Novara, non avrà alcun diritto al voto, mentre i suoi colleghi saranno così suddivisi: sezione n. 3 per Di Matteo e Sonsogno, n. 7 per Magnani e Pastormerlo, infine n. 8 per Marinone.

Dal commissariamento al nuovo primo cittadino

Resi noti anche i presidenti di seggio delle dodici sezioni: n. 1 ruolo ricoperto da Massimo Negri, n. 2 Ester Nai Ruscone, n. 3 Roberto Nigrelli, n. 4 Rosella Boni, n. 5 David Falchetto, n. 6 in attesa per la nomina del sostituto, n. 7 Primiano Cocca, n. 8 Sara Scarani, n. 9 Antonietta Natalina Nai Oleari, n. 9s (casa di riposo) William Bandiera, n. 10 Daniela Tartaglia, n. 11 Elisa Corti, n. 12 in attesa per la nomina del sostituto. Le persone aventi diritto di voto e che andranno a comporre il corpo elettorale saranno 8.313. Rispetto alle elezioni del maggio

2013, in cui si presentarono cinque candidati sindaco, quest'anno saranno in sei. Ritenterà le sorti Antonio Costantino, reduce dai 1.352 voti che consegnarono al leghista, appoggiato all'epoca dalla lista civica "Onestà e impegno", la terza piazza alle spalle di Elena Nai e Claudio Galimberti. Quest'ultimo, però, non è stato in grado di ricoprire la carica di primo cittadino fino al termine del suo mandato. Diversi gli screzi all'interno della maggioranza stessa, sfociati lo scorso anno con le dimissioni di tre consiglieri di minoranza insieme a tre di maggioranza,

che hanno lasciato l'amministrazione senza il numero legale per riunire il consiglio e provvedere alla surrogata. Di conseguenza, il Prefetto di Pavia ha nominato un commissario prefettizio per la gestione provvisoria del Comune. Tale ruolo, ricoperto nello specifico da Raffaella Corsaro, permette di compiere sia atti di ordinaria che di straordinaria amministrazione, finché non venga eletto un nuovo consiglio. Tra poche settimane, i compiti della dottoressa Corsaro arriveranno al capolinea e si conosceranno i nomi di sindaco e relativa giunta.

Le curiosità del voto dell'11 giugno negli altri municipi della Lomellina

Negli altri paesi della Lomellina il voto si presta a una serie di valutazioni. Gambarana è quasi un record a livello nazionale: con 207 elettori può contare su tre liste ("Ricominciamo assieme" che candida Alex Carrieri come sindaco; "Futuro insieme" con Franco Cattaneo; "Progetto Nazionale" con Federico Morando) e ben ventisette candidati al consiglio comunale, formato da dieci seggi. In sostanza c'è un candidato ogni 7,6 residenti. Nel piccolo centro si vota dopo oltre un anno di commissariamento: l'incaricata della Prefettura Rosa Massa si insediò il 14 marzo 2016 dopo che le dimissioni della maggioranza

dei consiglieri comunali eletti per altro poco meno di due anni prima, sulla base di una lista unica. Il sindaco Chiara Spat si ripresenta ora come consigliere. Anche Gravellona Lomellina, alla fine, ha tre liste in lizza con quasi 2.300 elettori. Franco Ratti si ricandida per il terzo mandato con il contrassegno "Continuando insieme", dopo aver abbandonato il Carroccio. La Lega Nord presenta una civica d'area (Vivere Gravellona), affidata a Raffaella Biscaldi. Tra i due litiganti si è fatta strada negli ultimi giorni utili per presentare le candidature anche "Alternativa Comune", con candidato sindaco Nicola Scardillo. Due liste in lizza a Valle

Lomellina, dove si ripresenta (cercando il terzo mandato) il primo cittadino uscente Pier Roberto Carabelli (lista "Valle sempre con noi"), mentre lo sfidante sarà William Viale con "Valle 2017". Gli aventi diritto al voto sono 1.827, di cui molti residenti all'estero. Incognita legata all'affluenza alle urne a Frascarolo: si presenta solo la lista "Assieme per Frascarolo" che ricandida (per la terza volta) il sindaco Giovanni Rota. Il voto sarà valido solo se almeno la metà più uno (quindi 548 su 1.095) degli aventi diritto andrà alle urne. Altrimenti arriverà un commissario prefettizio e il voto sarà ripetuto alla prima tornata elettorale successiva.

Il cinque per mille in Lomellina Viaggio tra municipi e associazioni

L'Agenzia delle Entrate ha reso pubblici i dati dei gettiti per il 2015, ma le sottoscrizioni segnano ancora il passo



Sono stati resi noti dall'Agenzia delle Entrate i gettiti del cinque per mille del 2015. La locuzione "cinque per mille" indica, come è noto, una parte del gettito Irpef che lo Stato rimanda sul territorio, sulla scorta della scelta del contribuente. È stato istituito nel 2005 e coinvolge le attività di volontariato, i Comuni (limitatamente alle attività sociali e culturali), la ricerca scientifica e sanitaria e le associazioni sportive dilettantistiche. A differenza delle donazioni, il costo per il cittadino è nullo, visto che si tratta di una parte dell'imposta già versata (o da pagare nel caso di dichiarazione dei redditi complesse). Per lo Stato si tratta di un provvedimento di spesa vero e proprio, mentre per le associazioni di un contributo che in certi casi può anche non essere indifferente. Il contribuente che intende devolvere il cinque per mille deve solo compilare l'apposito spazio all'interno della propria dichiarazione dei redditi (fosse anche solo

composta da un'unica certificazione), inserendo la denominazione e il codice fiscale del soggetto che si vuole favorire. Il cinque per mille può anche essere assegnato per il finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici. Oltre al gettito in sé, alcune associazioni ottengono soldi anche per le "scelte generiche", ovvero quando un cittadino sceglie la categoria da aiutare ma senza indicare un codice fiscale. I soldi vengono così ripartiti proporzionalmente all'interno di tutta la categoria. Attualmente in Italia meno della metà dei cittadini (i contribuenti sono oltre 41 milioni) esprime la propria preferenza per il cinque per mille: sono soprattutto coloro che hanno una dichiarazione dei redditi vera e propria (Unico o 730) a sottoscrivere, a differenza di coloro che presentano solo il Cud magari attraverso il datore di lavoro.

Sono una quarantina i soggetti che hanno ottenuto almeno cento firme:

tra queste c'è un solo Comune (Vigevano) e una sola associazione sportiva (la Cat Basket). Stupisce che la media sia elevata (66 sottoscrizioni) ma che questa soglia sia appannaggio solo di una sessantina di gruppi. La somma erogata è stata di mezzo milione di euro abbondanti, con una media per associazione di 2.137 euro. Altri 29mila euro arrivano dalla ripartizione proporzionale, con un totale complessivo erogato di 529.379 euro, con una media di 2.262.

Tutti i Comuni a caccia di fondi per il sociale

cinquantadue comuni lomellini sono tutti inseriti nell'elenco, ma nel 2015 per molti di loro non ci sono state buone notizie. Ceretto, Galliaola, Gambarana e Velezzo non hanno ottenuto un euro, mentre 2,82 euro è il bottino di Villa Biscossi e 4,98 quello di Valeggio. Si tratta, ovviamente, di comuni di limitate dimensioni demografiche. Solo tredici municipi sono riusciti a superare la soglia dei mille euro, con Vigevano che comanda la classifica a oltre diecimila. Ottimi risultati, se rapportati alla popolazione, per Gropello Cairoli, Confienza e Sartirana. Ma per quasi tutti i comuni la cifra introitata serve forse per acquistare un po' di cancelleria per l'ufficio Servizi sociali: la metà è sotto i 300 euro. Da notare come il numero di sottoscrittori a favore dei singoli municipi, interpolato con il numero dei contribuenti, crei una classifica del tutto singolare. In testa c'è Sartirana con il 4,32 per cento delle sottoscrizioni, davanti a Confienza e Breme. Non va molto bene a Vigevano, con solo lo 0,49 per cento dei contribuenti che decidono di dare il cinque per mille al municipio.

NEI CENTRI PIÙ PICCOLI DIFFICILE OPERARE CON POCHI SPICCIOLI*

COMUNI	SCELTE	GETTITO
Vigevano	292	10.434,45
Mortara	56	1.908,25
Gambolò	46	1.341,99
Garlasco	41	1.139,44
Robbio	36	855,17
Parona	12	494,13
Ottobiano	3	52,31

* Dati dell'Agenzia delle Entrate

IL CINQUE PER MILLE NEL MONDO DELLE SOCIETÀ SPORTIVE LOMELLINE*

ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE	SCELTE	GETTITO
Asd Basket Team Congregatio Altae Turrus	188	7.265,31
Oratorio Beati Francesco e Giacinta Vigevano	88	3.460,08
Asd Dammi una zampa Vigevano	89	3.427,89
Asd La Costanza 1884 Andrea Massucchi Mortara	55	2.767,59
Asd Arcieri dell'Olmo Robbio - Mortara	51	2.066,12
Volley 2001 Garlasco	9	1.503,42
Aironi Pallacanestro Robbio	25	1.360,83
Asd Unione Sportiva Cassolese	27	1.014,63
Asd Olympic Cilavegna	30	936,21
Gsd Virtus Lomellina Sannazzaro	35	785,94
Asd Team Volley Sannazzaro	10	554,73
Asd Fc Garlasco	14	526,28
Asd Società Hockey Paolo Bonomi Castello d'Agogna	10	427,26
Asd Unite Pattinaggio Vigevano	6	211,31

* Dati dell'Agenzia delle Entrate

Sport e solidarietà in prima fila Premiato il progetto della Cat Basket

Sono in tutto 14 le associazioni sportive dilettantistiche che hanno nel 2015 avuto accesso al cinque per mille. Di queste, quattro sono calcistiche, due si occupano di pallavolo e altrettante di pallacanestro, mentre sono presenti con una società il pattinaggio, l'hockey, il tiro con l'arco, la ginnastica e l'addestramento cani. In testa alla classifica degli emolumenti ricevuti c'è la Cat Basket Vigevano (7.265,31 euro con 188 contribuenti all'attivo), con un podio tutto ducale composto dall'oratorio Beati Francesco e Giacinta e Dammi una zampa, tutti sopra quota tremi-

la euro e con un numero rilevante di firme. Solo sei contribuenti hanno destinato il loro cinque per mille all'Unite, società vigevanese che si occupa di pattinaggio. Ovviamente, le associazioni sportive dilettantistiche devono dimostrare di svolgere una rilevante opera sociale per il territorio di riferimento. Molte di queste hanno da anni progetti dedicati all'accesso dei disabili allo sport. Ovviamente, sono escluse dalla possibilità del cinque per mille, le società sportive che hanno fini di lucro (sono cioè organizzate come società di capitale, tipo spa o srl).

Come impiegare i fondi avuti dall'Irpef L'esperienza di Life e Comune di Vigevano

Chi destina una parte delle proprie imposte dà una mano alla realizzazione di importanti progetti di prevenzione e socialità

Non è semplice riuscire a gestire l'attività amministrativa dedicata al cinque per mille. Mentre i municipi possono però individuare figure "formate" in modo corretto per applicarsi alle richieste dell'Agenzia delle Entrate, ben più faticoso è il cammino delle associazioni di volontariato e sportive, specie quelle che hanno un numero di addetti ridotto. A Roma devono essere, infatti, rendicontate in modo preciso e dettagliato tutte le azioni di impiego dei fondi ricevuti con il gettito legato all'Irpef. Vi presentiamo due esperienze diverse legate all'utilizzo dei fondi raccolti che hanno entrambe la loro sede a Vigevano, ma sono emblematiche della situazione dei principali ricettori del gettito



proveniente dall'Irpef. «Al cinque per mille - dice l'assessore al Bilancio di Vigevano Nunziatina Alessandrino - abbiamo dedicato un apposito capitolo di bilancio. I soldi che vi entrano sono destinati ad aiuti

economici alle famiglie, laddove il Comune sia l'unico ente che provvede». Alessandrino è anche ragioniera commercialista e quindi conosce a fondo le problematiche legate alla sottoscrizione dei moduli

per le donazioni. «Dare il cinque per mille non costa niente a nessuno - prosegue - e con un gettito maggiore potremmo anche fare di più. I contribuenti vanno sensibilizzati: non solo affinché diano il

cinque per mille al Comune di Vigevano, ma anche alle altre associazioni. Non sono soddisfatta di quello che facciamo per promuovere questa possibilità: i Servizi sociali espongono cartelli indicando la possibilità e il gettito è aumentato leggermente in questi anni. Ma chi non presenta la dichiarazione dei redditi di persona non è portato a firmare per il cinque per mille». A Vigevano e in Lomellina agiscono diverse associazioni che traggono dal gettito Irpef fondi da destinare alle attività sociali. Life, il gruppo di volontari che da più di 30 anni lavora per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori, è tra queste. «Abbiamo sempre destinato i proventi del cinque per mille - dice la presidente Linuccia Firpo - per

le esigenze del momento. I fondi del 2015 saranno finalizzati all'acquisto di un nuovo mammografo e all'aggiornamento del sistema informatico. Anche quelli del 2014 li avevamo destinati a migliorare i computer che aiutano i medici nelle diagnosi. Negli anni precedenti abbiamo utilizzato i proventi per la gestione ordinaria, puntando sempre sulle attività di prevenzione, che sono quelle che portano vantaggi alla collettività». A Life devono la vita centinaia di vigevesi e di lomellini che hanno potuto negli anni combattere o prevenire situazioni di rischio legate ai tumori. Per contribuire, alla fine, basta una firma sulla propria dichiarazione dei redditi (o sulla propria certificazione) e un codice fiscale.

Associazioni di volontariato In quattro sopra i 20mila euro

Sono ben 168 come è normale che sia. Ma di queste, dieci non hanno ricevuto somme nel 2015. I gettiti sono più importanti e oscillano tra gli 8,65 euro di Isola di Delo di Pieve del Cairo agli oltre 22mila della fondazione mortarese Dopo di Noi, che si occupa di disabilità. Il numero massimo di contribuenti spetta all'Adai (Associazione difesa animali interregionale) di Vigevano con 723, che supera quota ventimila euro raccolti. Questa soglia viene superata anche dalla cooperativa Emmanuel di Garlasco e dall'associazione Life di Vigevano. Ottimo risultato anche per la onlus Marina Romoli, nata sei anni fa in seguito all'incidente stradale che ha messo fine prematuramente alla carriera dell'omo-

nima ciclista, rendendola tetraplegica: quasi 19mila euro raccolti. Il "derby" dei gatti sembra favorire il rifugio del micio di Vigevano con quasi 17mila euro ottenuti dalla dichiarazione dei redditi del 2015, la mortarese Mici Amici vanta una cifra inferiore ma un numero maggiore di donatori. Stupisce che le associazioni di soccorso non siano ai primi posti: i Volontari del soccorso di Garlasco ottengono poco più di 11mila euro, mentre la Croce D'Oro di Sannazzaro e Gropello Soccorso fanno meglio del comitato vigevese della Croce Rossa, della Croce Azzurra e della Croce Verde. In questo lunghissimo elenco c'è di tutto, con associazioni che operano nei più svariati settori della vita sociale.

SALUTE, DISABILITÀ E TUTELA DEGLI ANIMALI I PIÙ SOTTOSCRITTI*

ASSOCIAZIONI	SCELTE	GETTITO
Fondazione Dopo di noi per Mortara e Lomellina	405	22.095,13
Life Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori	603	21.204,83
Emmanuel cooperativa sociale srl	699	20.627,51
Adai Associazione difesa animali interregionale	723	20.205,36
Associazione Marina Romoli onlus	655	18.793,37
Il rifugio del micio	528	16.961,86
Associazione Gioventù Francescana	508	15.852,51
Mici Amici	564	15.373,56

* Dati dell'Agenzia delle Entrate

PROGETTA IL TUO FUTURO IN ALLEANZA

**SELEZIONIAMO
JUNIOR ACCOUNT E CLIENT ASSISTANT
PER I TERRITORI DI VIGEVANO, ABBiateGRASSO,
MORTARA E MAGENTA**

Sei un giovane motivato e preparato, hai terminato il tuo percorso di studi e ti senti pronto a mettere alla prova le tue capacità? Alleanza è alla ricerca del tuo talento. Investiamo nella tua formazione e crescita professionale e ti offriamo interessanti guadagni, possibili sviluppi di carriera verso ruoli manageriali. Invia il tuo curriculum vitae a vigevano.job@alleanza.it

ALLEANZA ASSICURAZIONI
Per ulteriori informazioni visita il sito www.alleanza.it

Segui su

I FATTI DI VIGEVANO

a cura di Oliviero Dellerba

» 27 maggio

"Amici": il vigevanese Sebastian a un passo dal podio del talent

Sebastian, il ballerino vigevanese (nella foto), non è riuscito a completare l'impresa sfiorando per un soffio il duello finale di "Amici", il noto talent show presentato da Maria De Filippi. Il giovane, che è cresciuto alla scuola "Spazio Danza" di Paola Zatti, si è esibito sulle note di "Sand" di Nathan Lanier, di "Elysium", tratto dalla colonna sonora de "Il Gladiatore", "O' Sarracino", un quadro di Giuliano Peparini ispirato a Leonardo da Vinci e "Black or White" di Micheal Jackson. Non è bastato per battere Andreas, l'altro ballerino poi vincitore assoluto della sedicesima edizione: il televoto lo ha visto perdere di un'inezia, tra la delusione dei moltissimi fan appostati davanti alla tv. Sebastian si è subito consolato: ha vinto il premio della critica e soprattutto ha ricevuto un'offerta di lavoro assai importante. Subito dopo la sua eliminazione Eleonora Abbagnato, una delle giurate, ha preso la parola, svelando l'interesse di un coreografo francese per lui e la proposta di fare il ballerino solista in una serie di spettacoli di danza in teatro sia in Italia che in Francia. Vedremo se Sebastian accetterà la proposta (il debutto sarebbe fissato per la prossima primavera a Modena) o se preferirà perfezionarsi frequentando un'accademia negli Stati Uniti. Valgano per la sua prestazione di sabato le parole dette a fine trasmissione da Emma Marrone, il coach della sua squadra: «Sono contenta per Sebastian, perché è nato con la "luce", quella che hanno i grandissimi. Credo non si vedesse un talento così grande da tanti tanti anni. Gli ho detto di lavorare e di farsi il mazzo e di fare sacrifici, perché è bravissimo».



» 19 maggio

Tragico incidente sul ponte
Perde la vita un quarantenne

In un periodo tristissimo sulle strade della Lomellina, anche Vigevano piange per le conseguenze di un tragico incidente. Erano le 4.20 del mattino quando, subito dopo il ponte sul Ticino, si sono scontrate una Volkswagen Fox e una Volkswagen Passat: secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Abbiategrasso il guidatore della Fox avrebbe perso il controllo della vettura finendo contro la Passat che viaggiava nella corsia opposta. Per l'uomo l'urto è stato fatale: Antonio Gallo, 40 anni, è morto durante i soccorsi e prima di essere portato in ospedale. I due occupanti dell'altra vettura (padre e figlio, rispettivamente di 43 e 13 anni) sono stati trasportati in due ospedali del Milanese: inizialmente in prognosi riservata, non sono però mai stati in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto nei pressi della seconda curva successiva al ponte del Ticino (partendo da



Vigevano): la ex statale è rimasta bloccata per molte ore, per permettere prima la fase dei soccorsi e poi la rimozione dei veicoli. La circolazione è tornata alla normalità solo a mattina inoltrata, costringendo i pendolari a itinerari alternativi per raggiungere il lavoro. Antonio Gallo era originario di Milano ma da tempo viveva a Vigevano, non era sposato e non aveva figli. Da

15 anni lavorava presso la Intals di Parona, dove svolgeva l'incarico di caporeparto. Dopo l'autopsia disposta dal magistrato, i funerali dello sfortunato automobilista si sono svolti giovedì 25 maggio a Corsico. Nel centro alle porte di Milano l'uomo era conosciuto al punto che si è svolta una fiaccolata in suo onore e il lancio di palloncini dal centro sportivo Travaglia.

» 6 maggio

Lite per una precedenza, spunta il "tondino"

Da una mancata precedenza può scatenarsi facilmente una lite. Ma quanto accaduto sabato 6 maggio alla rotonda del nuovo pronto soccorso ha dell'incredibile. Dalle parole si è, infatti, passati alle maniere davvero forti. S. G., 52 anni, ha estratto dal bagagliaio della propria vettura un tondino di ferro con il quale ha colpito alla testa l'altro coinvolto, un uomo di 50 anni. I colpi sono andati a segno ferendo quest'ultimo in modo copioso: alcuni passanti hanno dato l'allarme mentre S. G. si dava alla fuga. Alla fine la Polizia è riuscita a rintracciarlo: nonostante negasse, le forze dell'ordine lo hanno denunciato a piede libero per lesioni personali e porto di oggetti atti a offendere.



» 28 maggio

Leonardiana, il Comune fa da sé per tutto il 2017

Leonardiana, l'innovativa mostra dedicata al genio toscano, perde uno degli artefici per strada. La Giunti, casa editrice che detiene i diritti su molte delle opere di Leonardo da Vinci, ha deciso di non concorrere più alla gestione dell'esposizione, che ha attirato sinora 16mila visitatori. Il Comune di Vigevano ha deciso di procedere a una gestione "in house" in modo da arrivare sino a fine anno e di dare continuità al progetto. Da notare che anche l'altro partner (il consorzio Ast, erede dell'Agenzia di sviluppo del territorio) è in liquidazione volontaria da mesi. Il museo dedicato a Leonardo a un anno dalla sua inaugurazione ha attirato meno di un terzo dei 50mila visitatori attesi.



» 22 maggio

Luigi Grechi ancora a capo di Confartigianato



Luigi Grechi (nella foto) resterà presidente di Confartigianato Imprese Lomellina per un altro quadriennio. Lo ha deciso l'assemblea procedendo per acclamazione. Nominati anche i due vicepresidenti, che saranno Iolanda Alfonsi e Roberto Gaviglio. Il sodalizio raggruppa attualmente oltre mille imprenditori, suddivisi all'interno di dodici gruppi. «Confartigianato - ha dichiarato Grechi in un comunicato stampa - prosegue il proprio cammino all'insegna della capacità di rispondere alla sfida del cambiamento per lo sviluppo degli artigiani e delle piccole imprese, perché il percorso che ci attende non è lineare, non è già tracciato, e si colloca all'interno di un processo di profonda metamorfosi della società e dell'economia».

» 28 maggio

Ristoratore muore dopo 56 giorni di coma



È stato stroncato a 38 anni da un'ischemia che lo ha costretto prima a 56 giorni di coma. Simone Marchesi (nella foto), imprenditore del settore turistico, era nato a Vigevano dove aveva vissuto per parecchi anni, lavorando come cameriere in un bar di Piazza Ducale. Dodici anni fa la svolta, con la decisione di trasferirsi sul Lago Maggiore: prima come dipendente di un ristorante e poi come proprietario di un hotel ristorante. Marchesi era sposato e non aveva figli: in precedenza, nonostante la giovane età, aveva già subito un'ischemia da cui si era ripreso perfettamente. La recidiva, occorsa a fine marzo, gli è invece stata fatale: dopo l'attacco è sempre rimasto in coma.

I FATTI DI VIGEVANO

a cura di Oliviero Dellerba

» 17 maggio

Due operazioni antidroga In manette cinque pusher

L'azione continua della polizia locale ha permesso di arrestare complessivamente cinque persone nel mese di maggio per spaccio di droga. Il 3 maggio, in collaborazione con i colleghi abbiatensi, i vigili urbani (nella foto, il comando di Vigevano) hanno assicurato alla legge un banda "a conduzione familiare". Nei guai sono finiti una ragazza di 24 anni e il fidanzato diciannovenne (agli arresti domiciliari), mentre il fratello del ragazzo e un amico trentenne sono stati portati in carcere a Pavia. Complessivamente sono stati trovati quasi un chilo e mezzo di droga, per un controvalore di quindicimila euro. Gli arresti sono stati effettuati ad Abbiategrasso e a Zelo Surrigone. Nella seconda operazione la polizia locale ha sgominato una banda, definita "della casotta", che vendeva stupefacenti a decine di clienti, spacciando sia nei pressi della scuola media Besozzi, in via Rocca



Vecchia e appunto in una casotta a Ticino. L'arrestato è B.E., 24 anni, di Abbiategrasso, mentre sono stati denunciati a piede libero N.S., 24 anni, di Abbiategrasso, e G.N.J.A., diciannovenne di Vigevano. Le indagini sono durate quasi un anno (erano partite dall'identificazione di un minore che stava fumando uno spinello nella zona della

movida, in centro città) e hanno permesso di scoprire anche chi gestiva lo spaccio. Il giovane finito in manette, oltre alla droga, era in possesso di una pistola a tamburo con matricola abrasa e tre proiettili e di un'agenda dove riportava gli incassi. Sequestrati strumenti per il confezionamento e numerose piante di marijuana.

» 5 maggio

Si apre un'ampia voragine per colpa di una spazzatrice

Le strade di Vigevano sono piene di buche ma mai e poi mai ci si sarebbe potuti aspettare una vera e propria voragine, apertasi sul marciapiede di sinistra di via Donizetti (nella foto). A causarla, verso le 8.30, è stata una spazzatrice stradale, affittata da Asm Isa per la pulizia delle vie cittadine. Una manovra maldestra e soprattutto non richiesta ha portato il mezzo sul marciapiede di sinistra. Sotto via Donizetti scorre una roggia ed è proprio per questo motivo che la zona dedicata al passo pedonale è così ampia e priva di possibilità di sosta. Il mezzo è rimasto incastrato nel tratto che va dall'intersezione con la via Puccini verso il semaforo di via Madonna degli Angeli. Il peso del veicolo ha rotto le strutture che sostenevano il marciapiede: la spazzatrice è rimasta incastrata in un ampio buco. Il mezzo è stato poi recuperato nel pomeriggio allargando la voragine e sollevandolo con un'apposita gru, giunta da Tortona. Sul posto è intervenuta la polizia locale e alcuni dipendenti di Asm Isa. Decisamente più complesso ripristinare completamente il marciapiede e riaprirlo al traffico pedonale: dopo il recupero del mezzo l'area è stata chiusa provvisoriamente con alcune assi di legno e delimitata con nastro da cantiere. Dopo di che sono state posizionate alcune strutture di sostegno e sopra rimesse ancora le assi di legno. Solo dopo l'assemblaggio dei sostegni è stata posizionata la prima copertura in cemento, con un lavoro che con tutta probabilità si concluderà verso metà giugno.



» 10 maggio

Rubava e maltrattava cani. La polizia locale lo ferma

Da tempo a Vigevano si sentiva parlare di cani rubati ai legittimi proprietari, al punto che si stava diffondendo quasi una psicosi, visto che non era chiaro il motivo di questi furti. La Polizia locale è riuscita a risolvere il caso, denunciando



per furto e maltrattamenti su animali H.B.R., 28 anni, residente in una palazzina di via Riberia. Dopo settimane di indagini, i vigili sono riusciti a scoprire dove l'uomo segregava e maltrattava i cani dopo averli rubati. In un sottotetto dell'abitazione sono

stati infatti trovati due rudimentali recinti con ancora due degli animali sottratti. Un terzo, un chihuahua, è morto a causa dell'aggressione patita da un altro cane rinchiuso con lui. Un meticcio è stato restituito ai proprietari mentre un boxer era già stato fatto scappare da un vicino, dopo essersi accorto di come veniva maltrattato. Anch'esso è tornato dai legittimi proprietari. La Polizia locale ha messo fine a un periodo di segnalazioni che aveva coinvolto soprattutto i social network.

» 18 maggio

Spara contro i carabinieri, patteggia un anno

È stata condannata a un anno di reclusione C.V., la donna vigevanese che ha sparato un colpo con una carabina ad aria compressa e poi l'ha puntata verso l'anziano padre e un carabiniere, intervenuto nella zona di viale Montegrappa ancora una volta per tranquillizzare la situazione. L'uomo, infatti, si sarebbe opposto alla relazione sentimentale della figlia, scatenando l'ennesimo litigio. La sera del 18 giugno l'epilogo violento. Mentre il padre parlava con i militari, la donna si è affacciata su



un balcone con la carabina, esplodendo un colpo che ha colpito di striscio un Carabiniere (che ha avuto una prognosi di una settimana) all'altezza della fronte. Gli altri militari sono accorsi sul balcone, riuscendo a disarmare a fatica la donna. C.V. è stata arrestata per resistenza continuata, violenza e lesioni a pubblico ufficiali e danneggiamento. Processata per direttissima ha patteggiato la pena di un anno, con obbligo di dimora a Vigevano e divieto di allontanarsi di casa nelle ore serali.

GLASSDRIVE®

VIGEVANO - CORSO PAVIA 75/B - TEL. 0381 451 501 mail: vigevano@glassdrive.it



NUMERO VERDE
800 01 06 06

RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI VETRI AUTO
PELLICOLE OSCURANTI
IGIENIZZAZIONE INTERNI AUTO
CONVENZIONATI CON LE MAGGIORI ASSICURAZIONI

www.glassdrive.it

FATTI DEL MESE

» 7 maggio

Oltre 250 al via della StraTromello

Nonostante il meteo incerto circa 250 corridori di ogni età hanno preso parte alla terza edizione della StraTromello. La manifestazione è stata organizzata dalle società sportive locali in collaborazione con Comune, commercianti, aziende e volontari. Le quote di iscrizione verranno utilizzate per donare materiale sportivo e informatico alle scuole medie di Tromello.

» 17 maggio

Asparago d'oro a Carlo Pisani

Il premio Asparago d'oro, che l'amministrazione comunale assegna ogni anno a una persona o un'associazione che si è distinta per il proprio impegno a favore di Cilavegna, è stata attribuita quest'anno a Carlo Pisani. Sindaco per due mandati, dal 1994 al 2004, Pisani nel 1973 ha fondato l'azienda tessile che porta il suo nome, punto di riferimento per i brand della moda.

» 10 maggio

Minacce e proiettile indirizzati a Varini

Recapitata una lettera a due giornali locali con minacce di morte indirizzate all'architetto Franco Varini di Mortara, noto professionista attivo da anni nel panorama politico. Oltre alle minacce, anche un proiettile. Varini, 71 anni, consigliere comunale uscente, è impegnato nella campagna elettorale di Forza Italia ma non è in lista. Sulla vicenda indagano i carabinieri.

» 19 maggio

Incidente sul lavoro Operaio ustionato

Un operaio 32enne di Cilavegna è rimasto gravemente ustionato al torace ed è stato portato con l'elisoccorso al Niguarda di Milano per le conseguenze di un infortunio sul lavoro verificatosi in uno stabilimento di Parona. Sul posto sono intervenuti medici del 118, carabinieri, vigili del fuoco e ispettorato del lavoro. Sull'incidente la procura di Pavia ha aperto un'inchiesta.

» 11 maggio

Allegro, due grandi scoperte vivaldiane
Violino del duce e concerto per Carlo VI

Il violino di Benito Mussolini era il violino di Vivaldi. L'importante scoperta è stata fatta dai musicologi mortaresi Roberto Allegro, direttore dell'orchestra da camera italiana Antonio Vivaldi, e Vittoria Aicardi, direttore artistico della "Settimana Vivaldiana Nazionale". I due, a conclusione di un capillare lavoro di ricerca, sono riusciti a provare, grazie alle cronache dell'epoca, che il violino donato a Mussolini nel mese di novembre del 1930 in realtà fu anche il violino del grande compositore veneto. Attraverso la verifica sugli ultimi anni di vita del celeberrimo Prete Rosso e sulla sorte delle sue composizioni manoscritte, riapparso nel primo trentennio del secolo scorso dopo essere "sparite" nel 1741 a Venezia, e l'analisi di fonti storiche e giornalistiche dell'epoca, Allegro e Aicardi sono giunti alla conclusione che uno dei violini appartenuti all'allora capo del Governo, vale a dire lo splendido Nicola Amati del 1646, era il pre-



Il violino di Mussolini e Vivaldi (foto Casa d'aste Bonhams Londra)

zioso strumento che in precedenza era stato di Vivaldi.

Lo strumento, donato al Duce dall'industriale tessile torinese Filippo Giordano, è poi negli anni passato nelle mani di diversi collezionisti. Dopo Mussolini è appartenuto al commerciante di violini newyorkese Emil Herrmann nel 1955 e poi nello stesso anno al violinista statunitense John Burnett di West Redding (Connecticut);

infine al collezionista Thomas M. Roberts di Memphis nel 1979. Il "violino di Mussolini" è stato battuto all'asta il 12 maggio 2014 da Bonhams a Londra con un valore iniziale di 150mila sterline, circa 180mila euro. Anche perchè privo del dettaglio storico ora portato alla luce rimase non aggiudicato sia allora che in una successiva asta del 29 ottobre 2014. Quella sul violino non è stata l'unica scoperta di Allegro e Aicardi, che hanno gettato nuova luce anche sul caso del Concerto in Do maggiore per violino principale, due violini, violetta e basso continuo che, per quasi tre secoli, è stato attribuito al compositore partenopeo Nicola Fiorenza (Napoli 1700 circa-13 aprile 1764). In realtà, come è stato scoperto dopo un biennio di analisi scientifiche, l'opera deriva da una composizione originale di Vivaldi, il Concerto in Do maggiore per violino, archi e cembalo RV 189, dedicato all'imperatore Carlo VI d'Austria.

» 30 maggio

Blitz antidroga, in sei nella rete dei carabinieri



Blitz antidroga dei carabinieri a Scaldasole, Garlasco, Dorno, Alagna, Mezzana Bigli, Gropello Cairoli, Zerbolò, Zinasco, Ferrera Erbognone, Mezzana Rabattone e Sannazzaro de' Burgondi. In manette per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale e violazione di domicilio sono finiti tre albanesi e altrettanti italiani. La banda agiva in particolare vicino a bar e locali pubblici, con un giro di affari impressionante. Gli albanesi si occupavano del rifornimento della cocaina per il mercato locale, gli italiani di taglio, confezionamento e lo spaccio al dettaglio, in un'abitazione di Scaldasole e presso bar della zona.

» 25 maggio

Coltiva marijuana in una mega serra: arrestato 29enne

Aveva adibito una parte del capannone industriale attiguo all'abitazione, separandolo con una parete in cartongesso dalla zona in cui svolgeva la sua attività lavorativa, a serra artigianale di circa 150 metri quadrati per coltivare marijuana. Scoperto dalla polizia, è finito in manette un 29enne di Gambolò. Nelle stanze gli investigatori hanno rinvenuto, posizionate sotto lampade ad alto voltaggio, 257 piante di marijuana, ciascuna interrata nel proprio vaso, di altezza fra i 70 e i 90 centimetri, e ulteriori quattro piante con radici immerse in acqua. Scoperte inoltre 198 piantine appena germinate e 50 semi in fase di germinazione contenute in piatti di plastica.



GAMBOLO'

Via Mazzini 37
Tel. 331.9146917

VIGEVANO

Corso Torino 27
Tel. 0381.325720Via Dante 5
Tel. 0381.88605

TORTONA

P.zza delle Erbe 24
Tel. 338.7920632

L'Occasione d'Oro

COMPRO

ORO, ARGENTO
E DIAMANTII lunedì
sempre
aperti

PAGO

IN CONTANTI

oro, argento,
monete,
medaglie.

Si valutano polizze pegno

Si ritirano orologi
di prestigio

MEDE

Via Cavour 52
Tel. 333.6845673

MORTARA

Via Parini 6/ter
Tel. 333.3182952

FATTI DEL MESE

» 16 maggio

Strade di sangue: due giovani morti nell'arco di pochi giorni

Due terribili incidenti stradali in pochi giorni sono costati la vita a due giovani lomellini. Il primo si è verificato nella notte tra venerdì 12 e sabato 13 a Trecate: intorno all'1.25 di notte un'auto con a bordo tre giovani gambolosi, tutti 24enni, è uscita di strada sulla provinciale 11. Il mezzo si sarebbe cappottato diverse volte per poi terminare la sua corsa contro un'autobotte che era parcheggiata sul lato della strada. Michele Bianchi, è morto sul colpo, mentre gli altri due occupanti dell'auto, Thomas Vaggi e Giorgio Verziera, sono stati ricoverati in gravi condizioni all'Ospedale Maggiore di Novara nel reparto di rianimazione.

I tre ragazzi stavano recandosi in una discoteca del Novarese dopo aver partecipato a Vigevano a una cena di coscritti della classe 1993. Bianchi si era laureato in ingegneria lo scorso anno e stava studiando per la specializzazione. Nell'impatto con il camion la macchina si è completamente disintegrata: sul posto



L'auto disintegrata nel tragico incidente di Trecate (foto Novara Today)

sono giunti immediatamente i soccorritori del 118 e i vigili del fuoco. I tre giovani sono stati estratti dalle lamiere ma per Bianchi, educatore dell'oratorio e volontario Oftal, non c'è stato nulla da fare.

L'altro tragico tragico scontro si è verificato a San Martino Siccomario nella serata del 16 maggio, poco dopo le 21, lungo l'ex Statale 35 dei Giovi. In uno scontro fra auto e moto ha perso la vita il centauro

Paolo Rotta, 35enne originario di Cilavegna e residente a Vigevano, in gioventù atleta a buoni livelli di kick boxing. I soccorritori del 118 hanno a lungo tentato di rianimarlo, ma si sono rivelati troppo gravi i traumi riportati nello schianto tra la sua moto Aprilia e l'auto con a bordo due giovani ragazze. La 20enne di Sannazzaro de' Burgondi che era alla guida dell'auto risulta indagata per omicidio stradale.

» 27 maggio

Mortara dice addio all'architetto Morone

Si sono svolti nella chiesa di San Lorenzo a Mortara i funerali di Gianfranco Morone, prima architetto comunale, poi dopo la pensione assessore e direttore della municipalizzata mortarese durante la legislatura del sindaco Roberto Robecchi. Morone, 74 anni, da qualche mese era stato colpito da un male incurabile. Lascia la moglie Grazia Gallino e i figli Barbara e Marco.

» 20 maggio

Lomellina in festa per il Giro d'Italia

Passaggio in Lomellina per la centesima edizione del Giro d'Italia. Nella 14esima tappa Castellania-Oropa, di 131 chilometri, la carovana rosa è transitata da Pieve del Cairo, Mede e Sartirana Lomellina. Poi ha attraversato Breme prima di giungere a Candia Lomellina. A Sartirana, per l'occasione, è stato inaugurato un monumento dedicato a Fausto Coppi e Marco Pantani.

» 27 maggio

In marcia contro la discarica

Oltre mille persone hanno partecipato alla marcia organizzata contro la discarica di amianto in costruzione tra i territori di Sannazzaro de' Burgondi e Ferrera Erbognone. Nel corteo che si è snodato lungo le vie del paese, c'erano i bambini delle scuole sannazzaresi e ventidue sindaci in fascia tricolore, sia della Lomellina che del Basso Piemonte.

» 31 maggio

Spaccio, 52enne in manette

A Garlasco i carabinieri di Vigevano hanno arrestato per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio M.D., 52 anni, residente a Dorno, programmatore informatico. Nel corso della perquisizione domiciliare l'uomo è stato sorpreso con 70 grammi lordi di marijuana, suddivisa in tre involucri di cellophane, 15 grammi lordi hashish e tre piante di cannabis coltivate nel retro della casa.

» 20 maggio

Il tremendo impatto costa la vita a un 67enne

Schianto mortale fra due auto a Sannazzaro de' Burgondi lungo la provinciale 193bis, a poca distanza dalla raffineria. La vittima è un uomo di 67 anni residente ad Alessandria, Ferdinando Acampora. Tremendo l'impatto fra la sua auto e quella di un 31enne sannazzarese, anche lui gravemente ferito. Sul luogo dell'incidente l'automedica, l'ambulanza del 118 e quella della Croce garlaschese. I rilievi per determinare la dinamica dell'incidente sono stati effettuati dagli agenti della polizia stradale di Vigevano e Voghera.

» 25 maggio

Gli avvocati di Stasi tornano all'attacco

Il delitto di Garlasco, nel quale perse la vita Chiara Poggi il 13 agosto 2007, potrebbe non essere un caso chiuso. Ne è convinta la difesa di Alberto Stasi, all'epoca fidanzato della vittima e condannato per l'omicidio a sedici anni di reclusione in via definitiva. I suoi difensori hanno infatti presentato una richiesta straordinaria ai giudici della Cassazione sostenendo che i testimoni e le prove che in primo grado avevano portato alla sentenza di assoluzione sarebbero stati totalmente ignorati in appello. Gli avvocati di Stasi chiedono quindi un nuovo processo.

» 26 maggio

Furti negli oleodotti Sgominata la banda

Sgominata dai carabinieri un'organizzazione criminale italo-lettone che metteva a segno furti di ingenti quantità di gasolio dagli oleodotti interrati delle società Eni spa, Sarpom srl e Sigemi srl. Il gruppo operava assiduamente anche sul territorio lomellino. Tra gli appartenenti all'associazione ex militari del Patto di Varsavia, ex dipendenti di società petrolifere dell'Est Europa e italiani addetti principalmente alle attività di intermediazione e logistiche. Sette le persone che sono state arrestate dei militari.

» 27 maggio

Cilavegna: don Tarantola lascia dopo 43 anni

A distanza di quarantatré anni dalla nomina, avvenuta il 7 aprile 1974, don Mario Tarantola non è più parroco di Cilavegna. Nella chiesa intitolata ai santi Pietro e Paolo don Tarantola era però arrivato nel 1967 proveniente da Ferrera Erbognone, dove era vicario. Il prete ha rinunciato all'ufficio dopo aver compiuto i 75 anni d'età. Il suo posto verrà preso da don Giampaolo Villaraggia, in precedenza a Parona. Nel centro paronese è stato destinato don Riccardo Campari, fino ad oggi vicario della Beata Vergine Addolorata di Vigevano.

ASM Mortara
Azienda Servizi Mortara S.p.A.

Via Tiziano Vecellio, 540 - Mortara (PV) - Tel. 0384.968811 email: info@asmortara.eu www.asmortara.eu

APPUNTAMENTI

DAL 9 AL 13 GIUGNO

VIGEVANO

Cinque giorni all'insegna del buon cibo e della musica dal vivo per la Festa di Sant'Antonio, organizzata dall'associazione Gifra negli spazi del campo sportivo dell'oratorio dei Frati di corso Genova. Si comincia venerdì 9 con un menu a base di paella alla valenciana, asado argentino e gustose carni alla griglia. Serata musicale con Pincy e Roby e i balli caraibici. Sabato 10 cena dedicata ai ravioli di carne al ragù e penne spadellate, carni nostrane e salamelle alla piastra con verdure pastellate e patatine fritte. Serata musicale anni Ottanta-Novanta con Mimmo Live Animation.

Domenica 11 dalle ore 16 animazione per bambini organizzata dall'Istituto Pollini di Mortara. Davide Aguzzi prepara per i commensali lasagne all'emiliana, mezze maniche al ragù vegetariano e un arrosto di vitello da leccarsi i baffi. Si balla a ritmo di country con la scuola Mbm di Vigevano. Lunedì 12 Davide, chef del Ristorante Da Maiuccia, propone come primo piatto risotto alla marinara e orecchiette alle cime di rapa e totani, come secondo moscardini affogati alla Luciana con crostoni di pane. Patatine fritte, verdure pastellate e grigliate completano la cena. Musica e danze con Raf & Fabrizio. Martedì 13 ultimo giorno della festa con Sante Messe alle 7, 8, 9, 10 e 18.15. Al termine di ogni celebrazione sarà distribuito il pane benedetto. Cena serale dedicata alla pizza con Paolino del Cartoccio e il suo staff. Non mancano carni alla griglia e patatine. La banda di Santa Cecilia conclude i festeggiamenti.

10 GIUGNO

GRAVELLONA LOMELLINA

Dalle ore 22 al Parco tre Laghi va in scena "La notte delle anime" un evento emozionante, magico, estremamente suggestivo: la luna piena si specchia nel lago, intorno fiacole e falò illuminano gli artisti che con i loro spettacoli "rigorosamente in acustico" accompagnano i visitatori in un'atmosfera magica e suggestiva. Fuoco, acqua e musica animano la notte insieme alla luna piena e alle splendidi lucciole che brillano sulle rive del lago.

10 GIUGNO

MORTARA

Dopo il notevole successo ottenuto nell'ambito della "Settimana Vivaldiana Nazionale" con i concerti a Venezia, Mortara, alla Reggia di Caserta, Milano e Occimiano, ultimo appuntamento stagionale della rassegna "Percorsi barocchi e classici". A Palazzo Cambieri, dalle ore 21, l'Orchestra da Camera Italiana Antonio Vivaldi esegue il programma artistico "La Musica notturna: sinfonie, serenate e divertimenti". Musiche di Luigi Boccherini, Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Joseph Haydn e Pasquale Anfossi. Roberto Allegro dirige l'orchestra composta da Ludovico Allegro, Matteo e Maurizio Terzaghi (flauti), Federico Allegro (oboe), Lucia Allegro, Michele Tremamunno e Christian Raverdel (violini), Giulia Erminio (viola), Cecilia Salmè (violoncello) e Davide Deambrogio (contrabbasso).

10 E 11 GIUGNO

VIGEVANO

Dalle ore 8 alle 20 torna in corso Vittorio Emanuele II e in via Cesare Battisti il Mercatino dei sapori italiani, manifestazione che ogni mese porta a Vigevano una raffinata selezione di specialità della tradizione enogastronomica nazionale. Il Mercatino dei sapori italiani è un'iniziativa culturale che vuole contribuire in modo concreto a far crescere la cultura dei prodotti di qualità, rivolgendosi a un consumatore sempre più consapevole sia nelle scelte sia nell'attribuire il giusto valore alle tipicità enogastronomiche del nostro Paese. La manifestazione prevede la partecipazione di imprese agroalimentari di qualità. Formaggi freschi e stagionati, vino e distillati, olio extravergine di oliva, salumi tipici, miele e prodotti dell'alveare, conserve, confetture, sughi, salse, prodotti da forno e farine, cioccolato sono solo alcuni dei prodotti in degustazione e vendita.

Le eccellenze architettoniche aperte nei weekend ai visitatori

Itinerari alla scoperta delle eccellenze architettoniche della Lomellina, passeggiate tra le risaie e i borghi carichi di storia. Con "Itinerario Romanico in Lomellina", ogni ultima domenica del mese c'è la possibilità di conoscere leggende, fatti d'armi e d'amore del passato, accaduti nel cuore della parte occidentale del territorio, tra Breme, Lomello, Pieve di Velezzo e Robbio. Le vicende di questa regione, attraversata da un'antica strada dei pellegrini (la Via Francigena), rivivono ancora nei suoi monumenti religiosi medievali. Come di consueto l'itinerario porta alla scoperta di siti affascinanti, da Robbio a Lomello, dalla Pieve di Velezzo a Breme, dove al termine del tour si potrà fruire, previa prenotazione, della "Merenda del frate", a base di prodotti tipici lomellini, nel parco dell'abbazia o nelle trattorie locali.

Al mattino "Robbio e le sue chiese romaniche", con ritrovo alle ore 10 in piazza San Pietro a Robbio. Alle ore 13 pranzo con tipicità lomelline al costo di 13 euro (facoltativo e solo su prenotazione). Nel pomeriggio tour dei tre battisteri: Lomello, Pieve di Velezzo e Breme. Ritrovo a Lomello alle ore 15 alla Pro loco di



Pieve di Velezzo

piazza Repubblica. La visita dura due ore e mezza, inclusi i trasferimenti tra i vari comuni che avvengono con le auto dei partecipanti. Al termine del tour "Merenda del frate" a Breme a base di prodotti tipici al costo di 5 euro nelle trattorie locali (solo su prenotazione).

Ogni domenica e nei giorni festivi sono riprese anche le visite guidate al borgo antico di Lomello. I visitatori vengono accompagnati alla scoperta delle testimonianze del passato longobardo, quando Lomello era la seconda capitale del regno dopo Pavia. Dalle ore 15 alle 18 i turisti possono visitare i resti delle mura romane, della basilica di Santa Maria Maggiore,

del battistero longobardo, del Museo degli stucchi, di Castello Crivelli con i suoi affreschi rinascimentali (visitabile esclusivamente con una guida della Pro loco) e della chiesa di San Michele, di età romanica. Il costo della visita guidata, che dura un'ora e mezza, è di 5 euro, cui vanno aggiunti 3 euro per l'ingresso in basilica e al Museo degli stucchi. Il tour è gratis per i bambini sino a dieci anni.

Tutte le domeniche a Breme è inoltre possibile effettuare visite guidate ai monumenti storici del paese a partire dalle ore 15.30 per singoli, gruppi e scolaresche. L'evento ha riscontrato un notevole interesse che ha portato un'affluenza di oltre 4mila turisti all'anno. La durata della visita può variare dai 45 ai 90 minuti. L'itinerario comprende una breve introduzione sulla storia bremese, poi le visite al palazzo dell'abbazia di San Pietro, al Chiostro dell'abbazia, alla cripta, alla cucina dei frati, al refettorio, alla chiesa di Maria Assunta e al battistero. Al termine, su prenotazione, è possibile fruire della "Merenda del frate" al costo di 5 euro. È possibile poi acquistare confetture e cipollini in agrodolce a base della "dolcissima" cipolla rossa DeCo di Breme.

11 GIUGNO

VIGEVANO

Dalle ore 10 alle 21. "Vigevano città dei levrieri": un'intera giornata dedicata ai levrieri salvati dal mondo delle corse e della caccia. Un'occasione per conoscerli, incontrarli, conoscere la loro storia e l'impegno dell'associazione Pet Levrieri in loro difesa. La giornata offre svariati momenti ludici ed educativi. Sarà possibile partecipare gratuitamente alle numerose iniziative in programma: attività con educatori e istruttori cinofili, mini-corsi sull'alimentazione e la salute dei cani, spazio relax per bambini e amici a quattro zampe. Alle 18 Stefania Traini, presidente di Pet Levrieri, racconta la sua esperienza di vita con i levrieri. Inoltre per l'intera durata dell'evento saranno disponibili punti informativi dove sarà possibile raccogliere informazioni sui levrieri in adozione e parlare con professionisti cinofili. Non mancheranno un mercatino artigianale, una lotteria benefica e un punto di ristorazione.

17 E 18 GIUGNO

VIGEVANO

Nella cornice dello splendido Palazzo Roncalli si svolge "Giochi Ducali", primo weekend gratuito interamente dedicato al gioco da tavolo intelligente (e non elettronico) di Vigevano. Organizzato dall'Associazione ludica Dadi Ducali, con il patrocinio della Fondazione Roncalli, l'evento si pone l'obiettivo di riunire gli appassionati di giochi da tavolo per poter consentire loro di giocare in compagnia. Per i non appassionati sarà invece l'occasione per scoprire un nuovo e vasto mondo di divertimento. Questi gli orari delle due giornate: sabato dalle ore 10 alle 24, domenica dalle 10 alle 18.

17 GIUGNO

VIGEVANO

Appuntamento con "La Notte che non c'era", manifestazione culturale che coinvolgerà tutto il centro storico tra concerti, performance di arte visiva, mostre e laboratori fotografici, rassegne teatrali e letterarie. Dalle ore 18.30 sarà possibile assistere alle anteprime musicali, organizzate dalle principali scuole di musica della città, che culmineranno nell'apertura ufficiale della manifestazione alle ore 21 con il concerto degli allievi dell'Istituto Musicale Luigi Costa in Piazza Ducale. Numerosi eventi si susseguiranno nella serata di sabato tra la piazza, il castello, la Falconiera e la strada sotterranea, tra cui "Volevo nascere Walt Disney" (dalle 21.30: ogni mezz'ora un percorso lungo i grandi successi di Walt Disney), "Jedi Generation Show" (ore 21.30 - 22.30 - 23.30: combattimento coreografico di spade laser in puro stile Star wars), "Performance Show" (ore 22: performance di musica, danza e arte visiva, con una sfilata del Palio delle Contrade per le strade del centro).

Per i bambini saranno organizzati laboratori e attività come ad esempio "E-Sperimentando" (dalle ore 21), laboratori ludico-scientifici e "Una favola che non c'è", dalle ore 21 nel cortile di Palazzo Merula, e "Giochi ducali by night" dalle ore 21 a Palazzo Roncalli. Nel corso di questa notte speciale i musei del Castello Sforzesco saranno aperti fino alle ore 24 (per Leonardiana, ultimo ingresso alle ore 23 e ingresso scontato a 5 euro) e sarà inoltre possibile partecipare a esclusive visite guidate come "Una sera in Castello - Luogo e leggende al chiaro di luna" dalle ore 21.15 e la "Visita guidata dei cortili storici della città", dalle ore 21.45 con ritrovo nel sagrato del Duomo. L'iniziativa "Cinema in Castello" proporrà una proiezione cinematografica dalle ore 22.30.

APPUNTAMENTI

Hackett, Bennato, Biondi e Nek star del Vigevano Summer Festival

Sei eventi in due settimane al Castello Sforzesco: dal 4 al 17 luglio il Vigevano Summer Festival 2017 diventa il cuore pulsante dell'estate lomellina. La rassegna vedrà sul palcoscenico star della musica come Steve Hackett, Edoardo Bennato, Mario Biondi e Nek, il cabarettista Maurizio Battista e la prima nazionale del musical "Saturday night fever". La rassegna è promossa e organizzata da ShowBees e Bananas con la direzione artistica di Gianmario Longoni. Sul palcoscenico del Castello Sforzesco sfilano alcuni dei nomi più noti della scena artistica italiana e internazionale, a partire da martedì 4 luglio con Steve Hackett, leggendario chitarrista dei Genesis, che torna in Italia con il suo concerto Genesis Revisited with Classic Hackett. Il chitarrista ripercorrerà in maniera approfondita il repertorio della band inglese, fedele alle interpretazioni originali. Dopo la grande esplosione delle tribute band, che ha coinvolto anche i Genesis, Hackett si è convinto a tornare a suonare per preservare lo stile del gruppo capitanato prima da Peter Gabriel e poi da Phil Collins. Venerdì 7 luglio sarà la volta di Edoardo Bennato, il cantastorie per eccellenza,



Filippo Neviani, in arte Nek

lenza, che ha fatto cantare con le sue hit tre generazioni. Primo artista italiano ad aver realizzato album antologici, nel suo ultimo lavoro affronta tematiche attuali, sociali e mai banali. Nella sua esibizione sul palco vigevanese non mancheranno però anche i classici che lo hanno reso un'autentica rockstar regalandogli il successo soprattutto negli anni Ottanta. Lunedì 11 luglio il castello ospiterà Mario Biondi con il suo "Best of soul tour" tratto dall'album omonimo "Best of soul", che celebra i dieci anni di carriera del cantante catanese cominciati con il disco d'esordio "Handful of Soul". Una voce calda, profonda, sensuale, eppure limpida e

sicura: Biondi, all'anagrafe Mario Ranno, ha coltivato con cura e pazienza la sua passione musicale, a partire dagli ascolti fatti già in tenerissima età accanto al padre cantante, Stefano Biondi, in ricordo del quale Mario ha assunto l'attuale nome d'arte. Non mancherà anche uno spettacolo di cabaret, con Maurizio Battista che giovedì 13 luglio che porterà in scena il suo spettacolo "Che sarà? Bo!". Il titolo, che rimanda alla canzone dei Ricchi e Poveri, racchiude l'essenza della vita e dello spettacolo. Come di consuetudine il mattatore romano terrà fede alla sua più grande capacità: analizzare scorcio di vita quotidiana con disinvoltura e armonia arrivando a toccare note profonde senza annoiare e abbandonare la sua abilità comica. Domenica 16 luglio un tuffo negli anni Settanta con il più grande musical che da 40 anni fa ballare il mondo: "Saturday Night Fever". Chiuderà la rassegna lunedì 17 luglio Nek con "Unici tour", che segue l'uscita del suo ultimo disco "Unici". L'artista coinvolgerà il pubblico con la sua straordinaria energia e le note degli indimenticabili successi dei suoi venticinque anni di carriera. In castello apertura delle porte alle 21, concerti e spettacoli dalle 21.30.

18 GIUGNO

GRAVELLONA LOMELLINA

Il Gruppo Podistico Avis di Gravello Lomellina organizza la 16esima "Marcia tra riso e mirtili" a Vignarello, a due chilometri dal paese lomellino. Si tratta di una manifestazione podistica internazionale ludico-motoria non competitiva a passo libero aperta a tutti. Percorsi campestri di 7, 12 e 18 chilometri. Ritrovo e iscrizioni all'Azienda Vignarello, apertura delle iscrizioni alle ore 7.45, partenza sino alle ore 8.30. Chiusura della manifestazione intorno alle ore 12.30 dopo che l'ultimo partecipante avrà tagliato il traguardo. All'arrivo si potrà gustare risotto ai mirtili dello chef dell'Agriturismo Vignarello.

25 GIUGNO

SARTIRANA

Torna per la 13esima edizione il raduno "500 e Veterane tra le risaie", manifestazione aperta a tutte le Fiat 500 alle auto storiche che vogliono attraversare in lungo e in largo la Lomellina. Duecento il numero massimo di vetture ammesse. Ritrovo alle ore 8.30 in via Roma a Sartirana al giardinetto estivo comunale. Nel luogo di partenza verranno consegnati numeri e regali ai partecipanti iscritti. Saranno scattate foto ricordo nella piazza del Castello. Partenza alle ore 9.45 con la prova speciale. Al termine pranzo lomellino.

14 LUGLIO

SARTIRANA

Quinta edizione di "Tra piazze, dossi e... Rane", manifestazione podistico-motoria aperta a tutti di circa 6 chilometri. Ritrovo dalle ore 18.30 al giardinetto estivo comunale di via Roma, alle ore 20 chiusura iscrizioni. Partenza: dalle ore 19.10 alle 20 start della gara libera, alle ore 20.30 via alla competitiva di 6 chilometri. Iscrizioni: 5 euro con riconoscimento, 2 euro senza riconoscimento. Ai gruppi con almeno dodici iscritti premi gastronomici. Premi in natura ai primi sei classificati di tutte le categorie.

UNICI NEL LORO GENERE



FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

Rainoldi
MACCHINARI AGRICOLI
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO



www.rainoldi.net



HONDA
POWER EQUIPMENT



STIHL
Nr. 1 nel mondo.

S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27
 ABBiateGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE • ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI • PREVENTIVI GRATUITI • POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI



SAGRE DEL TERRITORIO

La cipolla dolcissima di Breme protagonista per dieci giorni Tracciabilità anti-imitazioni

Mettetevi a favore di vento e stropicciate gli occhi senza versare lacrime: da venerdì 9 a domenica 18 giugno torna l'attesissima Sagra della cipolla rossa di Breme. Una tradizione di coltivazione antichissima, quasi millenaria, che dopo la raccolta sublima nell'immane appuntamento estivo per festeggiare la regina di tutti i condimenti: la dolcissima rossa di Breme. In giro per gli stand si può trovare una selezione gastronomica da togliere il fiato: antipasti di cipolle e nervetti, zuppa di cipolle, spaghetti in salsa di cipolla, numerose varietà d'insalata cotta e cruda, le imperdibili pizze e focacce cotte nel forno a legna a base della rossa bremese, l'impareggiabile torta la Dolcissima, torte e gelati e numerose altre ricette in grado di soddisfare il gusto di tutti i palati. È possibile inoltre acquistare tutti i giorni il prodotto fresco direttamente dagli stand presenti alla sagra. Ricco anche il programma dei divertimenti con serate danzanti, luna park, mercatino artigianale e hobbisti con oltre cinquanta bancarelle e musica dal vivo. Ecco chi si esibirà sul palco nelle serate dell'evento (inizio concerti dalle ore 21): venerdì 9 Emozioni Band, sabato 10 Angela Band, domenica 11

Mauro Orchestra, lunedì 12 Clara and The Wizards of Rock, martedì 13 Lino Bel Fiö, mercoledì 14 Free Music Band, giovedì 15 Nsk, venerdì 16 Laura e Facce Toste, sabato 17 Pino Quarto, domenica 18 Valeria Band. La fattiva collaborazione tra Polisportiva Bremese, amministrazione comunale, la società di scienze agroforestali Terra Viva di Vigevano di Luca Sormani, Slow Food Lombardia e i produttori, hanno portato la rossa bremese all'attenzione non solo del grande pubblico ma anche dei menu della ristorazione medio alta del nord d'Italia. Il prodotto sta così vivendo un periodo d'oro e le stime della produzione di quest'anno sono più che positive: dalla superficie di 150 pertiche milanesi i circa venti produttori locali hanno stimato di ottenere 1.500 quintali di cipolle, quantitativo che potrà soddisfare tutti gli amanti del prodotto. Contro gli ortaggi spacciati per bremesi, Comune e l'associazione di produttori hanno deciso di tutelarsi, puntando sulla tracciabilità. Lo strumento è un'etichetta applicata alle confezioni in cui sono evidenziati il marchio "Denominazione comunale d'origine" sul fronte e la dicitura "La dolcissima prodotta a Breme - Zona DeCo" sul retro.

GRAVELLONA FESTA DELL'ARTE

Un mix tra celebrazione popolare e sperimentazione artistica: ogni anno a Gravellona Lomellina con la Festa dell'arte si creano eventi scenograficamente e musicalmente nuovi, si inaugurano immagini figurative che restano come arredi sulle strade, sui muri, sui tetti e nei campi. Sabato 17 e domenica 18 giugno va in scena la 23esima edizione della kermesse, che quest'anno ha come tema la bicicletta. Ci saranno installazioni, opere artistiche, giochi per bambini e spettacoli dedicati. Gli appuntamenti di sabato hanno inizio alle ore 21. Mery & The Quants apriranno ufficialmente l'evento alle 22 con un concerto speciale dedicato alla musica anni Sessanta, caratterizzato da beat italiano e internazionale. Per chi vuole cenare, il ristorante in piazza è disponibile dalle 19. Domenica la festa si svolge tutto il giorno dalle 10 a mezzanotte, con il ristorante sempre aperto.

LOMELLO FESTA LONGOBARDA

A Lomello sabato 17 e domenica 18 giugno si tiene la tradizionale Festa longobarda. Nell'ambito della manifestazione rievocativa in costumi storici, lungo le vie del borgo verrà ricreato un mercato medievale che farà da contorno agli eventi storici rievocati: l'incontro e i successivi sponsali di Teodolinda e Agilulfo (590 d.C.); la prigionia di Gundeburga e la sua liberazione, dopo il primo Giudizio di Dio svoltosi in Italia (626-628 d.C.). Sabato notte bianca longobarda. Il menu del banchetto per le nozze di Teodolinda, con animazione longobarda, prevede come antipasti tartine con uova e formaggio, bruschetta con fagiolini dell'occhio e acciughe, barchette di indivia, formaggio ed erbe, crostoni al cotechino. Primi piatti zuppa reale e maltagliati con panna, salsicce e zafferano. Seguirà arista con prugne e albicocche. Dulcis in fundo, pera al vino e palle di Agilulfo. Prenotazione obbligatoria, costo 33 euro.

DAL 9 ALL'11 GIUGNO

VIGEVANO: PRO LOCO E CUOCHI ITINERANTI

A Vigevano la Pro loco in festa con i cuochi italiani itineranti: da venerdì 9 a domenica 11 giugno in piazza Volta tre giorni dedicati alla cucina italiana con cibi, birre artigianali e laboratori di cucina per i più piccoli. Aici (Associazione Italiana Cuochi Itineranti) significa street food di alto livello, show cooking spettacolari, preparazione e somministrazione in live e molto altro. Massimo Perrone è a capo del progetto. Orari: venerdì dalle ore 15 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24.

DAL 16 AL 18 GIUGNO

VIGEVANO: FESTA DI RIFONDAZIONE

Nona edizione alla Cooperativa Portalupi di via Ronchi 7 a Vigevano, alla Festa di Rifondazione Comunista. Da venerdì 16 a domenica 18 giugno tre giorni di incontri tra musica, politica, cultura e buona cucina con menu tradizionali e vegetariani. Venerdì darà il via alla kermesse l'intervento di Paolo Ferrero, vicepresidente della Sinistra Europea. Servizio cucina dalle ore 12 alle 14.30 (sabato e domenica) e dalle 20 alle 22.

DAL 16 AL 18 GIUGNO

CILAVEGNA FESTA SARDA

Al Parco Togliatti tradizionale Festa Sarda con serate gastronomiche a base di piatti tipici isolani. L'iniziativa è organizzata dal circolo sardo S'Emigradu in collaborazione con la Pro Cassolo. Nel corso delle tre serate si potrà degustare menu alla carta con specialità come spaghetti alla bottarga, maialetto allo spiedo, salsiccia e pecorino, il dolce seadas. Il tutto innaffiato da vino Cannonau e dall'acquavite Filu Ferru. Le serate saranno allietate da musica dal vivo.

DAL 16 AL 18 GIUGNO

VIGEVANO: BIRRE SOTTO LA TORRE

La Cavallerizza del Castello Sforzesco di Vigevano ospita per tre giorni Birre vive sotto la torre, settimo festival delle birre artigianali della città ducale. L'evento è organizzato da Beerinba. Presenti sedici birrifici e otto truck cibo da strada, in programma spettacoli di musica dal vivo, animazione bimbi, degustazioni guidate. I birrifici presenti: Stradaregina, Croce di Malto, Opperbacco, Maltus Faber, War, Ma'am, Lisdoc, Rhodense, Miamal, Birra Ribelle, Eretica, Campi Flegrei, Della Granda, Legnone, Jeb, Il Conte Gelo.

1 LUGLIO

VALEGGIO SAGRA DEL CUCÙ

Al castello di Valeggio torna la Sagra del cucù, nata per celebrare i santi patroni Pietro e Paolo. È denominata del cucù per via di un fatto leggendario. Secondo la tradizione, il 29 giugno di un anno imprecisato i cuculi di Valeggio smisero improvvisamente di cantare poiché non ne era rimasto uno vivo: gli abitanti del paese li avevano catturati e messi in padella per adornare la tavola della sagra patronale. Da quel giorno è la festa del cucù, perché non canta più. Il clou è il contest per eleggere il miglior risotto lomellino.

DAL 14 AL 18 LUGLIO

SARTIRANA FESTA PATRONALE

Festa molto sentita dai sartiranesi ricca di eventi. Nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta solenne celebrazione del nome di Maria, il sabato sagra dei pescatori sartiranesi, che si tiene nel Giardinetto estivo di via Roma, durante la quale vengono fritti e consumati di pesci di fiume e di mare. La domenica in piazza Castello concerto in memoria del Duca Amedeo d'Aosta. Lunedì, sempre in piazza Castello, sfilata di moda a tema, martedì chiusura con balli, giostre e appuntamenti enogastronomici.

SAGRE DEL TERRITORIO

Cassolnovo: c'è la Ruggiero per celebrare San Defendente

Cassolnovo festeggia come sempre solennemente il compatrono San Defendente dedicando al martire, e all'antica storia delle sue reliquie, alcuni giorni per celebrazioni religiose, folklore e momenti di aggregazione come la risottata e il Palio delle contrade, giunto alla 44esima edizione, durante il quale le quattro contrade del paese si affrontano nel piazzale della chiesa di San Giorgio disputando giochi per la conquista dell'ambito stendardo. La festa si svolge da domenica 25 giugno e si conclude martedì 4 luglio.

Il via alle celebrazioni domenica 25 giugno alle ore 12.30 alla Tenuta Il Vignone di via del Porto con il Family pic-nic per famiglie, a seguire (ore 18) Santa Messa

animata dal gruppo Oftal parrocchiale. La festa proseguirà con festeggiamenti e iniziative sempre originali, tra musica, lo straordinario spettacolo pirotecnico, i saggi di danza, la corsa podistica. Sabato 1 luglio, davanti al sagrato della chiesa di San Giorgio, il sindaco consegnerà il Defendentino al cassolese dell'anno. Domenica 2 luglio premiazione del Trofeo San Defendente, gara individuale di pesca alla trota, e per tutto il giorno bancarelle in via San Giorgio. Grande attesa per il concerto, dalle ore 21.30, di Antonella Ruggiero. Lunedì 3 clou con lo spettacolo di fuochi d'artificio, martedì 4 chiusura con la corsa podistica non competitiva. L'altro patrono festeggiato tradizionalmente a Cassolnovo è San Bartolomeo, in agosto.

CANDIA: SAGRA DELL'ALBORELLA

Quattro giorni di appuntamenti a Candia Lomellina con la terza edizione della Sagra dell'alborella, organizzata dall'associazione Candiamo in collaborazione con Asd Candia. Appuntamento da venerdì 7 a lunedì 10 luglio in piazza Leonardo da Vinci. Cucina aperta dalle



ore 19 e la domenica anche per pranzo dalle 12 per gustare le specialità gastronomiche, specialmente quelle a base dei piccoli pesci molto diffusi nel Sesia che danno il nome alla festa.

Decisamente ricco il cartellone musicale: venerdì sono in programma la serata latino-americana dj Lino e le esibizioni delle scuole Idea Latina di Pavia, Salsa Mania di Mortara, Isla Salsera di Mede. Ospiti speciali Carlo e Fiamma, Samuele Fraccarolo e Valentina Mascherpa. Sabato toccherà all'orchestra di liscio e balli moderni Baldo e Vanessa Band, domenica liscio con Milly e una notte. Lunedì sera spettacolo con dj Lino che propone musica anni Ottanta, Novanta e Duemila.

DAL 23 AL 25 GIUGNO

TORRE BERETTI E CASTELLARO SAGRA DELLO SPIEDINO

La Pro Loco di Torre Beretti e Castellaro, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizza dal 23 al 25 giugno la quarantesima edizione della Sagra dello spiedino. Il programma della manifestazione, una delle più longeve dell'intera provincia, prevede numerosi appuntamenti musicali: venerdì sul palco Madeleine, sabato Zero Duez con Marco e Vale, domenica Carlo Andreoli.

La cucina apre tutte le sere alle 19.30 e domenica anche per pranzo a partire dalle 12.30 con grigliata e piatti tipici della gastronomia lomellina (ravioli, risotto, trippa, polenta e stufato d'asino, polenta e merluzzo, polenta e lumache). La Pro Loco concede poi il bis l'8 luglio con la settima edizione della Sagra della porchetta.

30 GIUGNO E 1 LUGLIO

ZEME LOMELLINA SAGRA DEI FAGIOLI SCOZZESI

La Pro Loco Zeme torna con la ormai tradizionale Zeme in Festa proponendo per la seconda volta la Sagra dei fagioli scozzesi. La festa si svolgerà in due serate, venerdì 30 giugno e sabato 1 luglio, durante le quali sarà proposto un menu ricco di piatti a base di fagioli. Il fagiolo scozzese assomiglia ad un fagiolo borlotto ma ha il seme oblungo, leggermente screziato, di colore violaceo. Ad essiccazione avvenuta, mantiene una buccia molto sottile e presenta un sapore estremamente delicato. La cucina propone tris di bruschette, fajitas, fagioli tex mex, zuppa di legumi, spadellata, fagioli con cotenne e salsiccia, salamelle e wurstel alla griglia, fritto di pesce, fagioli con cipolle, patatine fritte e torta. Il tutto accompagnato da vino, birra alla spina, bevande classiche e durante la serata vari tipi di cocktail.

OLEVANO: ANGURIANDO STELLARE CON DODI BATTAGLIA E I CAMALEONTI

Dodi Battaglia e I Camaleonti saranno le star dell'edizione 2017 di Anguriando. Mentre la vendita di biglietti per il concerto del chitarrista dei Pooh ha già fatto registrare numeri da record, la novità dell'ultima ora è il cambio di programma che vedrà I Camaleonti protagonisti sul palcoscenico di piazza Libertà nella serata di domenica 9 luglio al posto di Annalisa Minetti. La serata d'apertura di venerdì 7 luglio sarà invece tutta dedicata alle canzoni di Luciano Ligabue: sul palcoscenico olevanese saliranno i Libera Uscita, cover band del cantante italiano.

Intanto prosegue la prevendita per assistere al concerto in piazza Libertà di Dodi Battaglia, che si esibirà per oltre due ore passando in rassegna i più grandi successi dei Pooh ma anche alcuni pezzi da solista. I tagliandi, al costo di 10 euro, possono essere acquistati a Olevano in municipio oppure alla Farmacia Manzini, al Bar Peter Pan o alla Macelleria Coccini; a Mortara presso il punto vendita di Massimo Ricci, alla Libreria Le mille e una pagina, al Bar La piazza alla Tabaccheria Doni. I biglietti sono in vendita anche a Vigevano all'agenzia Civatours Viaggi di via Dante e ad Abbiategrasso a Il pane quotidiano e al Bar Grugini.



BREME
POLISPORTIVA BREMESE
PROMUOVE E ORGANIZZA LA:

**35^a SAGRA della
CIPOLLA ROSSA De.Co.**

dal 9 al 18 GIUGNO 2017

*A tutta Pizza...
e non solo*

da **LUNEDÌ 12** a **GIOVEDÌ 15**

PIZZA con CIPOLLA ROSSA
(forno a legna)

- INOLTRE:
- zuppa di CIPOLLE
 - insalata di CIPOLLE
 - FRITTATE
 - GRIGLIATE MISTE



Dalle ore 19.30 **TUTTE LE SERE** in CUCINA RICETTE DI TRADIZIONE POPOLARE A BASE DELLA FAMOSA "CIPOLLA ROSSA De.Co." di BREME. Alla **DOMENICA** il ristorante sarà aperto anche a **MEZZOGIORNO** dalle ore 12.30 alle 15.30

CULTURA

Mortara: venti alla guida del Comune nei settantadue anni del dopoguerra

Tra i capi di amministrazione che si sono succeduti anche quattro commissari prefettizi. Guglieri resse un interinato di tre mesi

Il ritorno ufficiale alla democrazia a Mortara, nel secondo dopoguerra, inizia alle ore 15.30 del 26 aprile 1945 con il passaggio di gestione del Comune dal podestà uscente Luigi Tortorino a Carlo Giuseppe Bianchi, commissario incaricato dal Comitato di liberazione nazionale dell'Alta Italia. Da allora i capi dell'amministrazione comunale a Mortara sono stati ad oggi, in vista dell'ormai prossima consultazione elettorale, complessivamente venti, di cui quattro con il compito e le prerogative riconosciute loro per decreto di commissari prefettizi. Alcuni sindaci hanno esercitato più mandati, anche consecutivi.

Varie e policrome le maggioranze che hanno sostenuto (e a volte poi abbandonato) i sindaci nell'arco di questi settantadue anni di vita democratica. Fra di esse si riscontra qualche coalizione eterogenea che fu palesemente di mera utilità politica contingente per assicurare un regolare governo al Comune. Andrea Olivelli, unico caso nella storia locale, venne disarcionato e costretto ad arrendersi dai suoi compagni di avventura solo pochi mesi dopo essere stato nominato. Lo stacanovista dello scranno in municipio, dove figurò consigliere dal 31 agosto 1970 al 28 maggio 2007, ininterrottamente, e del ruolo di primo cittadino ha il nome di Giuseppe Abbà, comunista di fede intemerata, con falce e martello impressi nel cuore. Abbà, tra l'altro, è di nuovo candidato sindaco alle prossime elezioni sotto le insegne di Rifondazione Comunista.

Una citazione nella cronologia dei ricordi la merita il commissario prefettizio Giuseppe Verde che, oltre ad essere noto per avere proceduto a far costruire la fontana esistente nel piazzale della stazione ferroviaria, insignì di medaglia d'oro il parroco di San Lorenzo monsignor Luigi Dughera elevandolo alla dignità di "defensor civitatis" (difensore della città e della sua gente). La delibera di assegnazione dell'onorificenza reca il n. 194 del registro annuale in data 17 giugno 1955 e motiva ampiamente la sostanza del provvedimento. «Mons. Dughera, negli anni incerti ed oscuri della Repubblica di Salò, numerose volte si adoperò ed intervenne presso il locale comando milita-



Libero Benaghi

re tedesco di occupazione - dice l'atto commissariale - a favore di cittadini gravemente indiziati e perseguitati, ottenendo la loro scarcerazione o l'annullamento della imminente deportazione». Inoltre: «Durante la liberazione d'Italia, e precisamente il mattino del 27 aprile 1945, opponeva alla grave minaccia di distruzione e di vendetta dello stesso comando



Attilio Vidale

tedesco la inerme sua maestà e la inesauribile carità del sacerdozio cattolico intervenendo con una felice mediazione che non temeva né le bombe né il ricatto dell'ostaggio ed ottenendo per Mortara la salvezza dell'ara e del focolare. Mons. Dughera nei giorni d'esaltazione della liberazione si adoperò con ogni mezzo a sopire gli odi di parte e ad alleviare le sofferenze



Renzo Guglieri

morali e materiali, dando conforto e speranza mediante quotidiane visite alle carceri e nel campo di concentramento, ai sopraffatti del cessato regime». La consegna dell'aureo premio di benemeranza si tenne con cerimonia pubblica e solenne domenica 26 giugno 1955 nella sala consiliare del palazzo di città.

La locuzione "defensor civitatis"

venne usata per la prima volta verso la metà del IV secolo d.C. a definire un ufficio dell'ordinamento municipale romano che esercitava la missione di proteggere i cittadini più umili ed esposti a soprusi contro le vessazioni dei potenti. Un appellativo che nell'accezione dei termini bene si addice, per quanto da lui compiuto, anche a monsignor Dughera. Nelle funzioni di nocchiero civico Roberto Bianchi, discendente di un'antica famiglia di Madonna del Campo, ricalcò le orme del padre, primo sindaco della rinata democrazia. Per conoscere, poi, la particolare situazione che determinò il breve periodo di tempo in cui occupò il massimo seggio del Comune l'interino Renzo Guglieri, riprendiamo dal Notiziario di vita amministrativa del 30 giugno 1973 la seguente comunicazione che ne dà puntuale ragguaglio: «In seguito alle dimissioni dalla carica di sindaco rese da Attilio Vidale e accolte dal consiglio comunale, che non ha provveduto subito alla surrogazione, la direzione al vertice dell'attività civica amministrativa è stata provvisoriamente assunta dal vicesindaco Renzo Guglieri, con Angelo Cattaneo assessore delegato». Fu l'effetto di serie incomprensioni fra anime diverse del partito. «Il comitato direttivo della sezione socialista di Mortara - aggiungeva il notiziario - informa che Attilio Vidale, oltre alle dimissioni da sindaco, per specifica richiesta del direttivo stesso, ha volontariamente rassegnato anche quelle da iscritto al Psi, con effetto immediato». Roberto Robecchi, due volte sindaco di Forza Italia, successivamente meteora nell'Udc, ha ricevuto una terza investitura nel 2007 come indipendente a capo di una lista sua e della Lega Nord. Non gli riuscì il poker nel 2012 al vertice della lista civica Noi X Voi, sconfitto proprio dal candidato leghista Marco Facchinotti. Il quale a sua volta, adesso, va a caccia del secondo mandato consecutivo. Da ultimo un cenno per il commissario prefettizio Ernesto Ramaioli. Egli resse per un anno e più altresì le sorti del Clir e fu un vero signore di garbo e cortesia, esplicando il suo impegno con efficiente e giusta autorità e la massima correttezza sia personale che istituzionale.

Da Carlo Giuseppe Bianchi a Marco Facchinotti

Carlo Giuseppe Bianchi (medico, Psi, commissario Cln)	26 aprile 1945 - 12 maggio 1945
Carlo Giuseppe Bianchi (medico, Psi, sindaco)	13 maggio 1945 - 5 aprile 1946
Giovanni Ferrari (medico, Dc, sindaco)	6 aprile 1946 - 4 aprile 1951
Luigi Francia (insegnante di liceo, Dc, sindaco)	5 aprile 1951 - 17 giugno 1954
Giuseppe Verde (commissario prefettizio)	18 giugno 1954 - 9 giugno 1956
Libero Benaghi (funzionario delle Ferrovie, Psi, sindaco)	10 giugno 1956 - 14 luglio 1961
Agostino Viviani (avvocato, Psi, sindaco)	15 luglio 1961 - 26 gennaio 1964
Attilio Vidale (insegnante, Psi, sindaco)	27 gennaio 1964 - 16 febbraio 1965
Roberto Bianchi (insegnante, Psi, sindaco)	17 febbraio 1965 - 21 gennaio 1969
Sergio Corti (segretario comunale, Psi, sindaco)	22 gennaio 1969 - 30 agosto 1970
Ercole Delconte (impiegato, Psi, sindaco)	31 agosto 1970 - 22 novembre 1972
Attilio Vidale (insegnante, Psi, sindaco)	23 novembre 1972 - 12 giugno 1973
Renzo Guglieri (impiegato, Pci, vicesindaco reggente)	13 giugno 1973 - 20 settembre 1973
Ercole Delconte (impiegato, Psi, sindaco)	21 settembre 1973 - 31 luglio 1975
Giuseppe Abbà (impiegato di partito, Pci, sindaco)	1 agosto 1975 - 3 marzo 1982
Sergio Corti (segretario comunale, Psi, sindaco)	4 marzo 1982 - 13 novembre 1984
Ernesto Ramaioli (commissario prefettizio)	14 novembre 1984 - 23 maggio 1985
Giuseppe Abbà (libero professionista, Pci, sindaco)	24 maggio 1985 - 26 maggio 1991
Giorgio Berri (funzionario di banca, Pds, sindaco)	27 maggio 1991 - 27 agosto 1992
Camillo Andreana (commissario prefettizio)	28 agosto 1992 - 28 gennaio 1993
Andrea Olivelli (funzionario politico, Ln, sindaco)	29 gennaio 1993 - 14 dicembre 1993
Mario Daniele (commissario prefettizio)	15 dicembre 1993 - 12 giugno 1994
Roberto Robecchi (funzionario d'azienda, Fi, sindaco)	13 giugno 1994 - 26 maggio 2002
Giorgio Spadini (dirigente d'azienda a riposo, Fi, sindaco)	27 maggio 2002 - 28 maggio 2007
Roberto Robecchi (pensionato, Ind, sindaco)	29 maggio 2007 - 7 maggio 2012
Marco Facchinotti (commerciante orafo, Ln, sindaco)	8 maggio 2012 - in carica

Quando la peste sbarcò nel territorio e decimò la popolazione lomellina

Il 1630 è l'anno in cui l'epidemia, trasmessa inizialmente dai soldati spagnoli, si diffonde nella zona

La malattia, trasmessa inizialmente dai soldati spagnoli, nel 1630 entra nel nostro territorio, portando con sé carestia e morte. Molti testi narrano di questa implacabile malattia, che arriva a decimare le persone in ogni città. Il contagio avviene in maniera molto rapida: le persone iniziano a morire numerose. Le autorità decidono, per contenere la diffusione, di istituire i lazzaretti, luoghi dove vengono costretti i presunti contagiati per evitare che la popolazione sana venga a sua volta contagiata. A Vigevano, per esempio, viene istituito il lazzaretto di San Sebastiano, collocato dove oggi sorge il cimitero comunale, più precisamente nella "rotonda" all'interno del camposanto.

In altri paesi della Lomellina vengono fatte le stesse scelte: a Gambolò si attrezza un lazzaretto nella basilica romanica di Sant'Eusebio. Molto interessante è la modalità con cui a quei tempi viene effettuata la "disinfezione" della struttura: si ridipingono i muri a nuovo, cancellando del tutto gli affreschi presenti. Solo da poco tempo stanno ri-



San Giorgio, la croce del Campo della Peste (foto Simone Tabarini)

fiorando le pitture murarie antecedenti a quei fatti.

Un altro luogo, non meno importante per quel periodo, è San Giorgio Lomellina, dove ancora oggi è presente un pilastro commemorativo della peste del 1630, a ricordo del luogo in cui sorgeva il locale lazzaretto.

Insomma, ogni paese, o città in quegli anni istituisce il proprio lazzaretto. Luogo in cui tantissime persone vengono lasciate morire, prive di cure.

Ma che cosa facevano i nostri antenati lomellini, per combattere la peste? Ebbene, non molto. A livello "scientifico", a parte isolare i malati, vietare balli, mercati e tutto ciò che poteva aggregare più persone, non facevano nulla. Sul piano spirituale, i nostri avi pregavano con altissimo fervore, perché Dio scacciasse la malattia dalle nostre terre. La peste, così, decima drasticamente la popolazione della Lomellina, tanto che ci vogliono anni per rivedere un incremento demografico.

Ma oggi quale traccia rimane di questa epidemia? Poco, se non i vaghi "ricordi" e i simboli nei luoghi dove le persone venivano lasciate morire.

IL LAZZARETTO TRA SAN GIORGIO E TROMELLO

Come ogni paese, durante l'epidemia avvenuta nel 1630, anche San Giorgio di Lomellina aveva creato un lazzaretto fuori dalle mura cittadine. Qualcuno di voi sicuramente avrà visto il cartello "Campo della Peste" sulla strada che collega il paese a Tromello: se avete qualche minuto di tempo e volete fare un giro, vi troverete davanti a una colonna. In cima è posta una croce, con una scritta riportante «Peste 1630». In questo luogo, era presente un lazzaretto, dove i malati del paese venivano isolati e lasciati morire, evitando così che il contagio potesse diffondersi. Fino al 1950 circa questa colonna era collocata in paese, poi l'amministrazione decise di posizionarla proprio nel punto in cui sorgeva il Campo della peste. A oggi non sono stati eseguiti studi o ricerche archeologiche nei campi dove era presente il lazzaretto, ma le testimonianze storiche riportano che si trovava a nord di San Giorgio, proprio sulla strada che collegava a Tromello. Non si sa quante persone morirono e soprattutto dove venivano bruciati o sepolti i morti. Certo è che sotto questo "campo della peste" è sicuramente possibile ritrovare alcuni reperti risalenti proprio a quel periodo. Un periodo in cui il mondo vide l'inferno in terra.

S.T.

Contro la malattia ogni genere di "rimedio"

La medicina del 1630 non era sicuramente avanzata come la nostra; è accertato che in alcuni casi era quasi del tutto priva di fondamenti e soprattutto più pericolosa del contagio di peste che stava flagellando la Lomellina.

Ecco alcuni rimedi, ritenuti "assurdi" ai giorni nostri, per curare la peste.

Il primo modo per cercare di guarire questa malattia era quello di usare la "teriacca" ossia una sorta di infuso, composto da erbe (alcune delle quali velenose) e zucchero, lasciato macerare per dieci anni! Quando il malato lo assumeva, oltre a non guarire, poteva avere allucinazioni, vomito, dissenteria e a volte morire. Il secondo metodo utilizzato era il salasso, ossia l'asportazione programmata di parte del sangue del malato, per far sì che la malattia svanisse. Peccato che nel periodo della peste le infezioni fossero all'ordine del giorno. Anche in questo caso i malati morivano; se non di peste, per l'infezione causata dalle lacerazioni sulla pelle!

Un altro metodo utilizzato, era inalare o mangiare la polvere di smeraldo. Questo metodo, oltre ovviamente a non aver alcuna efficacia contro la malattia, lesiona-



Medico della Peste

va gola e stomaco, portando irrimediabilmente alla morte!

Quarto metodo: l'utilizzo di escrementi umani. Applicati sui bubboni, precedentemente incisi, si pensava che questo tipo di cura potesse servire a qualcosa. In effetti a qualcosa serviva: a far morire il malcapitato qualche giorno prima!

Oltre alle feci, si usavano le urine di persone sane che venivano vendute e l'acquirente, una volta comprate, le beveva o le adoperava per fare il bagno.

Infine, l'ultimo metodo, forse il più strano e assurdo, veniva eseguito con un pollo: la bestiola, privata delle piume sul sedere, veniva successivamente strofinata sul malato. Una volta fatto questo, il pollo veniva lavato e nuovamente strofinato sull'appestato. Grazie a questo metodo, del tutto inefficace, i polli furono dei perfetti veicoli per la diffusione della peste.

In sostanza, i metodi non scientifici utilizzati per combattere la peste non fecero altro che aumentare le vittime, tanto che anche chi era sano rischiava di morire a causa delle scarse conoscenze mediche di quel periodo.

LOMELLINA
in comune

anno 19 n. 6 - giugno 2017

Periodico mensile di inchieste e servizi

Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 299 del 5/6/1999

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 15.000 COPIE

**Direzione, redazione
ed editing copyright
Clematis**

via Santa Maria, 42 - Vigevano

tel. 0381 70710

e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore editoriale: Roberto Callegari

Direttore responsabile: Simona Villa

Hanno collaborato: Oliviero Dellerba, Elia Moscardini

Grafica: Angela Merolli

Pubblicità: cell. 348 26 33 943, Gianni Politi

e-mail: giapoliti@tin.it

Fotografie: archivio Clematis

Stampa: Editrico, Cilavegna (PV)

Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

Invasione di cinghiali: una minaccia per le coltivazioni e per l'uomo

Nell'ultimo periodo sono aumentati gli avvistamenti anche a ridosso dei centri abitati

Sono circa duecento, secondo Coldiretti, gli incidenti che ogni anno vengono causati dalla fauna selvatica soprattutto in provincia di Pavia, e nell'ultimo periodo, anche nelle campagne lomelline è aumentato a dismisura il numero di avvistamenti riguardanti cinghiali, che oltre a essere pericolosi per la viabilità e per l'uomo, tendono a devastare campi e coltivazioni. Negli ultimi dodici anni si stima che in Lombardia i danni economici alle coltivazioni da parte di questi animali sia salito a circa tredici milioni di euro con le zone della provincia di Pavia interessate per circa due milioni e 400mila euro. Da qui la volontà di una proposta di legge che attenui i danni causati dai cinghiali in Lomellina e nei territori della provincia. «Vogliamo rendere più efficiente il contenimento della popolazione dei cinghiali – spiega la presidente di Coldiretti Pavia, Wilma Pirola – e per fare ciò è necessaria la creazione di mappe territoriali che indichino la presenza di questi animali, con misure di selezione che si allarghino anche agli agricoltori aventi regolare permesso di caccia». Una minaccia che interessa molto da vicino la Lomellina: uno degli ultimi episodi si è verificato proprio nei pressi di Mortara, nei terreni vicino al cimitero, quando gli animali spinti alla ricerca di cibo si sono avvicinati in maniera sensibile anche ai centri abitati con un conseguente pericolo per la popolazione. Inoltre un



altro problema che sottolinea Coldiretti è la presenza di una burocrazia che non garantisce risarcimenti in tempi brevi per gli agricoltori, così molti, pur avendo subito danni, preferiscono non richiedere alcun sostegno, esasperando ancor più la situazione che via via si fa sempre più insostenibile. L'abbattimento selettivo dei cinghiali, che hanno causato circa un quarto delle perdite di raccolti negli ultimi anni,

potrebbe inoltre avere l'ulteriore valenza di destinare la carne degli stessi a soggetti che operano nel sociale, sostenendo così anche molte persone nei bisogni primari. Per ora la situazione resta critica, gli animalisti storceranno sicuramente il naso, ma è innegabile che dal punto di vista legislativo e pragmatico occorra fornire agli agricoltori la possibilità di preservare i propri raccolti da tale invasione.

Voucher, una "grana" anche per le campagne

Dopo la decisione di eliminare i voucher lavoro da parte del Governo entro la fine del 2017, anche le aziende agricole chiedono spiegazioni e una valida alternativa. Sono infatti circa 1,6 per cento i lavoratori pagati tramite i cosiddetti "voucher lavoro" all'interno delle campagne della Lomellina e della Provincia di Pavia. Sono soprattutto studenti, giovani, e cassa integrati che spesso trovano un'occupazione stagionale all'interno di campi e vigneti. «Occorre trovare una soluzione al problema creato dall'abolizione dei voucher – spiega la presidente di Coldiretti Pavia, Wilma Pirola – poiché, anche nel settore agricolo, ciò creerà oltre a un buco normativo, anche una mancanza di assunzioni per brevi periodi. Nonostante, infatti, lo scorso anno siano stati solo 1,5 per cento circa i lavoratori impiegati tramite voucher, è chiaro che occorra trovare un rimedio per permettere a queste persone e alle aziende che li assumono di non perdere opportunità occupazionali e di mercato».

Sempre da Coldiretti fanno inoltre sapere che i voucher utilizzati nel corso del 2016 sono stati circa 16mila, in particolare per la vendemmia ma anche in altre mansioni agricole. Con l'eliminazione di tale forma di assunzione, si rischia di avere una sorta di caos sulle possibilità di impiego di questi lavoratori stagionali, con il conseguente ostacolo di non riuscire più a far avvicinare molti giovani al mondo agricolo e l'impossibilità di fornire attività saltuaria a coloro i quali un lavoro l'hanno perso a causa della crisi.



Meteo, prezzi e raccolti... l'estate che sarà per l'agricoltura lomellina

Iraccolti sono spesso un insieme di numerosi fattori: dalla temperatura all'opera umana, passando per calamità, risposta del terreno ai periodi di siccità e di piogge abbondanti, senza dimenticare fattori esterni come l'arrivo di malattie per le piante o agenti patogeni. Tenendo conto dei possibili scenari, abbiamo così provato a vedere che tipo di estate attende le campagne lomelline e in particolare i vari tipi di colture che ogni anno si praticano nella terra del riso e delle rane. In un primo tempo è possibile già presupporre una resa minore per quanto riguarda frutta e ortaggi rispetto all'anno passato, ciò si deve soprattutto alle gelate che hanno colpito negli ultimi mesi di aprile numerose zone non solo della Lomellina, ma anche dell'Oltrepò, causando ingenti danni anche ai vigneti che ne hanno



notevolmente risentito. Lo stesso vale per gli ortaggi, che iniziavano a fornire le prime verdure ma sono stati inibiti dal freddo e conseguentemente parte del futuro raccolto è stato danneggiato.

Anche il mais non sembra aver iniziato al meglio la propria stagione agricola, poiché il vento forte dei giorni scorsi e la siccità hanno costretto numerosi agricoltori a bagnare i campi con circa

due settimane di anticipo. L'aggravante di un'irrigazione precoce e massiccia del mais è che se il terreno sarà troppo ricco d'acqua e quindi "bagnato", il concime risulterà dilavato e andrà dunque a perdere quella carica e quel vigore che solitamente riesce a fornire alle piante, ma la continua assenza di piogge hanno portato molti contadini a dover irrigare precocemente i propri appezzamenti di terreno. Per quanto riguarda il riso, invece, il raccolto è un'incognita, poiché non ancora germogliato non ha risentito delle gelate a cui sono state sottoposte frutta e verdura, ma molto dipenderà dalle condizioni climatiche dei mesi estivi più caldi. L'unica cosa che non sembra favorire il riso resta il mercato, sempre in stallo, con le importazioni dall'estero che non accennano a diminuire.

Gruppo podistico Avis Vigevano In marcia a passo veloce verso il futuro

Nato nel 1974, ha conosciuto il boom nei primi anni Duemila. Ora cerca giovani che si accostino alla disciplina

Il Gruppo podistico vigevanese sta vivendo un momento di ricambio generazionale che vuole fornire nuova linfa alla società e permettere sempre più ai giovani di avvicinarsi a corsa e podismo, come spiega la presidente del gruppo sportivo Avis di Vigevano Giancarla Dall'Ospedale.

Quasi mezzo secolo di attività e un ricambio generazionale che ormai pare essere inevitabile, quali modifiche sperate di apportare e come vede l'evoluzione del podismo a Vigevano e in Lomellina?

«Nati nel 1974 come Gruppo podistico e divenuti poi intorno al 1976 Gruppo podistico legato all'Avis, abbiamo potuto vivere numerosi momenti di sport uniti soprattutto al fondo e alla corsa, cercando di valorizzare il più possibile i nostri iscritti e il territorio entro cui operiamo. All'inizio eravamo un gruppo di appassionati, amanti della camminata e della natura, poi il numero di anno in anno è cresciuto sino ai primi anni Duemila in cui vi è stato un vero e proprio boom di iscrizioni con il podismo che era divenuto quasi una "moda": in ogni paese sorgeva un gruppo podistico e oggi, nonostante gli appassionati siano ancora molti, si inizia a perdere un po' quella fase "entusiastica", e, soprattutto i giovani, non sembrano più incoraggiati verso sport di questo genere».

Nonostante questa inflessione, però, il podismo riesce ancora a emozionare, quali sono le sue sensazioni durante la camminata o la corsa?



sa? Si può ancora dire che tali discipline siano sinonimo di libertà?

«Direi assolutamente di sì. In molti, infatti, le scelgono perché non ancorate a orari e lezioni, il bello della corsa è che tutti sappiamo correre, non occorrono insegnanti o maestri, non servono estenuanti sedute in palestra, è uno sport che si può fare per pochi minuti o per molte ore e le sensazioni che trasmette sono quelle di una pace totale con se stessi e con il mondo. Quando si corre si svuota completamente la mente, oppure la camminata può essere terapeutica per una buona chiacchierata in compagnia e all'aria aperta. Dunque non è da sottovalutare il benessere che tali discipline recano sia alla mente sia al corpo».

Oggi il G.P. Avis Vigevano vanta circa sessanta atleti, come si può fare per entrare a far parte della vostra associazione?

«Prendere parte alle uscite e alle escursioni del nostro grup-

po è davvero semplicissimo, basta visitare il blog, gpavivigevano.blogspot.it dove è possibile trovare il modulo di iscrizione e tutti i contatti utili per chi volesse ulteriori informazioni, oltre a tutte le news sulla nostra società sportiva».

Uno dei vostri slogan, essendo anche affiliati all'Avis, è "La corsa della vita", ce lo spieghi meglio...

«La corsa, o il podismo, sono una sorta di allegoria della vita, molto spesso, quando partecipiamo alle varie manifestazioni della zona, ci troviamo di fronte a percorsi sconosciuti, con altre persone e con condizioni meteo a volte avverse, ma la camminata ci "libera" da ogni preoccupazione e nonostante le avversità è una emozione da vivere continuamente. Lo stesso vale nella vita, quando spesso angosce e paure ci attanagliano ma noi vediamo la meta e tentiamo di raggiungerla senza fermarci al primo ostacolo. Il tutto è poi condito dall'aiuto verso gli altri, dettato anche dall'unione con l'Associazione Volontari Italiani di Sanguè».

Due appuntamenti da non perdere

Settimana ricca di manifestazioni quella che terminerà venerdì 9 giugno. Un'importante manifestazione diurna, organizzata proprio dal Gruppo Podistico Avis di Vigevano, si è svolta domenica 4 giugno, la "Sforzesca in verde" che ha permesso a tutti i partecipanti di visitare alcune delle bellissime zone intorno a Vigevano. «È un vanto che ritorna ogni anno - dichiara la presidente Giancarla Dall'Ospedale - il riproporre da ormai 41 anni la "Sforzesca in verde" che è divenuta una delle manifestazioni più seguite a Vigevano e non solo». Venerdì 9 giugno è in programma il secondo appuntamento da non perdere per gli amanti delle scarpe da running organizzato sempre dal G.P. Avis di Vigevano. Si tratta della "Notturna in Brughiera" che come dice il titolo sarà svolta nelle ore serali con due percorsi possibili: sei e dieci chilometri. «La notturna permette agli appassionati di vedere una Vigevano "diversa", al chiaro di luna - spiega infine Giancarla Dall'Ospedale - e sarà sicuramente un'emozione unica per tutti i partecipanti».

Scarpe, l'alleato più importante di un runner

Sono ormai composte di ogni materiale, hanno svariate forme e dimensioni, sono antiscivolo, con soles sagomate e inserti catarifrangenti sui lati... e c'è persino chi ancora le chiama scarpe! Negli ultimi anni la moda delle scarpe da running si è diffusa non solo fra assidui sportivi, ma anche tra comuni appassionati e così ne sono nate varianti tanto spettacolari quanto costose. Da poche decine di euro sino a qualche centinaio, le scarpe da running sono però indubbiamente l'attrezzo più utile per chi ama la corsa e il podismo, sono come la mazza per i golfisti o il pallone per i calciatori: imprescindibili dunque. Ma come scegliere allora la scarpa adatta?

Ecco alcune regole per decidere quale scarpa fa al caso nostro: per prima cosa occorre conoscere la forma del nostro piede. Ogni piede ha infatti una propria forma e in alcuni negozi è anche possibile non solo provare le scarpe ma "correrle" sopra con l'utilizzo di un tapis roulant. Poi è necessario capire l'appoggio del nostro piede, si corre infatti in due modi: di avampiede oppure di tallone, nel primo caso si appoggia quasi solo la punta mentre nel secondo il piede atterra prima con la parte posteriore provocando quindi differenti sollecitazioni. Il terzo punto, da non sottovalutare, è poi il peso: quando si corre le scarpe devono attutire circa tre o quattro volte il

nostro peso corporeo da fermi, dunque dovranno essere ammortizzate ed ergonomiche. Gli ultimi due punti riguardano l'allenamento e l'utilizzo: se non si è dei veri e propri atleti, la scarpa ha la funzione di proteggere dai traumi e quindi dovrà essere ancora una volta ben ammortizzata, mentre per quanto riguarda l'utilizzo occorre trovare il giusto compromesso tra leggerezza e superfici su cui intendiamo correre: uno sterrato con una scarpa troppo morbida e leggera potrà provocarci distorsioni e traumi alle caviglie, al contrario una scarpa pesante e faticosa su una strada asfaltata e idonea alla corsa farà sprecare al nostro fisico molte e inutili energie.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscini a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

SPECIALE CASA



Rinnovare la casa

ne d'imposta Irpef pari al 36 per cento delle spese sostenute, fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 48mila euro per unità immobiliare.

Ma maggiori benefici, stabiliti dal decreto legge n. 83/2012 che ha elevato al 50 per cento la misura della detrazione e a 96mila euro l'importo massimo di spesa ammessa, sono poi stati prorogati più volte da provvedimenti successivi. Da ultimo, la legge di bilancio 2017 (legge n. 232 dell'11 dicembre 2016) ha prorogato al 31 dicembre 2017 la possibilità di usufruire della maggiore detra-

zione Irpef (50 per cento), confermando il limite massimo di spesa di 96mila euro per unità immobiliare. Dall'1 gennaio 2018 la detrazione tornerà alla misura ordinaria del 36 per cento e con il limite di 48mila euro per unità immobiliare. E non è tutto: lo stesso legge, infatti, ha riconosciuto la detrazione del 50 per cento anche sulle ulteriori spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici (di classe non inferiore alla A+, oppure A per i forni, quando è prevista l'etichetta energetica) utilizzati per arredare l'immobile che viene ristrutturato.

La detrazione Irpef per gli interventi edilizi maggiorata al 50 per cento: un'opportunità che sarà ancora valida sino alla fine di quest'anno

Ristrutturare casa oggi costa meno... ma le agevolazioni termineranno entro la fine dell'anno. Chi vuole cambiare disposizione dei locali, oppure rinnovare un vecchio stabile, ed è interessato a usufruire di questa opportunità deve, dunque, attivarsi e rivolgersi con una certa tempestività ad architetti, progettisti e operatori del settore edile.

Come è noto da tempo, chi sostiene spese per i lavori di ristrutturazione edilizia può usufruire della detrazio-

FIORI E PIANTE IN CASA

Un tocco di verde riscalda gli ambienti, li rende più accoglienti e più freschi: fiori e piante sono un elemento importante nell'arredamento di una stanza. Dedicare uno spazio dell'abitazione, soprattutto quando si vive in un condominio, a un piccolo "giardino" è un modo per rendere più accogliente e aggiungere valore all'ambiente. Vasi di fiori, piante anche pensili rendono lo spazio curato e vivo. Se si ha poi la disponibilità di un terrazzo la creatività si può sbizzarrire.



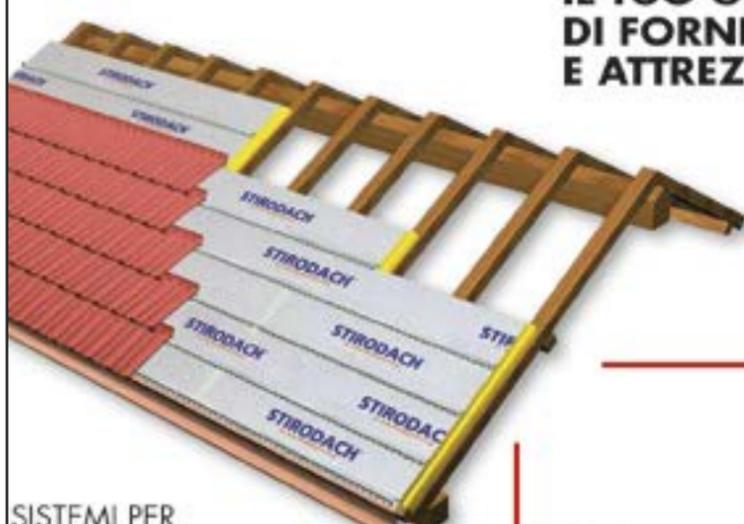


Annunziata Francesco

MATERIALE EDILE

**IL TUO GRANDE MAGAZZINO
DI FORNITURE EDILI
E ATTREZZATURE**





**SISTEMI PER
L'ISOLAMENTO
TERMICO E LA
VENTILAZIONE DI TETTI
A FALDE ANCHE
CON RIVESTIMENTO
TERMORIFLETTENTE IN ALLUMINIO**



**SPECIALIZZATO IN
PRODOTTI TECNICI
PER IL RISPARMIO
ENERGETICO**





**LASTRE ISOLANTI
IN POLISTIRENE ESPANSO
ESTRUSO PER SISTEMI
A CAPPOTTO**



VIA MAMELI, 26 • VIGEVANO • TEL. 0381 347 434 • FAX 0381 347 428

con gli incentivi fiscali

Chi vuole rinnovare il look della propria abitazione potrà, dunque, contare su importanti sgravi fiscali che, però, in realtà possono essere applicati solo agli interventi che rispettano alcune caratteristiche.

La detrazione riguarda le spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria (quelli per la manutenzione ordinaria sono ammessi all'agevolazione solo se riguardano parti comuni di edifici residenziali), per le opere di restauro e risanamento conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia effettuati sulle singole unità immobiliari residenziali, di qualsiasi categoria catastale – anche rurali, – e sulle loro pertinenze. Sono, inoltre, ammessi i lavori finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche, all'installazione di ascensori e montacarichi e gli interventi per la realizzazione di ogni strumento che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo di tecnologia più avanzata, serve a favorire e migliorare la mobilità interna ed esterna all'abitazione per le persone affette da disabilità. La detrazione compete unicamente per le spese sostenute per realizzare interventi sugli immobili, mentre non è contemplato il semplice acquisto di strumenti, anche se diretti a favorire la comunicazione e la mobilità interna ed esterna. Si aggiungono gli interventi relativi alla realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali, anche a proprietà comune e quelli relativi all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti (furto, aggressione, sequestro di

persona e ogni altro reato la cui realizzazione comporti la lesione di diritti) da parte di terzi. Ad esempio: rafforzamento, sostituzione o installazione di cancellate o recinzioni degli edifici, apposizione di grate sulle finestre o loro sostituzione (il nostro consiglio è di rivolgervi da **INOX IDEA** alla frazione Vecchia Soria di **Ozzero**), porte blindate o rinforzate, apposizione o sostituzione di serrature, lucchetti, catenacci, spioncini, installazione di rilevatori di apertura e di effrazione sui serramenti, apposizione di saracinesche, tapparelle metalliche con bloccaggi, vetri antisfondamento, casseforti a muro, fotocamere o cineprese collegate con centri di vigilanza privati, apparecchi rilevatori di prevenzione antifurto e relative centraline (vasta scelta da **GATTI** in viale dei Mille a **Vigevano**).

In conclusione ricordiamo che rientrano sempre negli interventi di manutenzione straordinaria anche le opere edilizie finalizzate alla cablatura degli edifici, al contenimento dell'inquinamento acustico, al conseguimento di risparmi energetici, all'adozione di misure di sicurezza statica e antisismica degli edifici, all'esecuzione di opere interne.



CAMBIARE LOOK AI LOCALI CON NUOVI COLORI ALLE PARETI

Porte, finestre, persiane o tapparelle, tendaggi per ripararsi dal sole e sistemi d'allarme per vivere in sicurezza svolgono un ruolo decisivo nella ristrutturazione di un'abitazione, così come la tinteggiatura delle pareti interne ed esterne e le decorazioni dei diversi locali. Che si tratti di un importante intervento di ristrutturazione o, semplicemente, della sistemazione di alcuni locali, la tinteggiatura delle pareti occupa un capitolo importantissimo. Non sempre, infatti, per offrire un nuovo volto alla casa è necessario programmare lavori costosi e impegnativi. Cambiare aspetto a una o più stanze è possibile anche solo dipingendo le pareti e concentrandosi sulle finiture murali con un nuovo colore. Per avere informazioni e per acquistare il materiale per rinnovare, attraverso pennellate di colore, il proprio appartamento, è possibile rivolgersi da **MONDOBRICO** in via Tromello a Garlasco o in via 1° Maggio a Mede.

La Ceramica

di Corsari Fabio e Katia S.r.l.

DETRAZIONI FISCALI 50%

SHOW ROOM
laceramicasas@tiscali.it

Viale del Mille, 68 - Vigevano
Tel. e fax 0381. 329175
laceramicasas@tiscali.it

VISITA IL NOSTRO NUOVO SITO
www.laceramicacorsari.it

SPECIALE CASA



RINNOVARE L'AMBIENTE A PARTIRE DAL BAGNO

Il bagno è il luogo ideale dove rilassarsi e prendersi cura di sé, è la camera più intima della casa. Per questo è anche la stanza che più spesso necessita di rinnovi o rifacimenti. Il bagno deve avere sempre una buona fruibilità e funzionalità: è importante sostituire i sanitari o rifare la vasca da bagno quando sono deteriorati, utilizzare piastrelle e rivestimenti facilmente lavabili e mobili che occupano poco spazio (potete chiedere consiglio a **LA CERAMICA** in viale dei Mille 68 a Vigevano). È importante inoltre scegliere rubinetti che siano in grado di limitare l'erogazione di acqua e che consentano di regolare con facilità la temperatura contenendo così gli sprechi.

Tante idee per interventi che fanno risparmiare

Gli incentivi fiscali per la riqualificazione e energetica degli edifici sono stati prorogati per tutto il 2017. Si tratta indubbiamente di un'opportunità importante, e da non perdere, per chi – nonostante la crisi economica e le oggettive difficoltà del periodo – deve sistemare la casa in cui abita o ristrutturare quella lasciata in eredità dal nonno. Le agevolazioni, infatti, oltre agli interventi finalizzati al risparmio energetico, riguardano anche tutti i lavori di ristrutturazione. Le abitazioni, soprattutto quelle meno nuove, si sa, hanno bisogno di una costante manutenzione. E a volte necessitano proprio di una ristrutturazione e riqualificazione – sia all'interno sia all'esterno – che permetta di migliorare la qualità della vita. Interventi che consentono, nel breve tempo, di risparmiare sulle bollette di luce e gas e di migliorare il comfort all'interno degli appartamenti e delle villette. Chiedere la consulenza di esperti per avere un preventivo, ma anche tanti consigli pratici, è il primo passo da fare. La ristrutturazione di una casa – a esempio – anni Sessanta, infatti, senza dubbio comporta un impegno economico non indifferente, ma interventi mirati permetteranno non solo di cambiare look al vecchio alloggio, ma anche di guadagnarci in termini di isolamento termico e di comfort (da **ANNUNZIATA** in via Mameli a Vigevano trovate i migliori



materiali edili e prodotti tecnici per il risparmio energetico). Tra gli interventi che richiedono un cospicuo impegno economico, come spiegano i titolari di imprese edili, oltre al rifacimento della copertura c'è anche la coibentazione delle pareti esterne dell'edificio: è il cosiddetto "cappotto", consigliato nelle abitazioni indipendenti. Si tratta di un intervento risolutore non solo per eliminare le dispersioni di calore, ma anche per evitare la formazione di muffe causata dall'eccessiva umidità. Il cappotto esterno permette, infatti, di abbattere notevolmente il ponte termico e di annullare spiacevoli inconvenienti a pochi anni di distanza dagli interventi di ristrutturazione.

INOX IDEA

CANCELLI, RECINZIONI,
BALCONI,
PARAPETTI SCALE,
GRIGLIE PER FINESTRE,
ARREDI D'INTERNI IN
ACCIAIO INOX 18/10
SATINATO



*Il tempo passa,
l'inox resta*

VENDITA AL DETTAGLIO ACCIAIO INOX
LAVORAZIONE E SATINATURA ACCIAIO INOX
REALIZZAZIONE SU DISEGNO ARREDAMENTI
DA INTERNI ED ESTERNI IN ACCIAIO INOX

Da oggi anche vendita al dettaglio di tubi tondi o quadri, lamiera in foglio o sagomate e accessori, tutto rigorosamente in acciaio inox, tutto su misura per i tuoi lavori o il tuo hobby



**CONSEGNA ANCHE
A DOMICILIO**

via Galvani, 4 • fraz. Vecchia Soria • Ozzero (MI)
tel. 02 9407 552 • fax 02 9400 022 • info@inoxidea.it • www.inoxidea.it

Climatizzazione: ogni impianto ha bisogno di manutenzione

Installando un buon impianto di climatizzazione e mantenendolo con la massima cura, secondo i tecnici il sistema di raffreddamento è in grado di funzionare per circa quindici anni. Per averne la sicurezza, naturalmente, è fondamentale che le operazioni di manutenzione vengano effettuate con regolarità. Alcuni di questi interventi, soprattutto quelli di pulizia, possono essere fatti da mani non esperte, altri necessitano l'intervento di tecnici abilitati. In genere l'installatore nel momento del collegamento fornisce già le indicazioni utili per le più elementari operazioni di pulizia.

COME SI EFFETTUA LA PULIZIA

Per pulire i condizionatori d'aria, è necessario rimuovere il filtro di cui è dotato ogni split. Proprio nel filtro ristagnano infatti i batteri che possono essere pericolosi per la salute. Oltre a questi anche gli accumuli di condensa insieme con la polvere possono portare a problemi di funzionamento e raffreddamento. I filtri intasati, infatti, bloccano il giusto scorrimento dell'aria nel condotto e oltretutto possono intaccare i delicati meccanismi elettrici che costituiscono l'impianto refrigerante. In condizioni non ottimali di funzionamento si ha un sovrasforzo del motore e un graduale

aumento di polveri più sottili. E in queste condizioni aumenta anche la rumorosità causata dalla maggiore sollecitazione delle ventole.

RIVOLGERSI A UNA DITTA SPECIALIZZATA

Almeno una volta all'anno, poi, è consigliabile rivolgersi a una ditta specializzata, che si occuperà di mantenere l'impianto di condizionamento in perfetta efficienza.

I TEMPI PER LA MANUTENZIONE

Qual è il periodo migliore per effettuare la manutenzione? Per la pulizia dei filtri il periodo migliore è a fine estate. Questa operazione può essere fatta anche senza l'intervento del tecnico: l'igienizzazione eseguita da ditte specializzate con prodotti professionali, è sicuramente più efficace. Un guasto che può verificarsi di frequente è rappresentato dalle perdite del gas utilizzato come fluido termovettore. Quando si verificano queste perdite, si determina un calo del rendimento dell'apparecchio, con un contemporaneo aumento dei consumi energetici. Attenzione anche al condensatore, che potrebbe essere soggetto a malfunzionamenti: un controllo periodico ha il compito di verificare che gli scambi termici avvengano correttamente.



DIFENDERSI DAL CALDO: BONUS E PORTATILI

Se avete intenzione di installare un impianto di climatizzazione, oppure di sostituire quello che ormai comincia a sentire i segni del tempo, le buone notizie arrivano anche sul fronte dei bonus fiscali. Attenzione però, per quanto riguarda i climatizzatori portatili, non necessariamente in pompa di calore, in quanto considerati elettrodomestici, la detrazione Irpef del 50 per cento per l'acquisto di elettrodomestici, richiedibile soltanto da coloro che l'abbiano già chiesta per interventi di ristrutturazione, è riservata alle macchine che raggiungono almeno la classe A+.



AUTOMATISMI E IMPIANTI DI ALLARME

VIGEVANO - viale dei Mille, 7
tel. / fax 0381 319289
cell. 347 6831729
e-mail: fraga73@libero.it



AZIENDA ITALIANA



**Struttura RESISTENTE
COMPLETAMENTE
in ACCIAIO
di ALTA QUALITÀ**

Soluzioni innovative basate sulla tecnologia BRUSHLESS

- Automatismi per cancelli
- Cancelli battenti
- Cancelli scorrevoli
- Porte sezionali
- Portoni basculanti






Il kit è composto da:

- 1 centrale K32 G espandibile 32 zone
- 1 contenitore Box-P
- 1 alimentatore BAQ35T12
- 1 sirena call
- 1 tastiera classica lcd
- 4 rilevatori doppia tecnologia BMD 504 con immunità animali domestici

KIT COMPLETO ALLARME



MORTARA

MUNICIPIO

p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
@ segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO

Marco Fachinotti

ASSESSORI

Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"

via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686

Casa di riposo "Dellacà"

via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032

Residenza anziani "Marzotto"

contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354

SCUOLE

Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243

Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183

Materna "Marzotto" - via Gianzana 4

tel. 0384 98 323

Elementare "Teresio Olivelli"

piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164

Media "Josti - Travelli"

viale Dante 1 - tel. 0384 98 158

Liceo "Omodeo" - strada Pavese 4

tel. 0384 91 586

ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8

tel. 0384 90 443

IPS "Pollini" - via Ospedale 4

tel. 0384 296 068

Ente formazione "Clerici" - via S. Francesco

d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305

UFFICIO POSTALE

via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131

FARMACIE

Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134

tel. 0384 98210

Maffei- Isella - corso Roma 10

tel. 0384 98 255

Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75

tel. 0384 98 233

Farmacia di San Pio - corso Torino 65

tel. 0384 90 135

Piselli - p.zza Martiri della Libertà 15

tel. 0384 98 228

EMERGENZE

Ospedale "Asilo Vittoria"

strada Pavese - tel. 0384 20 41

Pronto Soccorso - strada Pavese

tel. 0384 204 373

C.R.I. - viale Capettini 22

tel. 0384 295 550

Carabinieri - via Dalla Chiesa

tel. 0384 99 170

Vigili del Fuoco

via Roma 89 - tel. 0384 91 980

Corpo forestale

piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445

Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Ambulatori e sala pubblica nella vecchia sede della Cri

Torna a vivere la vecchia sede della Croce Rossa di Mortara. Lo storico edificio di via Piave verrà rilanciato, con un investimento di trecentomila euro, finanziato con una parte dei lasciti Farè e Mantica. La ex sede è diventata un edificio polifunzionale, con uno spazio dove lavoreranno le crocerossine (per esempio con l'ambulatorio per le iniezioni) e un'area multifunzionale utilizzabile per incontri e cerimonie pubbliche; il resto dei volontari rimarrà in viale Capettini. Con una breve cerimonia la Cri ha presentato i nuovi spazi e inaugurato due nuovi mezzi per i servizi programmati. Il recupero dell'edificio storico ha ricevuto il plauso sia dei vertici nazionali della Croce Rossa che, addirittura, del segretario di papa Bergoglio.

> Iniziano il 12 giugno i centri estivi sportivi

Ritornano i centri estivi sportivi, organizzati dal RPool Mortara Sport (l'associazione che raggruppa buona parte delle società sportive che agiscono in città) in collaborazione con l'amministrazione comunale. L'iniziativa è aperta a tutti i bambini dai 3 sino ai 5 anni e si tiene presso la scuola dell'infanzia statale. L'inizio dell'attività è prevista il 12 giugno, con la chiusura fissata all'8 settembre: dal 4 al 28 agosto i centri sono sospesi. La partecipazione è possibile iscrivendosi presso l'ufficio Sport del Comune di Mortara: il costo settimanale è fissato in 40 euro. Per ulteriori informazioni è possibile chiamare la segreteria del Pool Mortara Sport al numero 366.4647837.

> Parte la gara d'appalto per le affissioni pubbliche

Si chiudono in questi giorni i termini per partecipare alla gara d'appalto per gestire il «servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni e per la gestione del servizio delle pubbliche affissioni». Il bando, infatti, prevede la presentazione delle offerte entro il 7 giugno (alle 12) attraverso la piattaforma Sintel) e la prima seduta di gara il giorno successivo. Chi vincerà potrà gestire il servizio per cinque anni, con un valore presunto della concessione di 175mila euro. L'aggiudicazione terrà conto di un punteggio tecnico (massimo 70 punti, basati sulla qualità dei servizi offerti) e dell'aggio riconosciuto al Comune (30 punti).

Tornano i "Tri pàs in piasa" Venerdì con l'isola pedonale

Musica e commercio sono i fili conduttori dei primi due appuntamenti con "Tri pàs in piasa", le serate estive con negozi aperti che tanto successo hanno ottenuto sin dalla prima edizione. A approntare l'iniziativa è il Comitato organizzatore sagra del salame d'oca, con il patrocinio dell'Associazione commercianti e del Comune. Già dal primo episodio, andato in scena il 26 maggio, le strade coinvolte (via Roma e i corsi Josti, Cavour e Garibaldi) si sono popolate dalle 20 alle 24 di centinaia di persone che si sono godute l'isola pedonale e la possibilità di fare shopping. Le altre serate previste sono quelle del 30 giugno, del 21 luglio e il weekend del 22 e 23 settembre (che sarà sicuramente a tematica sportiva), a ridosso della festa cittadina. «Nelle comunicazioni del sindaco durante l'ultimo consiglio comunale - dicono in municipio - è stato confermato un finanziamento di tremila euro da parte nostra per l'iniziativa». È un momento decisamente singolare per il Comitato sagra: i vertici (dal presidente Battista Corsico al segretario Paolo Amisano) si sono presentati dimissionari ma sono stati invitati a rimanere al loro posto sino al 30 giugno. In quella data sarà pronto lo statuto aggiornato del comitato e



Le vie del centro animate per l'iniziativa "Tri pas in piasa"

sarà più semplice rinnovare le cariche. Dal canto suo l'Ascom promette che il nuovo gruppo di lavoro sarà formato da «gente nuova che abbia voglia di portare idee fresche, ma soprattutto, che voglia lavorare per rendere il comitato sempre più indipendente dalla politica». Il Comune, dal canto suo, ha risolto nei mesi scorsi un contenzioso legale con un

cittadino residente in corso Garibaldi. L'uomo, a suo dire esasperato dal rumore al punto di doversi allontanare da Mortara durante gli appuntamenti con "Tri pàs in piasa", aveva chiesto un risarcimento importante al municipio nello scorso mese di gennaio. Un accordo extragiudiziale ha permesso di risolvere la situazione senza cause.

Uno scatto per i fanghi

La battaglia contro l'insediamento di ulteriori Aziende di produzione di fanghi per l'agricoltura si combatte anche aumentando la consapevolezza dell'ambiente in cui viviamo. Il comitato "No ai fanghi in Lomellina" ha deciso di organizzare un concorso fotografico per individuare un'immagine che rappresenti il «no» detto all'insediamento in area Cital della Ecotras. I concetti da rappresentare possono essere luoghi, oggetti, frasi oppure persone o animali. Le foto hanno fatto bella mostra di sé sulla pagina Facebook del comitato. Una di queste (la più votata dai simpatizzanti della pagina social) è stata esposta durante la serata del 6 giugno in piazza Vittorio Emanuele, mentre tutte sono state inserite in un apposito album.

Direttivo di Italia Nostra

L'assemblea della sezione lomellina di Italia Nostra ha fatto confermato all'unanimità l'intero direttivo, che quindi sarà ancora composto da Giovanna Carena, Michele Mor, Maria Forni, Giovanni Patrucchi, Carlo Protti, Serena Scansetti e Giuseppe Zucca. Il gruppo ha anche deciso le iniziative in programma per questo anno: altri libri per la collana "Quaderni di archivio lomellino" (uno sarà dedicato ai ritrovamenti archeologici sul nostro territorio) e un volume sull'opera di Cesare Bressa. Inoltre sarà allestita una mostra sullo scultore Alberto Ghinzani. La sede di corso Garibaldi rimane aperta il giovedì dalle 10 alle 12: è possibile rinnovare il tesseramento al sodalizio anche presso la libreria "Le mille e una pagina".

Il solstizio d'estate da vivere al Civico17

Il mese di giugno al Civico 17 si configura come uno dei più importanti dell'anno, per la qualità delle iniziative organizzate che coinvolgono, ovviamente, la biblioteca civica "F. Pezza". Il mese è iniziato con la proiezione di "La porta del tempo", un'opera teatrale de "I riso e amaro", introdotta da Maria Forni e andata in scena lunedì 5 giugno. Il giorno successivo è stato il turno della videosestra a cura del liceo artistico Omodeo. Due invece gli appuntamenti per il pomeriggio di mercoledì 7: alle 16.30 Aldo Lo Re presenterà la sua ultima fatica "Resistenza in Lomellina", con l'intervento del giornalista Giancarlo Torti; alle 17 sono previste letture animate per i bambini dai 4 ai 9 anni con Graziella Zanon. Sabato 10 alle 15.30 l'appuntamento è con la mostra dei lavori di ceramica del corso di Marta Quaglia, denominata "Non solo mare" e aperta sino al 17 giugno. Alle 17 viene presentato il volume "I borghesucci. Il mio canto libero" di Jessica Floris. Martedì 13 inizia il Librivoro 2017, manifestazione nata per stimolare la lettura nei più giovani e riservata ai bambini dai 3 agli 11 anni. Mercoledì 21 si festeggerà il solstizio d'estate, con iniziative dall'alba al tramonto. Si inizia alle 6 con il concerto "Sumer is



icumen in - L'estate sta arrivando" con Agnese Berzero al clarinetto e Roberto Berzero al pianoforte, per passare alla riflessione mattutina proposta da don Gianni Camana. Alle 5.45 è prevista la colazione in biblioteca, in collaborazione con una pasticceria. Le iniziative ovviamente riprendono dopo la normale giornata di lavoro. Dalle 16 alle 17.30 è previsto un laboratorio per i bambini dai 6 a 12 anni denominato "Impara le lingue con lo yoga" e proposto da Francesca Protti. Alle 18 cabaret in biblioteca, con Beppe Altissimi e a cura di Mauro Starone. Alle 19 ancora Francesca Protti con "lo Yoga che non ti aspetti". Alle 19.30 sarà

proposta una degustazione di vini dell'Oltrepo a cura del sommelier Carlo Aguzzi e l'apericena gestito dall'Anffas Mortara. Infine, alle 20.30 "Bar Benni 2", con Vox Organi chiuderà l'intensa giornata. Il mese prevede poi l'appuntamento di sabato 24, che non mancherà di appassionare grandi e piccoli: sarà infatti aperta la mostra "Treni in Lomellina ieri e oggi", con fotografie e modelli in varia scala. Gli organizzatori del "Gruppo fermodellistico lomellino" in collaborazione con gli "Amici del Treno" di Vigevano presenteranno il plastico della stazione di Mortara. L'esposizione resterà aperta sino all'1 luglio.

Volley: successo per il Memorial Giuseppe Viola

«L'attività dello Star Volley volge ovviamente al termine. Concluderemo la stagione con un Open day che si svolgerà sabato 10 giugno dalle 9 alle 12 e successivamente con il consueto Stars Summer Volley il 25 giugno. Il 13 maggio abbiamo organizzato una bellissima giornata di sport dedicata ai piccolissimi atleti del Minivolley di primo e secondo livello al palazzetto dello sport di Mortara. Si è giocato di continuo in partite della durata di cinque minuti l'una per circa due ore di concentrazione. È stato assicurato il divertimento e la sana

competizione e alla fine merenda per tutti. Il 21 maggio è andato in scena il secondo memorial "Giuseppe Viola", organizzato all'interno del progetto VivaVolley (collaborazione con la Florens Vigevano) presso il PalaBonomi di Vigevano, e dedicato al ricordo del nostro fondatore. Due i tornei: uno per la categoria under 12 mista 6x6 a 8 squadre e un altro per la categoria under 13 femminile a 6 squadre. La vittoria finale nella categoria U12 misto 6x6 è andata a Volley Gropello che ha battuto in finale Rinascente Volley 2-0, mentre la categoria U13F

è stata vinta da VivaVolley (che ha battuto in finale Rinascente Volley 2-0). Il 27 e 28 maggio abbiamo seguito Tadios Mancin, che è stato selezionato tra gli atleti che hanno composto la formazione Under 15 maschile che ha rappresentato Pavia al Trofeo delle Province. Il giovane è frutto del nostro vivaio e appartiene al gruppo delle nostre giovanili che quest'anno ha partecipato al campionato Under 16 maschile. Il Trofeo delle Province rappresenta una straordinaria vetrina per i più promettenti talenti del volley regionale». Nico Marseglia

MORTARA ELEZIONI AMMINISTRATIVE 11 GIUGNO 2017

FACCHINOTTI SINDACO

LA MIA SQUADRA

 ARDIZZONIA MAURO CONSULENTE	 BALDIN PAOLA IMPIEGATA	 BIANCHI DANIELE INFERMIERE	 BURRONI ELENA AGENTE DI COMMERCIO
 BUTTAZZONI RACHELE STUDENTESSA	 CAPRA ALBERTO ARTIGIANO	 GRANELLI LUIGI DIETTO GIGI COMMERCANTE	 GREGOTTI ALBERTO IMPRENDITORE AGRICOLTO
 LAMPUGNANI CRISTINA PENSIONATA	 MAZZINI LAURA CONSULENTE	 MERLIN CHIARA COPYWRITER	 PERETTI CARLO IMPIEGATO/QUADRO
 PIANI SILVIA INFERMIERA PEDIATRICA	 SANTINI SERGIO BANCARIO	 TARANTOLA LUIGI DIETTO GERRY IMPIEGATO	 VECCHIO MARCO PENSIONATO

Lega Nord - Facchinotti Sindaco

COME SI VOTA:
BARRA IL SIMBOLO
E PUOI SCRIVERE 2 NOMI
(UN UOMO E UNA DONNA)
DELLA STESSA LISTA



ROBBIO

MUNICIPIO

Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
@sindaco@comune.rob主io.pv.it
www.comune.rob主io.pv.it

SINDACO

Roberto Francese

ASSESSORI

Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara,
Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtruccio" Rsa
via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419
Fondazione "Galtruccio"
via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120
SCUOLE
Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40
tel. 0384 671 565
Materna "Sanner" - via Garibaldi 46
tel. 0384 670 445

Materna paritaria "Ronza"
via G. Marconi 36
tel. 0384 670 338
Elementare "Dante Alighieri"
viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472
Media "E. Fermi"
piazza San Pietro - tel. 0384 670 258
UFFICIO POSTALE
viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511

FARMACIE
Castagnoli - piazza Libertà 21
tel. 0384 671 701
Gipponi - via Bellotti, 2/bis
tel. 0384 670 201
EMERGENZE
Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208
Carabinieri - via Garibaldi 3
tel. 0384 670 333

LO SAPEVI CHE...

> In dirittura d'arrivo i lavori al cimitero

Stanno terminando i lavori di ammodernamento dell'impianto elettrico del cimitero. La progressiva automazione dei cancelli d'accesso cimiteriale ha consentito l'estensione degli orari di apertura del camposanto dalle 7.40 alle 18.20 dall'1 marzo al 2 novembre.



L'assessore Gregorio Rossini

«Nei pressi di ogni cancello automatico - spiega l'assessore Gregorio Rossini - verrà posizionato un pulsante di emergenza che permette agli utenti che non sono usciti entro l'orario di chiusura di lasciare il cimitero nei trenta minuti successivi alla serrata dei cancelli, la quale, nei prossimi mesi, verrà comunicata da un sistema innovativo di segnalazione acustica». Sono state posizionate all'interno del cimitero numerose prese di corrente elettrica per meglio rispondere alle crescenti esigenze dell'utenza. Si è inoltre provveduto all'acquisto e alla sistemazione in tre nuovi punti del cimitero di cinque scalette da tre gradini con piattaforma per le pulizie di edicole funerarie, tombe a cielo scoperto e dei piani inferiori dei loculi in colombaro. «Stiamo dedicando numerose risorse al nostro cimitero - ha aggiunto Rossini - continuiamo a puntare su pulizia, decoro e sicurezza. Grande lavoro è stato fatto grazie alla serietà delle ditte che hanno vinto gli appalti e all'impegno del tecnico comunale Secondo Borando e della dottoressa Elisa Greppi dell'ufficio anagrafe».

> Acquistato il nuovo trattore per i lavori in economia

Nuovo trattore per svolgere bordure, potature e rimozione neve, senza ricorrere a ditte esterne: lo utilizzerà l'addetto al verde Giuseppe Squazzotti, dipendente comunale impegnato nella gestione e nel decoro delle aree pubbliche. Il New Holland a 95 cavalli è un mezzo moderno e accessoriatato che sostituisce il vecchio trattore esausto e non più in regola con le normative vigenti.



Il New Holland, moderno e accessoriatato

Problema ponti in Regione Visita dell'assessore Sorte

Infrastrutture e strade fatiscenti, Palazzo Pirelli promette un sollecito intervento

Grande battaglia politica del sindaco Roberto Francese per iniziare al più presto i lavori per rifare il ponte sopra la roggia Biraga che unisce Robbio a Confienza, chiuso da oltre un mese: il divieto di circolazione sta mettendo a dura prova gli automobilisti che percorrevano quotidianamente il tratto di provinciale, gli autotrasportatori che lavorano per le numerose ditte presenti sul territorio e gli abitanti dei due centri lomellini, costretti a percorsi alternativi fatti di carreggiate strette, curve pericolose e banchine non transitabili. «La Provincia di Pavia - spiega il sindaco - si trova nella situazione kafkiana di avere i soldi per poter effettuare l'intervento di rifacimento, ma di non poterli spendere finché non sarà approvato il bilancio dell'ente. Ad oggi non è però dato sapere quando e se esso sarà approvato». Dopo l'incontro in municipio con i primi cittadini dei centri limitrofi, gli imprenditori e il presidente della provincia Vittorio Poma, l'appello del sindaco Roberto Francese è stato lanciato anche in Regione Lombardia: a fine maggio in Comune è arrivato anche Alessandro Sorte, assessore alle infrastrutture della giunta di Roberto Maroni. «A Sorte - ha detto il primo cittadino di piazza Libertà - ho chiesto che la strada in questione e altre strade provinciali della zona passino sotto l'egida della nuova società mista Regione-Anas che si farà carico di alcune arterie ora in capo alle Province. La situazione stradale da queste parti è drammatica, le aziende, soprattutto quelle di proprietà estera, mi scri-



Il sindaco Roberto Francese (a sinistra) con l'assessore regionale Alessandro Sorte

vono dicendo che non sanno come motivare queste situazioni alle case madri. Penso ad esempio al ponte tra Robbio e Confienza, ma anche il ponte sulla Robbio-Mortara a Ceretto è a rischio chiusura. Non vogliamo perdere posti di lavoro perché le strade sono malmesse e gli enti pubblici non intervengono per problemi burocratici».

Nella sua lettera all'assessore regionale, Francese ha evidenziato anche il problema della manutenzione. «Rappresenta - ha concluso il giovane sindaco - l'altra questione tragica per la viabilità in Lomellina.

Ci sono buche e fenditure ovunque, manto stradale fatiscente, argini cedevoli, arbusti che invadono la carreggiata, rotonde come boschi, acqua piovana stagnante perché i colatoi sono otturati. Offriamo a chi transita sulle nostre strade un quadro desolante della Lombardia, anche perché appena superato il confine con il Piemonte le strade sono in ordine». In questi giorni l'interessamento del sindaco Roberto Francese continua a ogni livello politico per risolvere la situazione a più ampio respiro. Oltre il problema del ponte sulla roggia Biraga.

Ultimo avviso per richiedere la Dote scuola

Ultimi giorni per le iscrizioni alla Dote scuola 2016: i genitori con figli minorenni residenti a Robbio o gli studenti maggiorenni (con età inferiore ai 21 anni) che frequentano le scuole statali, le scuole paritarie e i corsi di formazione riconosciuti da Regione Lombardia

possono presentare domanda presso l'ufficio servizi sociali di piazza Libertà per ottenere un contributo economico. «C'è tempo fino al 15 giugno - spiega il vicesindaco Stefania Cesa - invitiamo quindi i genitori interessati a provvedere alla presentazione della domanda».



Il vicesindaco Stefania Cesa

LO SAPEVI CHE...

> Arriva internet ultraveloce grazie alla fibra ottica

Grazie all'interessamento dell'assessore Laura Rognone e del capogruppo di maggioranza Ermano Capritti, Robbio è capofila di una convenzione di otto Comuni lomellini per ottenere la connessione internet ultraveloce con la fibra ottica. I Comuni hanno sottoscritto una convenzione unitaria con Infratel, la società di scopo del ministero dello Sviluppo economico, per portare internet ultraveloce anche nelle aree con connessione più difficile. I progetti esecutivi dovrebbero arrivare dopo l'estate e la partenza dei lavori è prevista a inizio del 2018. I lavori non saranno invasivi: la società ha già spiegato che per posare la fibra si possono usare gli scavi esistenti e al massimo sarà necessario fare dei tagli su una porzione ridotta ai lati delle strade.

> Al Parco di Valpometto la festa di fine primavera

Tutto pronto per la 22esima Festa nel parco di Valpometto. È in programma per domenica 11 giugno, nel verde dell'oasi naturalistica robbiese, l'ormai tradizionale manifestazione di fine primavera, organizzata dagli uomini dell'Ardea, capitanati dal presidente Roberto Piedinovi, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Quest'anno il ritrovo è previsto nel pomeriggio, alle 15.30 all'interno del parco: il saluto alle autorità e l'esibizione del corpo bandistico di Robbio apriranno la giornata di festa.

«Durante il pomeriggio - spiega il sindaco Roberto Francese - ci sarà uno dei momenti più importanti dell'intera giornata. La cerimonia dei nuovi nati, con l'assegnazione dei relativi alberelli. Ai genitori dei bambini venuti alla luce nel 2016 verrà assegnata una piantina nel parco, per festeggiare il lieto evento». Il gruppo Ardea organizza poi anche l'apericena nel bosco con i manicaretti e le prelibatezze più gustose della cucina locale e la nottata magica all'interno del Parco, con le lucciole a rischiare il cammino (prenotazioni allo 0384.672343).



Un momento della cerimonia di assegnazione della piantina ai nuovi nati dello scorso anno

Due giorni di esibizioni e giochi per celebrare la Festa dello sport

Con la fine di giugno torna la Festa dello sport, organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con i gruppi sportivi locali e il Comitato Palio d'Urmon. «L'anno scorso - spiega l'assessore allo sport Marco Ferrara - siamo stati sfortunati per il clima avverso, quest'anno ci riproviamo: è intenzione dell'amministrazione valorizzare le numerose associazioni robbiesi, le quali formano una vera e propria eccellenza nel panorama sportivo locale, volto alla formazione sana, salutare e genuina dei nostri giovani. Particolare risalto sarà dato alla Libertas Robbio, che quest'anno festeggia il centesimo anniversario di fondazione».

La Festa dello sport si articolerà essenzialmente in due giornate. Sabato 24 giugno le varie associazioni presenteranno le proprie specialità nel cuore cittadino: Aironi Basket e Volley saranno in piazza Dante con canestri e schiacciate, in via Garibaldi si giocherà a tennis e ci sarà l'esibizione della Kratos, in piazza I maggio As Robbio e Us Libertas giocheranno a calcio, mentre il karate mostrerà le proprie attività in kimono, la Podistica Robbiese farà correre i ragazzi. Ai Nuovi Laghetti Strona, invece, gara di pesca per tutti. In serata



La premiazione dei ragazzi in una passata edizione della Festa dello sport

cena con i cuochi del Palio al ritrovo estivo di piazza San Pietro, dove ci sarà spazio anche per la musica con la premiazione dei ragazzi della Libertas e l'esibizione del gruppo delle majorette di Panta Rei. Domenica 25 giugno si replica, ma il fulcro si sposta in periferia: al centro sportivo di via dell'Artigianato per tutto il giorno si susseguiranno gare di bocce in bocciofila, tornei di tennis, sfide di beach volley e l'esibizione del Moto Club Robbio, mentre al campo sportivo della Libertas si terrà il torneo di calcio per i ragazzi più grandi.

La manifestazione si concluderà nuovamente in balera con la cena delle associazioni, le premiazioni dei ragazzi alla presenza del sindaco Roberto Francese, la partecipazione del gruppo La Zanzara e lo show di Elisa Lina di Dancemania. «Sarà una grande festa - conclude Ferrara - per dare lustro alle nostre associazioni. Puntiamo molto su sport, amicizia, aggregazione e voglia di stare insieme». Come appendice della Festa dello sport a fine luglio ci sarà anche la classica corsa ciclistica a cura del Velo Club e di Fabrizio Cappella.

Cotechino sottovuoto: il gadget del prossimo palio

Grande trovata di marketing per valorizzare Robbio e il suo Palio d'Urmon. Alla fine del mese scorso il sindaco Roberto Francese e il presidente dell'associazione Orieto David hanno presentato il nuovo gadget della 33esima edizione dell'amata manifestazione, che sarà distribuito a tutte

le famiglie robbiesi e agli ospiti che faranno visita in città: il cotechino sottovuoto!

Dopo il cotechino-burger, Alfredo Panzeri ha avuto



L'esibizione della banda con i ragazzi delle medie

un'altra idea geniale e grazie all'impegno di due professionisti locali (Milo Boldrin, esperto nel settore della ristorazione, e Adriano Cavazzoni, titolare del Tubettificio Robbiese) ha preso forma il nuovo gadget gastronomico, confezionato in un elegante tubo che preserverà tutto il sapore del cotechino robbiese.

«Una bellissima idea - ha commentato il sindaco Francese - si tratta di un'elegante confezione con la quale potremo omaggiare chi farà visita alla nostra città».



CARROZZERIA
AUTORIZZATA



CARROZZERIA

“REGINA”

DI PIGNATTI STEFANIA

• AUTOSOSTITUTIVA

• SOCCORSO STRADALE



www.car-regina.it

via delle Betulle, 1 - Vigevano - tel. 0381 20 130 / 22 027 - fax 0381 328 175 - info@car-regina.it



PARONA

MUNICIPIO

Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
@ sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO

Marco Lorena

ASSESSORI

Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

Casa per l'anziano

via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123

SCUOLE

Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623

Elementare

vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE

piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020

FARMACIA

Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105

AMBULATORIO

Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA

piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809

EMERGENZE

Carabinieri - stazione di Mortara
via Dalla Chiesa 7
tel. 0384 99 170
Vigili del fuoco - sede di Mortara
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

LO SAPEVI CHE...

> Podistica Parona in marcia con l'estate

Lo scorso 21 maggio alcuni podisti dell'Offella hanno partecipato al pellegrinaggio che partito dalla chiesa mortarese di Sant'Albino è giunto sino al santuario della Bozzola, con la presidentessa della Podistica Parona che in solitaria ha deciso di effettuare sia l'andata che il ritorno e commenta così questa "fatica": «È stata davvero dura ma molto entusiasmante, quando si è soli le uniche forze su cui si può contare sono le proprie. È un continuo mettere alla prova se stessi e i propri limiti». Inoltre domenica 28 maggio, dopo aver partecipato alla manifestazione organizzata dal Comune di Cassolnovo, nel pomeriggio i camminatori paronesi hanno accompagnato i numerosi cittadini lungo la ciclabile Tommaso, per ricordare Tommaso Lorena con il consueto percorso a lui intitolato. Gli atleti della Podistica Parona hanno poi partecipato domenica 4 giugno alla 41esima "Sforzeca in Verde" organizzata dal Gruppo Podistico Dilettantistico Avis di Vigevano. Mentre un'altra suggestiva marcia a cui la Podistica ha intenzione di aderire è quella che si terrà il prossimo 18 giugno presso Vignarello. Intitolata "Marcia tra riso e mirtili" l'evento è giunto alla sua 16esima edizione e prevede tre percorsi non competitivi da 7, 12 e 17 chilometri. Per non perdere nessuna news riguardante l'associazione il consiglio è sempre quello di seguire la pagina Facebook "Podistica Parona", dove saranno inserite tutte le manifestazioni future a cui parteciperà il gruppo.

> Alla Lorenzo Toma arriva la "Banda dei compiti"

Aiutare bambini e ragazzi con lo svolgimento dei compiti scolastici estivi. Ecco lo scopo della "Banda dei compiti", servizio offerto dall'associazione culturale Lorenzo Toma che sarà attivo dal 19 giugno al 27 luglio e dal 28 agosto al 7 settembre. Un supporto importante per le famiglie paronesi e per gli alunni che potranno contare sulla bravura e la maestria delle educatrici Morena Moretti e Marika Falzoni. Il costo del servizio sarà di 8 euro l'ora con la possibilità di acquistare pacchetti da dieci lezioni, con materie e giorni a scelta, al costo di 80 euro, oppure il pacchetto completo di incontri al costo di 250 euro. Nel caso in cui più di un figlio frequentasse poi la "Banda dei compiti" il prezzo scenderà a 5 euro all'ora, con il conseguente costo del pacchetto da dieci lezioni che sarà di 50 euro, mentre l'intero ciclo avrà un prezzo di 160 euro. Per chi volesse ulteriori informazioni è possibile visionare il programma completo sulla pagina Facebook dell'associazione culturale Lorenzo Toma, oppure inviare una mail all'indirizzo associazionelorenzotoma@gmail.com o ancora telefonare al numero 339.5490063.

Incendio Aboneco: niente danni conferma la Consulta ambiente

«Gli ultimi dati Arpa confermano che non si registrano variazioni sensibili per quanto riguarda il rogo che è scaturito nei giorni scorsi presso l'azienda Aboneco» ecco la dichiarazione della Consulta ambiente di Parona, che riunitasi nei giorni scorsi ha anche confermato che l'azienda ha emesso una lettera in cui spiega e garantisce lo smaltimento sicuro del materiale bruciato e delle acque di raccolta, al fine di tutelare la salute dei cittadini e di mettere in atto tutte le procedure affinché simili episodi non si ripetano. La Consulta ha poi votato con parere contrario la possibilità di incenerimento di qualsiasi tipo di fango (biologico e industriale) nei due forni attualmente presenti presso l'inceneritore. Prosegue inoltre lo spillamento fraudolento di idrocarburi dalle condutture Sarpom che trasportano i derivati del petrolio da Vado a San Martino e viceversa, ogni settimana, assicura la Consulta, vengono sottratti circa seimila litri di acqua inquinata in attesa di procedere con l'aspirazione continua non appena nel campo in questione non sarà pervenuta la corrente



elettrica. Il sindaco di Parona, Marco Lorena, conclude infine con una rassicurazione per tutta la popolazione: «L'amministrazione comunale lavora assiduamente insieme con la Consulta ambientale per rendere Parona un paese godibile non solo dal

punto di vista urbanistico ma anche e soprattutto ambientale, al fine di incentivare la nascita di nuove aree verdi, come ad esempio la ristrutturazione del parco comunale, e ridurre al minimo le emissioni di sostanze inquinanti».

Con la Pro loco alla scoperta di Ungheria e Croazia

Si svolgerà dal 15 al 22 agosto la consueta gita estiva organizzata dalla Pro loco di Parona, che quest'anno porterà tutti i partecipanti alla scoperta di Budapest (nella foto) e dell'isola di Krk, la più popolosa isola croata. La partenza è prevista per martedì 15 agosto, con arrivo a Budapest in serata. La capitale ungherese sarà l'attrattiva principale nei giorni del 16 e 17 agosto, con la comitiva che si sposterà poi lungo l'ansa del Danubio sino al 18 agosto, giorno in cui si svolgerà la visita guidata della cittadina di Szentendre, pittoresca e caratteristica della cultura mitteleuropea. Il 20 agosto tutti i partecipanti potranno poi ammirare il Lago Balaton, dopo aver visitato il giorno antecedente



il parco Bugac. Infine il viaggio si concluderà presso la Penisola Istriana e l'isola di Krk in Croazia con i tipici villaggi di pescatori e i numerosi monumenti storici. Il costo è di 1.000 euro a persona con un supplemento di 190 euro per chi volesse la camera singola. Il prezzo include gli spostamenti e le escursioni in pullman, il trattamento in mezza pensione e la sistemazione in alberghi di quattro stelle durante tutto il percorso, inoltre sono compresi assicurazione di viaggio e la guida nei luoghi più significativi. È possibile iscriversi, per chi fosse interessato, sino al prossimo 11 giugno, e per chi volesse ulteriori informazioni il consiglio è di contattare la Pro loco paronese al numero 0384.253636.



GARLASCO

MUNICIPIO

Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
@ protocollo@comune.garlasco.pv.it,
@ protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO

Pietro Francesco Farina

ASSESSORI

Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro,
Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"

via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911

SCUOLE

Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193

Materna - via San Zeno

tel. 0382 820 283

Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"

Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817

Secondaria di primo grado

via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278

UFFICIO POSTALE

via Don Gennaro 1 -

tel. 0382 825 811

FARMACIE

Bozzani - corso Cavour 134

tel. 0382 822 034

Portalupi - piazza Garibaldi 10

tel. 0382 822 353

EMERGENZE

Guardia Medica - tel. 848 881 818

Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737

Polizia locale - tel. 0382 822 250

Carabinieri - tel. 0382 822 037

Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

Terza farmacia: decisi i parametri per assegnare la nuova licenza

LO SAPEVI CHE...

> Si parte con i parcometri in quattro aree centrali

In questi giorni si stanno concludendo le operazioni per l'implementazione di una vasta zona di sosta a pagamento in centro a Garlasco. A occuparsene è stata la "Input Parcheggi", l'azienda genovese che ha vinto l'appalto di gestione. Come è noto il piano parcheggi prevede 144 posti auto che saranno posti in vendita a un euro all'ora, coinvolgendo le piazze Repubblica, Piccola e Garibaldi oltre a via Piave. Una vera e propria rivoluzione, considerato che sinora alcuni di questi stalli erano a disco orario oppure liberi. A esserne maggiormente svantaggiati sono coloro che hanno sempre utilizzato alcune aree di parcheggio senza limitazioni. Il sistema di pagamento indicato dalla giunta alla ditta incaricata prevede una sosta oraria a un euro, ma con i primi venti minuti gratuiti. In questo modo si intende favorire al massimo il ricambio dei posti auto senza sfavorire chi deve lasciare l'auto per poco tempo e svolgere veloci commissioni.

> L'unione dei tre Comuni e la videosorveglianza

Si stanno concludendo i lavori per il completamento del sistema di videosorveglianza, a servizio del gruppo intercomunale di polizia locale che comprende Garlasco, Borgo San Siro e Alagna. Il progetto a regime prevede ulteriori trentasei telecamere (ben trenta a Garlasco e tre negli altri paesi) e tre sistemi portatili (controllo targhe dei veicoli), posizionati a Borgo San Siro e due a servizio del territorio garlaschese. Il progetto viene realizzato grazie al contributo di trentamila euro ottenuto dalla Regione Lombardia. Il sistema sarà completamente a regime in questi giorni.

La terza farmacia a Garlasco diventa realtà. Il Comune ha infatti promulgato il bando con cui sarà assegnata la concessione dello spazio vendita di farmaci, la cui apertura è possibile a seguito della modifica di alcuni parametri regionali. La licenza non è stata venduta ma rimane in capo al municipio che però non ha la volontà di gestire in proprio il negozio. Chi vincerà il bando avrà la gestione della farmacia per 40 mesi, rinnovabili una sola volta per 36 mesi oppure aggiudicabile in via definitiva. Le risposte al bando possono essere presentate entro il 3 luglio alle 12, utilizzando i consueti mezzi (un plico contenente tre buste di-



stinte), mentre l'accesso agli atti è permesso sino al 23 giugno prossimo. Il 4 luglio alle 10, presso la sala consiliare del municipio, saranno aperte le buste contenenti le offerte. Chi vincerà la gara dovrà corrispondere un canone annuo minimo di 75mila euro. Ovviamente chi vincerà (farmacisti singoli o associati, società di

capitale o di persone, raggruppamenti temporanei di questo tipo di soggetti) dovrà anche individuare lo spazio adatto all'apertura della farmacia, considerato che va sfruttato un perimetro ben preciso e vanno tutelate le altre attività simili: la zona prevista è quella che dal centro va verso Alagna e Tromello. La gara prevede 60 punti

(su 100) per la valutazione del prezzo (oggetto di rialzi tra i vari concorrenti) e 40 per gli elementi gestionali, organizzativi, tecnici e qualitativi. «Tra questi - spiega l'assessore Francesco Santagostino - evidenzierò l'apertura in orario continuato per almeno due giorni alla settimana, la consegna gratuita dei farmaci a chi ha gravi problemi di salute, la fornitura di farmaci di automedicazione a cittadini in disagio socio-economico a prezzo scontato». Chi non ottiene almeno 20 dei 40 punti validi per l'offerta qualitativa è escluso dalla gara. L'aggiudicazione provvisoria è prevista per metà luglio, ma potrebbe slittare se i partecipanti alla gara saranno molti.

Guerra all'ambrosia

Anche quest'anno parte la guerra all'ambrosia, l'erba infestante di origine americana che determina problemi allergici in una percentuale consistente della popolazione. Il Comune di Garlasco ha emesso un'ordinanza con la quale i proprietari di aree verdi incolte, oppure inserite in contesti industriali dismessi, agli amministratori di condominio, ai responsabili dei cantieri edili e ai proprietari di aree con erbe infestanti viene ordinato di effettuare due sfalci dell'ambrosia: uno nell'ultima settimana di luglio e l'altro verso la fine di agosto.

Saggio di danza benefico

Due giorni con il saggio di danza benefico. La "Fit your life" (l'associazione sportiva che gestisce la palestra di via Tramia) organizza per il 15 e il 16 giugno prossimo uno spettacolo di fine anno, il cui ricavato sarà destinato all'associazione "Agenda Rosa" di Garlasco, che si occupa di promozione sociale. La giunta di Garlasco ha dato il proprio assenso alla concessione del teatro Martinetti, riducendo il costo di concessione del teatro a 350 euro proprio perché la destinazione finale del ricavato è di carattere benefico.



SIOF & LOMELLINA

Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale

VIGEVANO - Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127

GARLASCO - via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622

MORTARA - via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362

E-mail: info@sioflomellina.it - NUMERO VERDE 800978444

Presso la nostra casa funeraria
sono disponibili le 5 sale del commiato
completamente gratuite per i nostri clienti





OTTOBIANO

MUNICIPIO

piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
@ amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO

Serafino Carnia

ASSESSORI

Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

Sole, piscina e... Grest!

Con l'arrivo della bella stagione ritorna il centro estivo all'oratorio parrocchiale

LO SAPEVI CHE...

> Il calcio che fa bene ai ragazzi ciabianini

È stato un anno trionfale per i numerosi ragazzi di Ottobiano che militano all'interno delle fila dell'A.S.D. Lomello, che grazie anche all'aiuto dei numerosi piccoli calciatori ciabianini è riuscita a conquistare la vittoria del campionato. Il calcio ritorna così ad essere uno sport di crescita personale e di aggregazione all'insegna del divertimento. A concludere ancor più positivamente la stagione è stato poi il trofeo conquistato al torneo svoltosi a Parona, che ha visto l'A.S.D. Lomello e i numerosi ragazzi di Ottobiano piazzarsi, anche in questo caso, al primo posto. Grande merito, per questa trionfale stagione, va dato a Domenico Cortellino, non solo mister, ma anche educatore di tutti i ragazzi, e al suo secondo Alessandro Cortellino, che hanno dimostrato grande professionalità e motivazione nel crescere e coltivare non solo il talento ma che lo spirito di squadra dei ragazzi. Infine occorre ringraziare, da parte dell'amministrazione comunale di Ottobiano, tutta la dirigenza dell'A.S.D. Lomello, che si dimostra in ogni ambito competente e al servizio dei sani valori dello sport: in particolare è opportuno ricordare Gianni Cogo, la segretaria, paziente e disponibile, Anna Marangon, Massimiliano Assensi, Roberto Pasquino e Stefano Costa, per il lavoro assiduo e proficuo che hanno svolto durante l'intera stagione.



Saranno aperte sino al prossimo 8 giugno le iscrizioni per il Grest 2017, che ritorna, come ogni anno, durante l'estate, con molte iniziative e laboratori per i bambini di Ottobiano. Potranno partecipare al centro estivo, all'oratorio parrocchiale (nella foto), i ragazzi che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, in un Grest all'insegna dell'aggregazione e dello svago. Le attività del centro estivo inizieranno lunedì 12 giugno e termineranno venerdì 28 luglio con però la possibilità di quello che viene definito un "grestino" (Grest con un numero minore di iscritti) nei mesi di agosto e settembre, per dare la possibilità alle famiglie che lavorassero anche durante i mesi estivi di usufruire di tale servizio. Il Grest aprirà i battenti alle ore 9 e terminerà intorno alle ore 18, da lunedì a venerdì, permettendo ai numerosi bambini di Ottobiano, che ogni anno prendono parte alle attività proposte dagli animatori, di divertirsi all'aria aperta con giochi, spettacoli, gite



in piscina e momenti conviviali e di amicizia. La quota settimanale del Grest è di 25 euro a bambino con una frequenza minima per l'iscrizione di due settimane, inoltre, per le famiglie che lo desiderassero, è possibile anche usufruire della possibilità del pre Grest, con ingresso dei bambini alle ore 7, pagando un supplemento settimanale di 5 euro. Inoltre per i

nuclei familiari con più figli iscritti al centro estivo sarà applicato uno sconto del 50 per cento sul secondogenito mentre per i non residenti all'intero del territorio comunale e per coloro i quali risultino sia non residenti, sia non frequentanti la scuola di Ottobiano, il prezzo sarà invece di 30 euro settimanali. La quota di partecipazione comprende: pasti, con un primo piatto caldo, acqua e merenda, spostamenti in piscina con ingresso incluso e infine maglietta e cappellino del Grest. L'amministrazione ringrazia, ancora una volta, il parroco Piergiorgio Valdonio, sempre ospitale e presente all'interno delle iniziative comunali, che accoglierà, come detto, anche quest'anno il Grest all'interno dei saloni dell'oratorio. Le iscrizioni si effettueranno sino al prossimo 8 giugno presso gli uffici comunali, per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito del comune, www.comune.ottobiano.pv.it.



Una foto di gruppo per i ragazzi che hanno partecipato a una scorsa edizione del Grest

Prima Comunione: una splendida giornata di festa per i bambini



Una splendida giornata di festa si è vissuta nei giorni scorsi a Ottobiano, con i bambini che hanno ricevuto il sacramento della Comunione. Bambini e ragazzi sono stati assistiti durante il percorso di avvicinamento a tale momento dalla catechista Brunella Belfiore e da Catia Grillo, insieme ovviamente al parroco di Ottobiano, don Piergiorgio Valdonio. La cerimonia è stata resa ancor più emozionante infine dalla corale della parrocchia, che come al solito non ha fatto mancare il proprio sostegno in un giorno così importante.



LO SAPEVI CHE...

> Festa di San Getulio Ecco il ricco programma

L'evento clou della festa di S. Getulio si conferma il palio delle contrade, previsto sabato 10 giugno alle ore 20.45. Senza aspettare tale data, le celebrazioni sono già iniziate lunedì 5 giugno con l'inaugurazione del restauro della statua del santo patrono con coreografie di luci, musica e la partecipazione di diverse realtà di Gambolò. «Sono certo che la festa del nostro patrono - ha dichiarato don Paolo Nagari - doni pienezza di cuore e consegna alle nuove generazioni il gusto di una devozione tanto antica». Sempre lunedì è stato presentato il cencio realizzato da Rosy Mantovani, artista che può vantare partecipazioni a diversi concorsi ed esposizioni delle sue opere in mostre collettive. Prima della processione del 9 giugno con la partecipazione delle autorità e confraternite e partenza alle ore 21.15 da via Costa, ci sarà mercoledì la gara podistica denominata "Mini 7 cortili". Sabato e domenica saranno invece due giorni ricchi di eventi. Si parte il 10 giugno con la sfilata storica e, a seguire, in Castello ci si sfiderà con il palio delle contrade. Il giorno seguente nella mattinata ci sarà il saluto della fanfara dei bersaglieri e alle ore 11 la Santa Messa, in cui verrà consegnato il S. Getulio d'oro a Lucia Bonato, ex direttrice della casa di riposo "Fratelli Carnevale".



> Con lo school party arrivano le vacanze

La scuola è agli sgoccioli e gli studenti non vedono l'ora di festeggiare l'ultimo giorno, sperando di essere promossi alla classe successiva. L'occasione migliore per divertirsi è prevista domenica 11 giugno alle ore 15.30 presso il castello Litta con l'evento School Party, promosso dall'Easy Learning in collaborazione con la Pro Loco. Nel corso del pomeriggio ci saranno giochi ludici a squadre, divertenti set fotografici, dimostrazioni di arti marziali, sport vari e attività di animazione con trucca bimbi. Il regolamento prevede la partecipazione di tutti i ragazzi in età scolastica accompagnati da un adulto. Sono ammessi alla gara gli insegnanti e ci si potrà iscrivere fino all'8 giugno.



Che cosa migliorare in città? Strade dissestate nel mirino

Il periodo elettorale porta spesso cambiamenti e mai come in questo momento i cittadini di Gambolò hanno avanzato alcune proposte per migliorare il paese. A finire sotto la lente d'ingrandimento sono state ancora una volta le strade, che andrebbero sistemate per evitare incidenti e rischi per i ciclisti. Alcuni si sono lamentati per la mancanza di attività dedicate ai giovani, mentre altri hanno sottolineato l'importanza dell'oratorio, da anni molto attivo e valvola di sfogo per il divertimento dei ragazzi. Nonostante Gambolò sia un piccolo comune in questi anni le iniziative non sono di certo mancate. È diventato ormai una tradizione il Palio di S. Getulio, giunto alla sua ottava edizione, che si disputerà sabato



Francesco Piazza



Giuseppe Urso

10 giugno. Come è entrata nel cuore dei cittadini la notte bianca del paese, che purtroppo lo scorso mese è stata rinviata per motivi legati al maltempo, ma gli abitanti sperano che si possa riorganizzare il più presto possibile. Nel complesso i pareri emersi, nonostante alcune problematiche da migliorare, sono tutti positivi. «È un paese a misura d'uomo e non ci manca nulla - dichiara Francesco Piazza, 71 anni, pensionato - abbiamo un ottimo oratorio con tante attività, soprattutto nel periodo estivo con l'inizio dei centri per i ragazzi, mentre durante l'anno i giovani non possono di certo lamentarsi perché il campo sportivo e il palazzetto dello sport sono due buone strutture. Dal mio punto di vista posso dire che il binomio oratorio e sport rappresen-

ta la valvola di sfogo per la gioventù. Un problema che invece persiste da tempo è quello legato alle pessime condizioni delle strade che andrebbero sistemate, come servirebbe un intervento di assestamento per il pavè». Analizza la questione Giuseppe Urso, 55 anni, autista: «Devono esserci più divertimenti per quanto riguarda i giovani che sono costretti a spostarsi a Vigevano perché non esistono posti di intrattenimento. Un luogo abbastanza frequentato è il castello, ma è davvero troppo poco considerato il numero degli abitanti. La



Aurelia Bettoni

mancanza di spazi dove portare i figli per farli svagare con attività e con qualcuno che li sorvegli è sotto gli occhi di tutti». E ancora: «Ci sono poche case popolari - si sfoga Aurelia Bettoni, pensiona-



Francesca Landino

ta - abbiamo una certa età e facciamo fatica a pagare gli affitti. Tra i vari problemi, mi piacerebbe si migliorassero la pulizia e la sistemazione delle strade sia in centro che in periferia. Nonostante questo, Gambolò è una cittadina sicura con alcuni punti di ritrovo per noi anziani, come ad esempio il salone dell'Auser che frequento alla domenica pomeriggio per ballare». Chiude il cerchio il parere di Francesca Landino, 70 anni, pensionata: «Le strade sono pericolose, io stessa sono caduta dalla bicicletta per colpa delle buche. Un'altra cosa da migliorare sono i trasporti. Prima i giovani per spostarsi a Vigevano utilizzavano il pullman che garantiva frequenti corse, in media ogni 40 minuti, ora con la crisi la situazione è peggiorata».

La piscina di Gambolò inaugura la nuova stagione

Con l'avvicinarsi dell'estate e con l'arrivo della bella stagione, la piscina di Gambolò è tornata ad essere un richiamo per le famiglie e per chiunque voglia passare una giornata all'insegna del relax. Infatti, lo scorso venerdì 2 giugno è stata inaugurata la piscina che rimarrà aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle 19. I più piccoli saranno attratti dalla vasca scivoli, ma non potranno mancare momenti di svago con partite di ping pong e sfide a beach volley. Per chi invece preferisce un supporto durante le varie attività, ci saranno corsi di acquagym, fitness e nuoto. A dif-



ferenza di altre piscine della zona, agli utenti non sarà richiesto l'uso della cuffia e potranno sceglierne l'utilizzo in base alle loro preferenze. Infine, in tempi di crisi, uno dei discorsi più importanti è quello legato alle tariffe, suscettibili di variazione in base al requisito della residenza. Gli abitanti di Gambolò potranno godere di prezzi agevolati con ingresso dal lunedì al venerdì a 5,50 euro e nel week-end 7,50, mentre i non residenti spenderanno 7 euro in settimana e 8,50 il sabato e la domenica.



APERTO TUTTE LE DOMENICHE

BRICO

CENTRO FAI DA TE

*Tutti pronti
per l'estate*



dal 25 maggio al 28 giugno 2017

VIDEOCITOFONO

cod. 112240
composto da 1 unità esterna in metallo con
montaggio sporgente, LED ad infrarossi per
visione notturna, collegamento 2 fili, schermo
LCD a colori 7", multimedley fino
a 10 suonerie



139⁹⁰



TENDA DA SOLE A BARRA QUADRA



misura 3 x 2
cod. 1800 rigato bordeaux
cod. 1801 rigato giallo
cod. 1802 rigato verde

misura 4 x 3
cod. 1815 rigato bordeaux
cod. 1817 rigato giallo
cod. 1816 rigato verde

99⁹⁰

159⁹⁰

CAYMAN

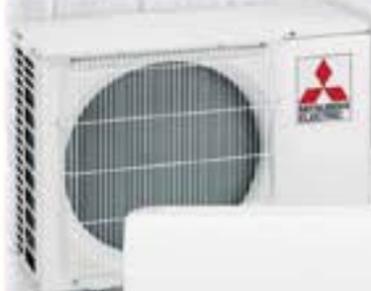
cod. 57656
griglia 60 x 40 cm,
cm 108 x 59 x 211 h,
tutto in cemento
non colorato,
pianale rosso
solo carbonella



149

CLIMATIZZATORE MITSUBISHI MONOSPLIT INVERTER CON POMPA DI CALORE

classe energetica A+, tecnologia inverter, gas refrigerante R410A,
autorisparmio dopo black-out



cod. MSB2000401
9000 BTU,
ideale per stanze
di 25/30 mq

499



cod. MSB2000402
12000 BTU,
ideale per stanze
di 35/40 mq

529

PROTETTIVO COMPLETO PER LEGNO EXPERT ALL'ACQUA IN GEL

cod. 108817 incolore
cod. 108818 noce chiaro
cod. 108820 noce scuro
alta resistenza ai raggi UV
ed alle intemperie,
facile applicazione.

6 ANNI DI GARANZIA
2,5 LT

**+ 0,50 lt
IN OMAGGIO**



29⁹⁰

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18

SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B